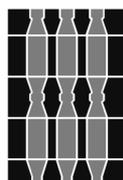


REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA



## Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 7 febbraio 2024

*Si pubblica di regola  
il mercoledì  
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

*Avvertenze:* Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

[www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it)

### **SOMMARIO**

PARTE PRIMA

Sezione II

**ATTI DELLA REGIONE**

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 16 gennaio 2024, n. 372.

**Prevenzione tumore al seno, gratuità programmi di screening dai 45 ai 49 anni** . . . . . Pag. 9

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 16 gennaio 2024, n. 373.

**Promozione e sostegno di modelli di logistica inversa sostenibile** . . . . . Pag. 10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 gennaio 2024, n. 47.

**Legge regionale n. 14/1994, art. 11 comma 3 - Nomina del presidente dell'A.T.C. Terni 3 . . . . .** Pag. 13

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2024, n. 61.

**Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82. Attivazione delle procedure per il riconoscimento del carattere di eccezionalità delle piogge persistenti del periodo aprile - giugno 2023 . . . . .** Pag. 15

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2024, n. 64.

**Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione della Regione Umbria - Adozione del "Quadro regolamentare unitario del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze" . . . . .** Pag. 17

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2024, n. 73.

**Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2 - Componente 4 - Investimento 2.1.b. - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico. Piano "nuovi interventi". Destinazione all'intervento di consolidamento pile e spalle del Ponte di Monte Molino - CUP I37H22002230007 - di € 1.500.000,00 per la ricostituzione del finanziamento integrativo . . . . .** Pag. 35

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2024, n. 74.

**Eventi meteo avversi verificatisi nel mese di giugno 2023 nel territorio dei Comuni di Assisi, Bastia Umbra, Nocera Umbra e Valtopina in provincia di Perugia. Evento riconducibile alla fattispecie individuata dall'articolo 7, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 1/2018 . . . . .** Pag. 37

#### DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 gennaio 2024, n. 682.

**Impianto Soc. Almet s.r.l. Azienda Lavorazione Metalli - Installazione via dei Fornaciari 27-29 - Orvieto (TR). A.I.A. rilasciata dalla Regione Umbria con D.D. n.2781 del 18 marzo 2022. Comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Presa d'atto e aggiornamento . . . . .** Pag. 41

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 gennaio 2024, n. **783**.

**R.R. n. 9/2023 - Polis Società Cooperativa Sociale onlus - Sostituzione responsabile sanitario presso il Centro socio riabilitativo ed educativo diurno per disabili adulti per n. 15 utenti, denominato "Libero Spazio" sito in località Bodoglie - Pian di Porto, Todi (PG)** . . . . . Pag. 47

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 gennaio 2024, n. **784**.

**Accreditamento Istituzionale in sanità - La Rinascita srl - Residenza Villa Serena - (P. I.V.A. 16786351003) - ubicata in via Silvio Pellico n. 1 - Porchiano del Monte nel Comune di Amelia (TR). Provvedimento conclusivo con prescrizioni** . . . . . Pag. 48

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 gennaio 2024, n. **785**.

**Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. Designazione componenti regionali nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R. Presa d'atto del verbale della Commissione di sorteggio del 23 gennaio 2024 e formalizzazione designazioni** . . . . . Pag. 50

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 gennaio 2024, n. **787**.

**R.R. n. 9/2023 - Casa Serena di Capodacqua della Confraternita della Misericordia di Foligno - Sostituzione responsabile sanitario presso la Residenza Protetta per anziani non autosufficienti autorizzata per n. 81 posti letto sita in via Fiorenzuola 21, Foligno (PG)** . . . . . Pag. 53

---

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO ENERGIA, AMBIENTE, RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 gennaio 2024, n. **790**.

**D.P.R. n. 327/2001, L. n. 241/90, L.R. n. 8/2011, L.R. n. 1/2015 e D.Lgs. n. 42/2004. - SNAM Rete Gas S.p.A. COD. MET.: 4101723 - Derivazione per Gubbio - DN 200 (8") - MOP 70 bar. Realizzazione di n. 4 varianti per attraversamenti al torrente Assino. Autorizzazione Unica ai sensi del D.P.R. n. 327/2001** . . . . . Pag. 54

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 gennaio 2024, n. **818**.

**R.R. n. 9/2023 - Sostituzione direttore tecnico di laboratorio presso il Centro ambulatoriale medico diagnostico Madonna del Buon Consiglio sas di Micanti Lara sito in via Tevere 1 - Foligno (PG)** . . . . . Pag. 63

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 gennaio 2024, n. **820**.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening "Ristrutturazione edilizia di un fabbricato destinato a rimessa attrezzi agricoli, la demolizione di un fienile, la realizzazione di un campo da tennis e di una pergola, siti in Città della Pieve, strada Vicinale Poggio al Piano" - Proponente: Nuova Frateria Società agricola Semplice di John Daniel Bernstein . . . . .** Pag. 64

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 gennaio 2024, n. **822**.

**Parere di competenza ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "S.P. n. 464 di Montebibico - Intervento di messa in sicurezza e ripristino infrastrutture lungo la SP464 al km 0+300, km 1+060 - Comune di Spoleto - Programmazione degli interventi e trasferimenti delle risorse ai sensi del D.M. n. 225 del 29 maggio 2021. Piano dei finanziamenti - Interventi per l'annualità 2021-2023." - Provincia di Perugia** Pag. 65

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 gennaio 2024, n. **826**.

**Accreditamento istituzionale in sanità. Struttura denominata "C.A.S.T. Assisi Onlus" - via del Topo, fraz. San Gregorio 30 - Assisi (P. IVA 01685580548) - Provvedimento conclusivo . . . . .** Pag. 66

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 gennaio 2024, n. **827**.

**Accreditamento istituzionale in sanità. Struttura denominata "Comars Consorzio Sociale Onlus Soc. Coop. - Casa Alloggio Don Dante Savini" (P. IVA 01439050517) ubicata in strada Migiana di Monte Tezio 25, nel comune di Perugia. Provvedimento conclusivo . . . . .** Pag. 68

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 gennaio 2024, n. **836**.

**Parere di competenza ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "S.P. n. 403/1 di Bevagna, ripristino delle condizioni di integrità strutturale e di sicurezza dei manufatti, con adeguamento normativo delle barriere di sicurezza al km 8+420 nel Comune di Bettona, km 13+155 nel Comune di Canara e km 19+954 nel Comune di Bevagna - Programmazione degli interventi e trasferimenti delle risorse ai sensi del D.M. n. 225 del 29 maggio 2021. Piano dei finanziamenti - Interventi per l'annualità 2021-2023." - Provincia di Perugia . . . . .** Pag. 70

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 gennaio 2024, n. 879.

**FSC 2014-2020 di cui alla Sezione Speciale del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) ex delibera CIPESS 27/2021 e PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Avviso pubblico per l'erogazione di contributi in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività sportive dei figli. CUP I99I23000000009. Approvazione elenchi domande ammesse e finanziabili - II lotto . . . . .** Pag. 71

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 gennaio 2024, n. 880.

**Aggiornamento Albo tutori dei corsi di formazione specifica in medicina generale, di cui alla D.G.R. n. 7235/1995** . . . . . Pag. 100

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 gennaio 2024, n. 893.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per «Bando PSR 2014-2020 - Misura 4 - sottomisura 4.4 - Intervento 4.4.1 “Interventi di valorizzazione di ecosistemi di particolare pregio ecologico e paesaggistico”: Piantumazione di alberature, installazione di recinzione mobile elettrificata ed estirpazione di arbusti per la valorizzazione e la tutela delle cenosi prato-pascolive». Proponente: Agricola Coccorano di Sotgia Amelia . . . . .** Pag. 105

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 gennaio 2024, n. 894.

**Parere di competenza ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e della L.R. n. 1/2015 - «Ditta Ara Marina Summer Village sas Conferenza di Servizi decisoria, Art. 14, co. 2 e 14 bis, legge n. 241/1990 modificata dal D.Lgs. n. 127/2016 in forma semplificata ed in modalità asincrona. Procedimento Ordinario, ai sensi dell'art. 7 D.P.R. n. 160/2010 per un intervento di “Riqualficazione dei servizi per la ristorazione e balneazione” per l'esercizio dell'attività di “Ristorante” in Terni, via dell'Ara Marina 6 - Piediluco, immobile distinto al fg. 195 part. 104 - 148463 SUAP. Riapertura termini CdS e trasmissione integrazione documentale». Proponente: Comune di Terni . . . . .** Pag. 106

---

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 gennaio 2024, n. 906.

**Soc. Tapojarvi Italia s.r.l. - Impianto IPPC sito in viale B. Brin n. 218 - Comune di Terni. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 11092 del 5 novembre 2019 Aggiornamento D.D. n. 8523 del 24 agosto 2022 - Comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29-nonies comma 1. Aggiornamento layout scarichi idrici. Presa d'atto e aggiornamento . . . . .** Pag. 107

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO ENERGIA, AMBIENTE, RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 gennaio 2024, n. **924**.

**Sunergise s.r.l. - D.Lgs. n. 387/2003, R.R. n. 7/2011, L. n. 241/90, L.R. n. 8/2011. Voltura dell’Autorizzazione Unica D.D. n. 11299-2023 per la costruzione e l’esercizio di un impianto agrivoltaico da 7 MWp, per la produzione di energia elettrica, denominato “Le Case Nuove” nel comune di Gubbio, in favore della Società Agrise s.r.l. con sede in Perugia** . . . . . Pag. 108

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 gennaio 2024, n. **977**.

**Piano Strategico PAC (PSP) - Complemento allo Sviluppo Rurale (CSR) per l’Umbria 2023/2027. D.D. n. 13924/2023 - Avviso pubblico per la presentazione delle domande a valere sugli interventi SRA01 - SRA04 - SRA12 - SRA13.1 - SRA14 - SRA15. Proroga termini presentazione domanda adesione SQNPI** . . . . . Pag. 110

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SANITARIA, ASSISTENZA TERRITORIALE, INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 gennaio 2024, n. **979**.

**Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l’accreditamento istituzionale in sanità. Determinazioni** . . . . . Pag. 111

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 gennaio 2024, n. **1040**.

**Regolamento regionale n. 1 del 15 gennaio 2019 - Disposizioni regolamentari per l’attuazione del Titolo VIII della legge regionale 9 aprile 2015, n. 12 concernente disposizioni in materia di agriturismo”. Piattaforma digitale agriturismo** . . . . . Pag. 119

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 febbraio 2024, n. **1046**.

**Istruttoria amministrativa delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità. Ammissibilità** . . . . . Pag. 120

---

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 febbraio 2024, n. **1052**.

**Società Pileri & C. s.r.l. - D.Lgs. n. 152/06 art. 208 - Modifica dell’Autorizzazione Unica per la gestione di un impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi, sito in Strada di Recentino n. 48 del Comune di Terni. Approvazione** . . . . . Pag. 126

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 febbraio 2024, n. 1053.

**Società SO.GE.PU. S.p.A. - Impianto integrato di trattamento, recupero, valorizzazione e smaltimento rifiuti, sito in loc. Belladanza, nel Comune di Città di Castello (PG). Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 12160 del 22 novembre 2022. Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies c. 1 del D.Lgs. n. 152/06. Approvazione**  
Pag. 127

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 febbraio 2024, n. 1055.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening "Interventi di rinaturalizzazione di habitat di pregio ecologico e interventi di miglioramento delle biocenosi presenti PSR per l'Umbria 2014/2020 - Intervento 4.4.1. Bando di evidenza pubblica D.D. n. 90008/2019. Domanda di sostegno n.94250225225805 - Variante alla V.Inc.A. autorizzata con D.D. n. 1022 dell'1 febbraio 2022" - Proponente: Comunanza Agraria di Colfiorito** . . . . . Pag. 127

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 febbraio 2024, n. 1056.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening "Intervento di riqualificazione paesaggistica Molo degli Ebrei - Sant'Arcangelo di Magione" - Proponente: Parte Civile APS** . . . . . Pag. 129

---

---

## SUPPLEMENTI ORDINARI

*Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 7 del 7 febbraio 2024.*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 gennaio 2024, n. 49.

**Elenco regionale dei prezzi e dei costi minimi della manodopera per lavori edili, impianti tecnologici, infrastrutture a rete, lavori stradali e impianti sportivi per l'esecuzione di opere pubbliche - Edizione 2023. Elenco regionale dei costi per la sicurezza dei lavoratori - Edizione 2023. Approvazione.**

*Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 7 del 7 febbraio 2024.*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2024, n. 65.

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Intervento 1.1: Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla costituzione del nuovo Catalogo regionale dell'offerta formativa GOL per i beneficiari dei Percorsi 1, 2, 3, 4 e 5 previsti dal Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR GOL) approvato con D.G.R. n. 149 del 25 febbraio 2022 e aggiornato con D.G.R. n. 1129 del 31 ottobre 2023.**

*Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 7 del 7 febbraio 2024.*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2024, n. **71**.

**Individuazione dei centri di eccellenza, di riferimento e di coordinamento delle malattie rare per la Regione Umbria.**

=====

*Supplemento ordinario n. 4 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 7 del 7 febbraio 2024.*

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI,  
INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 febbraio 2024, n. **1134**.

**D.G.R. n. 1287 del 6 dicembre 2023. Approvazione dell'Avviso pubblico regionale per la selezione di n. 8 partner privati per la co-progettazione e la successiva presentazione di un progetto regionale a valere sull'Avviso multi-azione Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2 - Migrazione legale e Integrazione Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi". Determinazioni.**

=====

*Supplemento ordinario n. 5 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 7 del 7 febbraio 2024.*

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE  
Servizio Urbanistica, riqualificazione urbana  
e politiche della casa, tutela del paesaggio

**Quadro d'insieme dei valori agricoli per tipo di coltura dei terreni compresi nelle singole regioni agrarie delle province di Perugia e Terni validi per l'anno solare 2024.**

## PARTE PRIMA

Sezione II

## ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 16 gennaio 2024, n. 372.

**Prevenzione tumore al seno, gratuità programmi di screening dai 45 ai 49 anni.**

## L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa) e successive modificazioni;

Vista la mozione presentata dal Consigliere Assessore Morroni, concernente: PREVENZIONE TUMORE AL SENO, GRATUITÀ PROGRAMMI DI SCREENING DAI 45 AI 49 ANNI (Atto n. 1930);

Udita l'illustrazione dell'atto in oggetto da parte del Consigliere Assessore Morroni;

Uditi gli interventi dei Consiglieri e dell'Assessore competente per materia;

**con votazione sul testo della mozione n. 1930  
che ha riportato 14 voti favorevoli, espressi all'unanimità nei modi di legge,  
dai 14 consiglieri presenti e votanti**

## DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

## L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

## RILEVATO

— che lo screening oncologico si configura come esame sistematico condotto con mezzi clinici, strumentali o di laboratorio per individuare la malattia in fase preclinica su popolazione asintomatica invitata attivamente a sottoporsi al test tramite una lettera d'invito;

— che nella Regione Umbria il tumore al seno risulta essere la patologia tumorale più frequentemente riscontrata nella popolazione femminile, pari al 23,4 % del totale dei casi di tumori femminili e resta la prima causa di morte per tumore;

— che secondo le stime dell'Istituto Superiore di Sanità, basate sui dati raccolti dai Registri Tumori, il tumore della mammella è tra le donne la neoplasia di gran lunga più frequente, con oltre il 40% di tutti i tumori maligni (nel 2017, in Italia, si sono ammalate di tumore al seno circa 50.500 donne, con un trend di incidenza tra il 2003 e il 2017 in leggero aumento (+0,9% per anno) mentre continua a calare, in maniera significativa, la mortalità (2,2% per anno);

— che il rischio di sviluppare il tumore della mammella nel corso della vita non è trascurabile e si stima che circa 1 donna su 11 ne verrà colpita;

— che la mortalità per cancro della mammella si riduce sensibilmente tra le donne che praticano la mammografia ogni due anni, a partire dai 50 anni fino ai 69 anni di età, motivo per il quale in Italia il Ministero della Salute raccomanda l'esecuzione di tali programmi di screening con cadenza biennale;

— che anche nelle Regione Umbria il programma di screening biennale organizzato per il tumore della mammella interessa tutta le donne umbre in età tra i 50 ed i 69 anni e le donne tra i 70 e i 74 anni che si sono sottoposte regolarmente allo screening negli anni precedenti;

— che la Regione Umbria ha esteso lo screening gratuito per il tumore della mammella alle donne dai 45 ai 49 anni definite “a rischio” ossia sintomatiche o che presentino un rischio per familiarità;

— che negli ultimi dieci anni l’incidenza dei tumori al seno in Italia tra le giovani tra i 25 e i 44 anni è cresciuta del 29 per cento;

— che nella maggioranza dei casi i tumori al seno che colpiscono le donne tra i 25 ed i 44 anni non sono ereditari o legati alle alterazioni dei geni BRCA 1 e 2 ma, nella stragrande maggioranza dei casi (circa il 95 per cento), di tumori per così dire normali, che non si sviluppano in donne considerate particolarmente a rischio;

— che nel dicembre 2022, il Consiglio dell’Unione europea ha aggiornato le Raccomandazioni sugli screening oncologici raccomandando di anticipare a 45 anni l’età dello screening mammario;

Tutto ciò premesso e considerato:

IMPEGNA  
LA GIUNTA REGIONALE

— ad attivarsi affinché siano destinate le risorse economiche necessarie per estendere ad ogni donna di età compresa tra i 45 e i 49 anni della Regione Umbria la gratuità di programmi di screening mammografici biennali;

— ad attivarsi, anche in collaborazione con Associazioni del territorio, con idonee campagne di sensibilizzazione e divulgazione delle buone pratiche di prevenzione del tumore al seno, quali l’adozione di sani stili di vita e delle tecniche di autopalpazione del seno che consente di apprezzare precocemente qualsiasi cambiamento nell’aspetto e nella fisionomia delle mammelle.

Il consigliere segretario  
*Michele Bettarelli*

*La Presidente*  
PAOLA FIORONI

---

DELIBERAZIONE DELL’ASSEMBLEA LEGISLATIVA 16 gennaio 2024, n. **373**.

**Promozione e sostegno di modelli di logistica inversa sostenibile.**

L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell’Assemblea legislativa) e successive modificazioni;

Vista la mozione presentata dal Consigliere Carissimi, concernente: “PROMOZIONE E SOSTEGNO DI MODELLI DI LOGISTICA INVERSA SOSTENIBILE” (Atto n. 1952);

Udita l’illustrazione dell’atto in oggetto da parte del Consigliere Carissimi;

Udito l’intervento del Consigliere De Luca;

**con votazione sul testo della mozione n. 1952  
che ha riportato 12 voti favorevoli, espressi all’unanimità nei modi di legge,  
dai 12 consiglieri presenti e votanti**

DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

## L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

**Premesso che:**

- il settore dell'e-commerce sta conoscendo da diversi anni un momento di espansione apparentemente inarrestabile: secondo il "Global E-commerce Growth Forecast 2022" di Morgan Stanley<sup>1</sup>, la previsione di crescita globale passerà dagli attuali 3,3 trilioni di dollari a 5,4 trilioni di dollari entro il 2026;

- i canali di acquisto online offrono diversi vantaggi come la possibilità di scegliere tra molti prodotti senza limiti di tempo, la consegna a domicilio, la **facilità di restituzione e di cambio**;

- con il forte aumento del numero di persone che acquistano online, anche dovuto alla pandemia da Covid-19, è aumentato anche il volume dei resi e delle sostituzioni dei prodotti e sono aumentati i servizi offerti da produttori e distributori basati sulla c.d. "**logistica inversa**" e i loro vantaggi, tra cui ad esempio la possibilità per i clienti finali di spedire ai produttori i beni giunti a fine vita per il loro **recupero o smaltimento**;

- a fronte di tali vantaggi, la National Retail Federation e Logistics management<sup>2</sup> hanno stimato un aumento dei resi dei prodotti, il quale si attesta intorno al 17% degli ordini al dettaglio effettuati, con picchi fino al 30% durante la stagione delle vacanze;

- analogamente, la crescita del settore dell'e-commerce e della logistica di ritorno ha contribuito allo sviluppo di strategie imprenditoriali estremamente vantaggiose per produttori e distributori, quali la possibilità di **riparare i beni, commercializzare nuovamente i prodotti resi o parti di essi** ove il loro stato lo consenta, gestire gli **stockaggi** in modo più efficiente, recuperare materiali o scarti per la **produzione di nuovi prodotti in luogo di materie prime vergini**;

- con riferimento agli operatori che forniscono servizi di trasporto merci e logistica, in Italia operano circa 85.000 imprese, che occupano 1,4 milioni di addetti e generano 90 miliardi di fatturato annuo<sup>3</sup>;

- la logistica incide dall'8% al 25% sul costo dei prodotti portati a destinazione, valore destinato a crescere con l'aumentare della globalizzazione. In tutto il mondo, le imprese stanno tentando di abbassare l'incidenza del costo della logistica sul totale dei costi aziendali, in Italia questo si aggira intorno all'11,5%<sup>4</sup>;

Considerato che:

- i meccanismi descritti prendono il nome di **reverse logistic**, o "**logistica di ritorno**", possono essere definiti come quei processi - opposti a quelli di distribuzione dei beni da produttore a consumatore - nei quali **i beni tornano dal consumatore finale al produttore riguadagnando valore** anche dopo avere esaurito il loro ciclo di vita;

- l'implementazione di tali processi all'interno delle imprese e delle filiere industriali produce numerosi aspetti positivi in quanto **massimizza il valore dei prodotti** che hanno esaurito il loro ciclo di vita (come i prodotti difettosi, i prodotti che i consumatori vogliono semplicemente cambiare o restituire, i prodotti che possono essere ricommercializzati o riciclati, o ancora i prodotti che possono essere recuperati o smaltiti più facilmente presso i produttori) e **riduce notevolmente i costi associati** alla loro gestione e trattamento e lo smaltimento in discarica;

- per tali ragioni la logistica di ritorno ha un ruolo centrale nella transizione da modelli di produzione e consumo lineare a **un'economia circolare**: tali processi permettono infatti ai produttori e ai distributori di svolgere attività di ispezione dei prodotti resi per verificarne lo stato, seguita dall'eventuale riparazione, rivendita, recupero o smaltimento del prodotto, in linea con i principi stabiliti dalle direttive europee sui rifiuti<sup>5</sup> e in particolare con la gerarchia delle opzioni ambientalmente più sostenibili di cui all'art. 179 d.lgs. 152/2006;

- inoltre, tra i vantaggi della logistica di ritorno vi è quello per cui le aziende che implementano programmi efficaci di logistica inversa riducono significativamente gli sprechi, minimizzano l'uso delle risorse e migliorano la propria impronta ambientale e la loro reputazione;

Considerato che:

- nonostante la logistica inversa contribuisca a massimizzare il valore dei prodotti giunti a fine vita e ridurre gli sprechi e la produzione di rifiuti, essa può presentare anche **aspetti negativi** connessi all'aumento delle restituzioni dei prodotti dai consumatori finali ai produttori: l'incremento del numero delle spedizioni produce infatti un

<sup>1</sup> <https://www.morganstanley.com/ideas/global-ecommerce-growth-forecast-2022>

<sup>2</sup> [https://www.logisticsmgmt.com/article/top\\_trends\\_in\\_reverse\\_logistics](https://www.logisticsmgmt.com/article/top_trends_in_reverse_logistics)

<sup>3</sup> [https://www.mit.gov.it/nfsmitgov/files/media/notizia/2022-10/Mims\\_Mobilit%C3%A0%20e%20logistica%20sostenibili\\_pag%20singola%20r3\\_0.pdf](https://www.mit.gov.it/nfsmitgov/files/media/notizia/2022-10/Mims_Mobilit%C3%A0%20e%20logistica%20sostenibili_pag%20singola%20r3_0.pdf)

<sup>4</sup> [https://www.senato.it/application/xmanager/projects/leg17/attachments/documento\\_evento\\_procedura\\_commissione/files/000/005/321/ Documentazione\\_Sos\\_Logistica.pdf](https://www.senato.it/application/xmanager/projects/leg17/attachments/documento_evento_procedura_commissione/files/000/005/321/ Documentazione_Sos_Logistica.pdf)

<sup>5</sup> Dir. 20008/98/CE ss.mm.ii.

**aumento dei volumi degli imballaggi** utilizzati nonché un **aumento delle emissioni inquinanti** causate dal trasporto dei beni;

- dai dati<sup>6</sup> elaborati dal Ministero dei Trasporti si evince infatti che il trasporto merci su strada rappresenta circa l'88% del totale e che la centralità del trasporto su gomma si deve alla capillarità della rete stradale e autostradale e alla distribuzione sul territorio delle attività produttive. Inoltre, oltre il 90% degli spostamenti di camion risulta avvenire con tragitti inferiori ai 300 km, una distanza per la quale il trasporto ferroviario è difficilmente competitivo. In termini di sostenibilità ambientale, quindi, il trasporto merci è da considerarsi *hard to abate* perché avviene su distanze e tratte nelle quali è complesso attivare iniziative di cambio modale adeguate;

- per rendere i processi di *reverse logistic* davvero sostenibili dovrebbero pertanto essere messe a punto misure finalizzate a:

- diminuire il numero degli acquisti “sperimentali” implementando servizi che consentano al consumatore di scegliere con maggiore consapevolezza i prodotti, pur garantendo la possibilità di effettuare i resi e disincentivando lo smaltimento;

- diminuire la quantità di imballaggi utilizzati nelle spedizioni e renderli riutilizzabili, oppure realizzarli con materiali totalmente riciclabili o biodegradabili;

- ridurre l'impatto ambientale dei trasporti necessari per garantire le spedizioni e i resi ottimizzando i percorsi, realizzando punti di ritiro dedicati, migliorando la gestione degli spazi per ispezionare, valutare e immagazzinare la merce;

- costruire partnership tra gli operatori della filiera coinvolti, dai produttori agli impianti di recupero e smaltimento, per efficientare e rendere complessivamente sostenibili e convenienti sul piano dei costi le infrastrutture di logistica inversa implementate;

- sviluppare meccanismi di autorizzazione e tracciabilità del reso idonei da un lato a garantire al produttore un corretto controllo sulla merce in ingresso e dall'altro a rendere semplici per i clienti le operazioni di restituzione;

- è inoltre essenziale coinvolgere i consumatori e renderli partecipi dei processi e dei vantaggi della logistica di ritorno, ad esempio organizzando campagne che spieghino ai cittadini il ruolo che devono svolgere e li incoraggino alla corretta restituzione dei beni;

- infine, per massimizzare l'efficacia e l'efficienza della logistica inversa, è fondamentale stabilire partnership tra aziende, fornitori, rivenditori e altri stakeholder lungo la catena di approvvigionamento per garantire la tracciabilità dei prodotti ed efficientarne la gestione.

Osservato che:

- a titolo esemplificativo, in una logica di *reverse logistic*, FedEx Italia, una delle più importanti società di trasporto specializzata in spedizioni, ha realizzato specifici imballaggi riutilizzabili dotati di una chiusura a due strisce adesive che consentono rispettivamente al mittente di sigillare il collo per il primo viaggio e al destinatario di richiudere la confezione e usarla per una spedizione successiva, che si tratti di un reso o di una spedizione diretta a un nuovo destinatario<sup>7</sup>;

- allo stesso modo, vi sono startup<sup>8</sup> che in Italia hanno sviluppato servizi che offrono imballaggi riutilizzabili che i clienti finali devono semplicemente depositare all'interno di determinati punti di raccolta una volta ricevuto il prodotto affinché le stesse vengano in seguito ritirate e sterilizzate per poi essere nuovamente utilizzate;

- analogamente, Amazon Spa ha recentemente introdotto una serie di misure di incentivazione rivolte ai clienti che provvedono autonomamente al ritiro dei colli presso i punti di ritiro c.d. Amazon Locker al fine di ridurre gli spostamenti dei mezzi su gomma e conseguentemente le loro emissioni in atmosfera;

- ancora, per contribuire a ridurre il loro impatto ambientale, alcuni marchi di moda si sono impegnati in programmi a ciclo chiuso per l'abbigliamento, consentendo agli acquirenti di inviare i loro capi usati per il riciclo: in Italia il brand di abbigliamento Rifò Lab<sup>9</sup> ritira con corriere maglie di lana o cashmere, anche se bucati o tarmati a fronte di uno sconto;

- numerosi soggetti hanno adottato strumenti volti a rendere più sostenibile la distribuzione logistica dell'**ultimo miglio**: ad esempio, l'amministrazione della città di Genova ha puntato sull'utilizzo di mezzi di distribuzione a emissioni 0 (ZEV) mentre nel Comune di Vicenza è stata introdotta una piattaforma logistica di interscambio alle porte

<sup>6</sup> [https://www.mit.gov.it/nfsmitgov/files/media/notizia/2022-10/Mims\\_Mobilit%C3%A0%20e%20logistica%20sostenibili\\_pag%20singola%20r3\\_0.pdf](https://www.mit.gov.it/nfsmitgov/files/media/notizia/2022-10/Mims_Mobilit%C3%A0%20e%20logistica%20sostenibili_pag%20singola%20r3_0.pdf)

<sup>7</sup> <https://www.fedex.com/it-it/shipping/packaging/supplies/reusable-packaging.html>

<sup>8</sup> <https://www.movopack.com/it/?r>

<sup>9</sup> <https://rifo-lab.com/pages/raccolta-cashmere-lana>

della città per coordinare la presenza di mezzi nel centro urbano, e ottimizzare i percorsi riducendo il numero di veicoli all'interno della città e i Km complessivi percorsi.

Rilevato che:

- dalla D.G.R. 601 del 16 luglio 2020 contenente i dati sulla produzione dei rifiuti e della raccolta differenziata relativi al 2019 nella Regione Umbria, si evince che:

- nel 2019 la produzione di rifiuti urbani in Umbria è stata pari a oltre 99 tonnellate e in termini di produzione pro-capite di rifiuti il valore è di 514 kg/ab;

- nel 2019 i rifiuti urbani inviati a smaltimento (188.522 ton) risultano pari al 41% del totale dei rifiuti urbani prodotti (454.479 ton);

- dal Rapporto rifiuti speciali edizione 2020 di ISPRA emerge che nel 2018, la gestione dei rifiuti speciali nella regione Umbria interessa quasi 3,5 milioni di tonnellate;

- nel 2019 sono state **conferite in discarica** complessivamente 201.112 tonnellate di rifiuti, con un incremento di circa 5.000 tonnellate, pari al 2%, rispetto all'annualità 2018;

- tali volumi devono essere necessariamente ridotti in quanto la capacità residua complessiva degli impianti di smaltimento umbri è pari a un totale di circa 600.000 t/anno: circostanza che, letta in combinato disposto con un fabbisogno di conferimento di 200.000 t/a, riduce a tre anni il tempo di saturazione delle infrastrutture oggi presenti;

- tale situazione richiede l'individuazione rapida di misure di riduzione della produzione di rifiuti e di transizione verso modelli di produzione e consumo circolari;

- la “*logistica inversa*” si configura come una delle possibili e più immediate soluzioni per la riduzione dei volumi di rifiuti prodotti, a patto che la stessa sia **sostenibile** e dunque organizzata in modo da ridurre le emissioni inquinanti generate dal trasporto e gli imballaggi necessari per l'effettuazione delle spedizioni;

- ad oggi infatti il reso non può essere considerato come una “eccezione” da gestire come emergenza ma come una attività strutturale che in quanto tale deve essere reingegnerizzata dotando il territorio di adeguate infrastrutture per gestire al meglio i flussi e gli operatori del settore delle tecnologie, delle competenze e dei mezzi economici e digitali necessari per fare fronte alle esigenze della transizione verso modelli di economia circolare;

Tutto ciò premesso e considerato,

IMPEGNA

LA GIUNTA REGIONALE

A mettere in campo misure rivolte alle imprese e alle pubbliche amministrazioni del territorio e finalizzate alla promozione e al sostegno di modelli di **logistica inversa sostenibile**, volti a ridurre al contempo la produzione di rifiuti e imballaggi e la generazione di emissioni in atmosfera, in linea con le virtuose sperimentazioni già avviate sul territorio nazionale da operatori pubblici e privati.

Il consigliere segretario  
*Michele Bettarelli*

*La Presidente*  
PAOLA FIORONI

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 gennaio 2024, n. 47.

**Legge regionale n. 14/1994, art. 11 comma 3 - Nomina del presidente dell'A.T.C. Terni 3.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Legge regionale n. 14/1994, art. 11 comma 3 - Nomina del presidente dell'A.T.C. Terni 3.**” e la conseguente proposta dell'Assessore Roberto Morroni;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'articolo 17, comma 2 del Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:*

La Giunta delibera ai sensi dell'art.17, comma 2 del Regolamento Interno come segue:

- 1) di nominare quale presidente dell'A.T.C. Terni 3 il Sig. Giovanni Montani;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

*La Presidente*  
TESEI

*(su proposta dell'assessore Morroni)*

---

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Legge regionale n. 14/1994, art. 11 comma 3 - Nomina del presidente dell'A.T.C. Terni 3.**

Con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 2 agosto 2023 n. 44 è stato costituito e nominato il Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia Terni 3, che risulta essere così composto:

- Carlo Ceci, designato da Regione Umbria
- Alessandro Lucci, designato da Regione Umbria
- Alessandro Masserini, designato da Regione Umbria
- Giovanni Montani, designato da ANCI
- Fausto Prosperini, designato da FIDC
- Roberto Romani, designato da FIDC
- Massimo Novelli, designato da LIBERA
- Lorenzo Vagati, designato da ARCI
- Ottavio Angelici, designato da ANUU
- Marco Cucuzza, designato da ITALCACCIA
- Riccardo Basili, designato da CONFAGRICOLTURA
- Francesco Longari, designato da CONFAGRICOLTURA
- Massimo Agabiti, designato da CIA
- Maurizio Stramaccioni, designato da CIA
- Paolo Lanzi, designato da COLDIRETTI
- Federico Leonardi, designato da COLDIRETTI
- Giuseppe Rinaldi, designato da WWF
- Andrea Fabrizi, designato da A.I.W.
- Giuseppe Trastulli, designata da ENDAS
- Roberto Nevini, designato da ARCI PESCA FISA

Come da verbali trasmessi con pec 233437 del 18/10/2023, il Comitato di Gestione si è insediato in prima riunione in data 28/08/2023 e non ha ancora provveduto all'elezione del presidente.

Come previsto dall'art. 11 comma 3 della legge regionale 14/1994, in caso di mancata elezione del presidente entro 45 giorni dall'insediamento del Comitato, la Regione provvede in via sostitutiva alla nomina del presidente.

Dando atto che entro i 45 giorni dall'insediamento, il Comitato di Gestione non ha eletto il presidente, la Regione, ai sensi della normativa citata, al fine di garantire la funzionalità dell'A.T.C. Terni 3, provvede in via sostitutiva alla nomina del presidente.

Si propone alla Giunta di adottare, ai sensi dell'art. 17, comma 2 del vigente Regolamento interno della Giunta, le determinazioni di competenza in merito a quanto sopra esposto.

Perugia, lì 22 gennaio 2024

*Il responsabile del procedimento*  
F.TO LUCA LUCARELLI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2024, n. 61.

**Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82. Attivazione delle procedure per il riconoscimento del carattere di eccezionalità delle piogge persistenti del periodo aprile - giugno 2023.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82. Attivazione delle procedure per il riconoscimento del carattere di eccezionalità delle piogge persistenti del periodo aprile - giugno 2023.**" e la conseguente proposta dell'Assessore Roberto Morroni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di prendere atto:

- della eccezionalità delle piogge persistenti registrate nel periodo aprile - giugno 2023 che hanno determinato danni alle principali colture erbacee e arboree praticate nei territori umbri indicati al successivo punto 3;
- delle segnalazioni pervenute dalle Organizzazioni Professionali agricole che hanno rappresentato la situazione di crisi dell'agricoltura umbra, già provata da precedenti eventi avversi, in conseguenza dei danni causati dalle piogge persistenti del periodo aprile - giugno 2023;
- dell'esito delle verifiche effettuate dall'AFOR che, con nota prot. n. 0014790 del 23 gennaio 2024, ha comunicato la sussistenza dei presupposti per l'avvio delle procedure previste per l'intervento del Fondo di Solidarietà Nazionale ai sensi del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102;

2. di richiedere il riconoscimento del carattere di eccezionalità delle piogge persistenti registrate nel periodo aprile - giugno 2023 che hanno determinato danni alle produzioni agricole dell'Umbria;

3. di delimitare come segue, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1 del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, le zone danneggiate dall'evento calamitoso di cui al punto 1:

### Danni alle produzioni

#### PROVINCIA DI PERUGIA

Intero territorio

#### PROVINCIA DI TERNI

Intero territorio

4. di individuare, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del medesimo D. lgs n. 102/2004, nel testo modificato dal D. lgs n. 82/2008, le provvidenze da applicare a favore delle aziende agricole ricadenti nell'area indicata al precedente punto 3;

5. di proporre al *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*, sulla scorta delle comunicazioni pervenute da AFOR, il riconoscimento del carattere di "eccezionalità" dell'evento calamitoso indicato al punto 1, ai fini della concessione delle provvidenze individuate dal richiamato D. lgs n. 102/2004;

6. di fissare per la presentazione delle domande dei benefici, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del D. lgs n. 102/2004, salvo diverse disposizioni ministeriali, il termine utile, a pena di decadenza, decorrente dalla data di pubblicazione nel BURU del decreto della Presidente della Giunta regionale di delimitazione e fino al 45<sup>a</sup> giorno successivo alla data di pubblicazione nella GURI del decreto del MASAF di riconoscimento del carattere di "eccezionalità" dell'avversità in argomento e di individuazione delle zone interessate, facendo constare espressamente che i provvedimenti di concessione delle provvidenze saranno concessi ad intervenuto riconoscimento, da parte del MASAF, dell'esistenza del carattere di "eccezionalità" dell'evento calamitoso in oggetto;

7. di richiedere al MASAF l'emanazione di apposito decreto che disponga l'attivazione degli interventi compensativi ex-post del *Fondo di Solidarietà Nazionale* di cui al richiamato D. lgs n. 102/2004 nel testo modificato dal D. lgs n. 82/2008;

8. di dare atto che sarà emanato successivo decreto della Presidente della Giunta regionale;

9. di incaricare il Servizio *Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione e al territorio rurale* della cura degli adempimenti connessi con il presente atto;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale*.

La Presidente  
TESEI

(su proposta dell'assessore Morroni)

---

#### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82. Attivazione delle procedure per il riconoscimento del carattere di eccezionalità delle piogge persistenti del periodo aprile - giugno 2023.**

Il decreto legislativo n. 102/2004 nel testo modificato dal D.lgs n. 82/2008 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38" che, all'art. 5, prevede interventi per favorire la ripresa dell'attività produttiva a favore delle aziende che abbiano subito danni per effetto di calamità naturali o eventi eccezionali.

La Giunta regionale con deliberazione del 21/07/2008, n. 926 ha adottato il "*Programma operativo regionale secondo le disposizioni dettate dal Decreto legislativo 29.3.2004, n. 102 modificato ed integrato dal decreto legislativo 18.4.2008,*

n. 82" (Supplemento Ordinario n. 3 al Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Serie Generale - n. 38 del 20/08/2008, precisando ruoli e adempimenti delle Comunità Montane, tenuto conto delle funzioni amministrative ad esse trasferite dalla Regione (l.r. 18/2003 modificata e integrata con l.r. 24/2007) tra le quali l'attività istruttoria relativa ad interventi mirati alla ripresa delle attività produttive a seguito di calamità naturali, ai sensi del d.lgs 102/2004.

La legge regionale n. 12/2018 e la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 622/2019 hanno previsto che, a far data dal 01/07/2019, le competenze amministrative di cui all'allegato B della legge regionale n. 10/2015, tra le quali rientra l'"attività istruttoria relativa ad interventi mirati alla ripresa delle attività produttive a seguito di calamità naturali ai sensi del d.lgs. 29 marzo 2004 n. 102 e successive modifiche ed integrazioni" (lett. e), siano trasferite dalle Comunità montane all'Agenzia forestale regionale (AFOR).

Nel corso del trimestre aprile - giugno 2023, come rilevato dal Servizio idrografico regionale, l'Umbria è stata interessata da importanti e continui fenomeni piovosi che, in taluni casi, hanno anche avuto carattere alluvionale. La prolungata presenza di acqua e l'elevata percentuale di umidità registrate in questo periodo hanno determinato l'instaurarsi di condizioni particolarmente sfavorevoli per molte colture erbacee e per quelle arboree, successivamente aggravate dall'innalzamento delle temperature dei mesi di luglio, agosto e settembre, con conseguente contrazione delle rese e calo della qualità merceologica dei prodotti (dai cereali alla vite, all'olivo, ecc.).

Gli effetti conseguenti al quadro climatico appena delineato hanno determinato uno stato di forte sofferenza per l'agricoltura umbra, già provata da altri eventi avversi, puntualmente segnalata dalle Organizzazioni professionali agricole che, a chiusura dell'annata agraria 2022-2023, nel rappresentare la preoccupante condizione di crisi del settore, hanno invocato il riconoscimento del carattere di eccezionalità degli eventi avversi per l'intero territorio regionale.

La Regione ha ritenuto di dare seguito alle segnalazioni pervenute e l'AFOR ha avviato un'indagine ricognitiva presso varie aziende a campione e specifici operatori del settore, dislocati su tutto il territorio umbro, al fine di acquisire i dati necessari per la verifica dell'andamento delle produzioni del 2023 e per la stima dei danni su base regionale che, in termini di Produzione Lorda Vendibile, sono risultati superiori al 30%, attestando la sussistenza dei presupposti per richiedere l'intervento del Fondo di Solidarietà Nazionale ai sensi del D. lgs n. 102/2004, come comunicato dall'Agenzia con nota acquisita agli atti del Servizio regionale competente con prot. n. 0014790 del 23 gennaio 2024

Pertanto, sulla scorta degli esiti istruttori pervenuti dall'AFOR, si ritiene di poter avviare le procedure propedeutiche alla presentazione dell'istanza di riconoscimento del carattere di eccezionalità delle piogge persistenti registrate nel periodo aprile - giugno 2023 che, in un quadro climatico particolarmente anomalo, hanno causato danni rilevanti alle principali produzioni delle imprese agricole operanti in Umbria.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2024, n. 64.

**Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione della Regione Umbria - Adozione del "Quadro regolamentare unitario del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze".**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione della Regione Umbria - Adozione del "Quadro regolamentare unitario del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze".**" e la conseguente proposta dell'Assessore Michele Fioroni;

Vista la Legge Regionale 14 febbraio 2018, n. 1 con la quale è stata disciplinata la programmazione e l'attuazione integrata delle politiche della Regione in materia di lavoro ed apprendimento permanente ed è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) così come da ultimo modificata ed integrata con Legge Regionale 7 luglio 2021, n. 11;

Visto il quadro normativo, regolamentare e organizzativo in materia ad oggi vigente in Regione Umbria, ed in particolare:

— la DGR 25 luglio 2016, n. 834, “Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 - Adozione”;

— la DGR 11 marzo 2020, n. 163, “D.G.R. n. 834 del 25 luglio 2016 - Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi (CERTUM) - Disposizioni attuative”;

— la DGR 04 ottobre 2023, n.1023 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione della Regione Umbria - Adozione del “Quadro di riferimento e indirizzi per gli interventi di natura regolamentare, di definizione delle condizioni operative e degli standard professionali, formativi e di certificazione in attuazione delle LL.RR. n. 1/2018 e n. 11/2021”;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di adottare il “Quadro regolamentare unitario del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze” di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare mandato al direttore di ARPAL Umbria di provvedere all’adozione degli atti ad essa delegati ed elencati nell’art.22 (Provvedimenti attuativi) del “Quadro regolamentare unitario del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze” e secondo le specifiche linee di indirizzo ivi indicate;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale Arpal Umbria nelle sezioni news e amministrazione trasparente e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria - serie generale.

*La Presidente*  
TESEI

*(su proposta dell’assessore Fioroni)*

---

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione della Regione Umbria - Adozione del “Quadro regolamentare unitario del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze”.**

Il Decreto 30/06/2015, in attuazione dell’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, definisce il quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali.

In capo alla Regione Umbria si è collocato l’obbligo di definire un quadro regolamentare unitario recante la disciplina del sistema di validazione e certificazione delle competenze al fine di adeguare la normativa regionale esistente alle disposizioni nazionali.

Tale obbligo è stato soddisfatto con la D.G.R. n.834/2016 e con la successiva D.G.R.n.163/2020.

Con la D.G.R. n.1023 del 04 ottobre 2023 la Regione Umbria ha adottato il “Quadro di riferimento e indirizzi per gli interventi di natura regolamentare, di definizione delle condizioni operative e degli standard professionali, formativi e di certificazione in attuazione delle LL.RR. n. 1/2018 e n. 11/2021”.

Il Quadro regionale approvato rappresenta, nell’ambito del “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione della Regione Umbria”, uno strumento finalizzato a riallineare alcune parti del sistema regionale di certificazione delle competenze, regolate dalla normativa antecedente sopracitata, che non tenevano più pienamente conto dell’evoluzione del contesto socio-economico e degli obiettivi e delle sfide prioritarie della strategia di sviluppo regionale in atto che invece richiede la possibilità di un veloce adeguamento e di una maggiore flessibilità degli standard professionali e formativi regionali, per la personalizzazione dei servizi e l’aggiornamento costante delle competenze al fine di assicurare l’organica connessione con la programmazione dell’offerta formativa e con le politiche ed i servizi per il lavoro.

Il Quadro regionale, a fronte della regolamentazione del sistema e della strategia di sviluppo già in atto, stabilisce di dare piena attuazione al disegno normativo regionale attraverso:

- l’omogeneità delle disposizioni regionali attuative del sistema e il loro adeguamento al rinnovato quadro nazionale;
- l’aggiornamento in termini di maggiore flessibilità, funzionalità e capacità di risposta ai bisogni emergenti dell’impianto complessivo degli standard professionali, formativi e di certificazione, nonché del sistema dei crediti;
- il raccordo funzionale dei servizi dei diversi ambiti di sistema (istruzione e formazione; orientamento; crediti e IVC), attraverso la valorizzazione degli elementi di comunanza e trasversalità;
- l’ampliamento delle aree di intervento e dei soggetti della realtà sociale e produttiva che concorrono, in sinergia con gli attori pubblici, all’erogazione dell’insieme dei servizi territoriali;
- l’implementazione delle condizioni di rete e di inter-operatività nell’erogazione dei servizi a livello territoriale.

La D.G.R. n.1023/2023 individua alcuni atti necessari che dovranno essere adottati a tal fine.

Prima dell’adozione di detti atti si ritiene necessaria l’approvazione del “Quadro regolamentare unitario del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze” che riveste carattere prioritario di adozione rispetto alle successive misure attuative previste dalla sopracitata D.G.R., nel quale vengono esplicitate le linee regolamentari generali afferenti:

- il sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze (di seguito IVC);
- la titolazione dei soggetti per l’erogazione dei servizi di IVC;
- l’abilitazione degli operatori per l’erogazione dei servizi di IVC;
- fasi e procedure dei servizi di IVC.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale, per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

ALLEGATO A

**QUADRO REGOLAMENTARE UNITARIO DEL SISTEMA  
REGIONALE DI INDIVIDUAZIONE, VALIDAZIONE E  
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

## Sommario

PARTE I - IL SISTEMA REGIONALE DI INDIVIDUAZIONE VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.	2
<b>Art. 1 - (Sistema di individuazione, validazione e certificazione delle competenze della Regione Umbria)</b> .....	2
<b>Art. 2 - (Valore delle qualificazioni)</b> .....	2
<b>Art. 3 - (Competenze di ARPAL Umbria)</b> .....	2
<b>Art. 4 - (Disposizioni regolamentari e standard di riferimento del sistema regionale di IVC)</b> .....	3
<b>Art. 5 - (Aggiornamento del Repertorio regionale degli standard professionali)</b> .....	4
PARTE II - TITOLAZIONE DEI SOGGETTI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI INDIVIDUAZIONE, VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE .....	4
<b>Art. 6 - (Titolazione dei Soggetti che erogano servizi di IVC)</b> .....	4
<b>Art. 7 - (Ambiti dei servizi oggetto di titolazione)</b> .....	5
<b>Art. 8 - (Requisiti della titolazione)</b> .....	5
<b>Art. 9 - (Iscrizione e permanenza nell'elenco pubblico dei soggetti titolati)</b> .....	6
<b>Art. 10 - (Diritti, obblighi e responsabilità dei soggetti titolati)</b> .....	6
PARTE III - ABILITAZIONE DEGLI OPERATORI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI INDIVIDUAZIONE, VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE .....	7
<b>Art. 11 - (Elenco pubblico degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dei servizi di IVC)</b> .....	7
<b>Art. 12 - (Requisiti di iscrizione all'elenco pubblico degli operatori abilitati)</b> .....	8
<b>Art. 13 - (Iscrizione e permanenza nell'elenco pubblico degli operatori abilitati)</b> .....	8
<b>Art. 14 - (Diritti, obblighi e responsabilità delle funzioni abilitate all'erogazione dei servizi)</b> .....	9
PARTE IV - FASI E PROCEDURE DEI SERVIZI DI INDIVIDUAZIONE, VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE .....	9
<b>Art. 15 - (Accesso dei cittadini ai servizi del sistema di IVC)</b> .....	9
<b>Art. 16 - (Informazione e accesso dell'utenza ai servizi)</b> .....	9
<b>Art. 17 - (Procedura di individuazione delle competenze)</b> .....	10
<b>Art. 18 - (Procedura di validazione delle competenze)</b> .....	10
<b>Art. 19 - (Procedura di certificazione delle competenze)</b> .....	11
<b>Art. 20 - (Composizione delle commissioni d'esame)</b> .....	12
PARTE V - DISPOSIZIONI FINALI.....	13
<b>Art. 21 - (Sistema informativo di accesso e gestione)</b> .....	13
<b>Art. 22 - (Provvedimenti attuativi)</b> .....	13
<b>Art. 23 - (Disposizioni transitorie)</b> .....	13

## PARTE I- IL SISTEMA REGIONALE DI INDIVIDUAZIONE VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

### Art. 1- (Sistema di individuazione, validazione e certificazione delle competenze della Regione Umbria)

1. In conformità al Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 e successive disposizioni attuative e in attuazione della D.G.R. 4 ottobre 2023, n. 1023 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione della Regione Umbria - Adozione del “Quadro di riferimento e indirizzi per gli interventi di natura regolamentare, di definizione delle condizioni operative e degli standard professionali, formativi e di certificazione in attuazione delle LL.RR. n. 1/2018 e n. 11/2021” la Regione Umbria adotta il presente quadro regolamentare unitario del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze (di seguito “sistema regionale di IVC”).
2. Il sistema regionale di IVC è:
  - parte costitutiva del sistema integrato dell’apprendimento permanente, attraverso il raccordo funzionale dei propri servizi con quelli di istruzione, formazione, orientamento e delle politiche per il lavoro, nell’ambito delle reti territoriali di cui agli articoli 5 e 6 della L.R. 14 febbraio 2018, n. 1, come aggiornata dalla L.R. 7 luglio 2021, n. 11;
  - regolato dalle specifiche disposizioni e dagli standard minimi di cui al presente atto;
  - supportato dal sistema informativo di accesso e gestione.
3. Al sistema di IVC si raccordano in modo coerente e funzionale le disposizioni regionali in materia di crediti formativi. Nella prospettiva del sistema integrato dei servizi dell’apprendimento permanente, con ulteriore provvedimento la Regione adotta le disposizioni regolamentari e gli standard minimi relativi al processo di riconoscimento dei crediti formativi a integrazione e modifica di quanto disposto dalla D.G.R. 3 settembre 2007, n. 1429 - “Direttiva Crediti”.
4. La Regione Umbria assume le definizioni in materia di apprendimento di cui all’Allegato 4) al *Rapporto italiano di referenziazione delle qualificazioni al Quadro europeo EQF – Aggiornamento 2022 – Manutenzione 2022*, del Decreto Interministeriale 15 giugno 2023 e alle *Linee guida per l’interoperatività degli enti pubblici titolari*, adottate con Decreto Interministeriale 5 gennaio 2021.

### Art. 2- (Valore delle qualificazioni)

1. Le qualificazioni rilasciate nell’ambito del sistema regionale di IVC afferenti al Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’art. 8 del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 nonché relative ad una attività o professione oggetto di regolamentazione sono dotate di valore sul territorio nazionale, a ogni effetto di legge, potendo costituire titolo di ammissione ai pubblici concorsi, secondo quanto previsto all’art. 1, c. 3, lett. a del D.I. 30 giugno 2015, ovvero potendo concorrere ai requisiti professionali per l’accesso alle attività di lavoro riservate, nel rispetto delle specifiche normative nazionali e comunitarie vigenti.
2. Le qualificazioni regionali non afferenti al Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’art. 8 del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, nelle more della loro correlazione al quadro nazionale secondo quanto previsto dall’art. 4 del Decreto MLPS 30 giugno 2015, possiedono valore di spendibilità in ambito regionale.

### Art. 3- (Competenze di ARPAL Umbria)

1. Fermo restando quanto previsto dall’art. 14 della L.R. 14 febbraio 2018, n. 1 e ss.mm. ii, all’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (di seguito “ARPAL Umbria”) competono:
  - l’istituzione e la gestione dell’elenco dei Soggetti titolari e degli operatori abilitati all’erogazione delle procedure dei servizi di IVC;
  - il coordinamento, il monitoraggio, la valutazione e il controllo del rispetto degli standard minimi di erogazione, attestazione e di sistema dei servizi di IVC erogati dai Soggetti titolari;
  - la gestione e l’aggiornamento del Repertorio regionale degli standard professionali, tenute in conto le

evoluzioni del mercato del lavoro e le specificità del contesto regionale;

- l’inserimento e l’aggiornamento degli standard professionali oggetto di qualificazione nel Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali, ai fini del loro riconoscimento e della loro spendibilità a livello nazionale ed europeo;
- la gestione e l’aggiornamento del Catalogo Unico Regionale dell’offerta di Apprendimento – CURA;
- il raccordo tra i soggetti della rete regionale dei servizi e delle politiche per il lavoro e i soggetti delle reti territoriali per l’apprendimento permanente;
- la predisposizione degli strumenti e la definizione delle disposizioni specifiche per l’interoperatività e l’integrazione dei servizi delle reti territoriali dell’apprendimento permanente, compresi quelli di IVC.

#### Art. 4- (Disposizioni regolamentari e standard di riferimento del sistema regionale di IVC)

1. Il sistema regionale di IVC fa riferimento al “Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo”, costituito da:

a) Repertorio degli standard professionali, in cui trovano codifica e classificazione in forma singola e/o aggregata in termini di profilo le Unità di Competenza (di seguito “UC”). Le UC sono articolate in:

- o tecnico-professionali specifiche e trasversali;
- o personali e sociali di cittadinanza.

Per ogni UC tecnico-professionale specifica è indicata, ai sensi dell’art. 4 del Decreto 30 giugno 2015, la relazione con Settore economico-professionale (SEP), area di attività (AdA), gruppi di correlazione e singole attività di lavoro di cui all’Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni (di seguito “ALQ”), come definiti dall’Allegato 2) dello stesso Decreto. Per ogni UC tecnico-professionale specifica sono inoltre definiti i riferimenti prestazionali per le valutazioni realizzate nei servizi di individuazione, validazione e certificazione, con riferimento ai principali ambiti tipologici di esercizio;

b) Repertorio degli standard formativi, di cui:

- al Catalogo Unico Regionale dell’offerta di Apprendimento - CURA, in cui sono pubblicate le proposte formative fruibili dal cittadino per il conseguimento di:
  - o una qualificazione professionale in esito a percorsi aventi ad oggetto competenze del Repertorio degli standard professionali, riconosciuta in tutto il territorio nazionale;
  - o titoli abilitanti;
  - o attestati di frequenza obbligatori;
- alle disposizioni e agli standard minimi che riguardano:
  - o le azioni e le macro-tipologie dei percorsi che rilasciano attestazioni e qualificazioni pubbliche;
  - o i requisiti di progettazione ed erogazione;
  - o le durate minime;
  - o le condizioni di accesso e frequenza;
  - o le condizioni di accertamento e valutazione degli apprendimenti.

c) Repertorio degli standard di certificazione, costituito dalle disposizioni regolamentari e dagli standard minimi di valutazione e di certificazione, recanti indicazioni di metodo e condizioni minime comuni che disciplinano le azioni di accertamento, valutazione e certificazione sia nell’ambito dei servizi di IVC, relativamente agli apprendimenti realizzati in contesti non formali e informali, sia in percorsi formali.

2. I servizi di individuazione e messa in trasparenza sono svolti con riferimento alle UC del Repertorio degli standard professionali e, in difetto, ai Repertori afferenti al Quadro Nazionale delle Qualificazioni Regionali. I servizi di validazione e di certificazione delle competenze sono svolti con riferimento esclusivo alle UC del Repertorio regionale degli standard professionali.

3. Fatto salvo quanto disposto da specifica normativa di settore e con esclusione delle professioni sanitarie, il Repertorio regionale degli standard professionali è il riferimento unitario, al fine del rilascio delle qualificazioni di competenza della Regione Umbria.

4. I servizi del sistema di IVC sono realizzati esclusivamente da operatori abilitati, iscritti nell’apposito elenco pubblicato sul sito della Regione Umbria e di ARPAL Umbria, fatta eccezione per gli interventi informazione e prima accoglienza di cui all’art. 16, che possono essere realizzati da risorse del Soggetto titolato in

possesso di adeguate competenze.

5. La struttura logica e informativa del Repertorio regionale degli standard professionali, delle disposizioni regolamentari e degli standard regionali costituisce riferimento vincolante ai fini della progettazione di azioni e percorsi di apprendimento dell'offerta pubblica regionale, dei servizi di IVC e di quelli del sistema regionale dell'apprendimento permanente e delle politiche attive del lavoro.

#### Art. 5- (Aggiornamento del Repertorio regionale degli standard professionali)

1. Il Repertorio regionale degli standard professionali è oggetto di aggiornamento continuo, con riferimento ad ognuna delle sue componenti, nel rispetto dei principi di interesse pubblico e di efficienza, a sostegno dell'occupazione, dell'inclusione socio-lavorativa, delle politiche di sviluppo economico e dell'apprendimento permanente.
2. L'aggiornamento e lo sviluppo del Repertorio regionale degli standard professionali sono assicurati:
  - a) direttamente e periodicamente da ARPAL Umbria, sulla base di ricognizione e analisi dei fabbisogni di competenza, anche tramite l'utilizzo di sistemi di skill intelligence, nonché del recepimento di istanze di adeguamento connesse all'evoluzione del mercato del lavoro o a normativa cogente, ivi incluse le azioni rivolte a garantire la piena afferenza degli standard regionali all'ALQ, ai fini del raccordo con il Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
  - b) sulla base istruttoria tecnica e consultazione con il partenariato economico e sociale, nel caso e a fronte di motivata proposta, avanzata nei termini di cui al successivo comma.
3. Le proposte di aggiornamento e manutenzione al Repertorio possono essere avanzate da:
  - a) i servizi regionali competenti per materia;
  - b) i Soggetti di rappresentanza economica, sociale e professionale, nell'ambito della concertazione istituzionale, quale espressione della rilevazione dei fabbisogni professionali e formativi del tessuto produttivo regionale;
  - c) gli Enti di formazione accreditati;
  - d) i Soggetti titolati per l'erogazione dei servizi di IVC.
4. L'aggiornamento del Repertorio è svolto nel rispetto dei principi di trasparenza e tracciabilità. Le modifiche sono comunicate attraverso il sistema informativo regionale, corredate dalle relative disposizioni applicative.
5. La Regione garantisce la spendibilità delle qualificazioni rilasciate antecedentemente alle modifiche del Repertorio.

## PARTE II- TITOLAZIONE DEI SOGGETTI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI INDIVIDUAZIONE, VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

#### Art. 6- (Titolazione dei soggetti che erogano servizi di IVC)

1. La titolazione è il riconoscimento da parte della Regione, in quanto soggetto titolare ai sensi del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, dell'idoneità di un soggetto giuridico in forma organizzata, pubblico o privato, ad erogare sul territorio umbro i servizi di IVC, nel rispetto del principio di parità di accesso, dei livelli essenziali delle prestazioni e degli standard minimi di servizio applicabili.
2. ARPAL Umbria è Soggetto titolato all'erogazione del servizio di IVC, anche avvalendosi di risorse organizzative e strumentali di Soggetti terzi.
3. Sono altresì Soggetti titolati, nell'ambito delle reti regionali dell'apprendimento permanente e dei servizi e delle politiche per il lavoro:
  - a) i Servizi per l'Impiego-Cpl;
  - b) gli Enti accreditati per la formazione professionale e per i servizi per il lavoro in possesso degli

specifici requisiti minimi di cui al successivo art. 8;

- c) altri Soggetti giuridici pubblici o privati in forma organizzata, anche consortile, con particolare riferimento a quelli di cui all'art. 2, c. 1, lett. g) del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13:
  - delegati da ARPAL Umbria sulla base di specifici Accordi, ferma restando la titolarità in capo ad ARPAL stessa;
  - in possesso dei requisiti minimi di cui al successivo art. 8;
  - la cui finalità statutaria prevede l'erogazione di servizi e interventi coerenti o contigui a quelli di IVC.
4. La titolazione è articolata per gli ambiti di cui al successivo art. 7. I Soggetti di cui alle lett. b) e c) del precedente comma possono essere titolati anche per un solo ambito. La titolazione dei Soggetti di cui alla lett. c) è stabilita da ARPAL Umbria in base allo specifico apporto del Soggetto stesso ai servizi di IVC nell'ambito reti territoriali dell'apprendimento permanente e dei servizi e delle politiche per il lavoro.
5. La Regione, tramite ARPAL Umbria, istituisce l'elenco pubblico aperto dei Soggetti titolati, organizzato in sezioni sulla base degli ambiti di servizio di cui al successivo art. 7.
6. I Soggetti iscritti all'elenco pubblico erogano i servizi per i quali hanno ottenuto la titolazione nel rispetto degli obblighi di cui al successivo art. 10.
7. Ai fini dell'organico raccordo con le politiche del lavoro e dell'apprendimento permanente, l'elenco è gestito da ARPAL Umbria, secondo i principi di accessibilità, trasparenza, semplificazione amministrativa e tutela dei dati personali. La Regione e ARPAL Umbria garantiscono la pubblicità dell'elenco attraverso pubblicazione sui propri siti istituzionali.
8. Il riconoscimento dei crediti formativi nell'ambito dell'offerta formativa pubblica non richiede specifica titolazione, in quanto parte dell'ordinario dispositivo regionale di accreditamento regionale per l'erogazione di attività di formazione professionale.

#### Art. 7- (Ambiti dei servizi oggetto di titolazione)

1. Sono oggetto di distinta titolazione i seguenti ambiti di servizi del sistema di IVC:
  - a) individuazione, concernente l'identificazione e messa in trasparenza delle competenze comunque acquisite, secondo gli elementi minimi di cui al presente documento;
  - b) certificazione delle competenze, intesa come servizio finalizzato al rilascio di un attestato certificativo di parte terza avente valore di Qualificazione, relativo alle competenze acquisite dalla persona in esito a percorso formale o validate sulla base di quanto documentato nell'ambito di un processo di individuazione, secondo gli elementi minimi di cui al presente documento.
2. La titolazione per l'ambito della certificazione di cui alla lettera b) del comma 1, comprende anche i servizi di individuazione e validazione.
3. La Regione esercita, per il mezzo di ARPAL Umbria e dei Soggetti titolati, la titolarità della procedura di certificazione, attraverso l'istituzione e la nomina del Presidente delle relative Commissioni di esame.

#### Art. 8- (Requisiti della titolazione)

1. Ai fini della titolazione ai servizi di IVC sono definiti i seguenti requisiti generali:
  - a) costituzione da almeno dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza;
  - b) presenza fra i propri scopi statutari, anche a titolo non esclusivo, della realizzazione di interventi e/o di servizi di orientamento, di formazione e al lavoro;
  - c) assenza di stato di fallimento, liquidazione o altre situazioni giuridiche pregiudizievoli;
  - d) affidabilità finanziaria e presenza di un sistema di contabilità che consenta la separazione dei costi e dei ricavi derivanti dall'erogazione dei servizi svolti;
  - e) disponibilità continuativa e stabile, dimostrata attraverso titoli di proprietà, locazione o altro diritto di godimento, di:
    - locali idonei, sulla base della normativa in materia di salute e sicurezza e degli standard di servizio applicabili, allo svolgimento delle operazioni di:
      - i. per tutti gli ambiti di titolazione: informazione e prima accoglienza;
      - ii. per l'ambito di titolazione dell'individuazione: ricostruzione delle esperienze,

- identificazione e messa in trasparenza delle competenze;
- iii. per l'ambito di titolazione della certificazione: ricostruzione delle esperienze, identificazione e messa in trasparenza delle competenze, validazione e svolgimento di esami;
- attrezzature da ufficio atte alla gestione informatizzata degli adempimenti propri del servizio;
  - attrezzature tecniche conformi alle norme tecniche ed agli standard di servizio applicabili;
- f) disponibilità di personale qualificato addetto alle funzioni di accoglienza e informazione, segreteria, supporto logistico e amministrazione;
- g) presenza di una procedura relativa alla pubblicizzazione, organizzazione e gestione dei servizi, indicante fra l'altro le modalità di garanzia della tracciabilità delle attività svolte e del trattamento dei dati sensibili degli utenti dei servizi erogati;
- h) indicazione del responsabile della procedura di erogazione dei servizi, lo stesso inteso anche quale referente verso ARPAL Umbria, dotato di adeguati requisiti professionali.
2. I Soggetti titolati sono tenuti ad applicare:
- per il personale dipendente, il/i contratto/i nazionale/i collettivo/i di lavoro applicabile/i oltre che eventuali contratti integrativi;
  - per i professionisti, il contratto di collaborazione/prestazione professionale e la normativa di riferimento;
  - le disposizioni di legge riguardanti il collocamento dei disabili.
3. Per i consorzi, le società consortili e i Soggetti costituiti in reti riconosciute dalla Regione nell'ambito delle reti territoriali per l'apprendimento permanente, i requisiti previsti devono essere soddisfatti direttamente dal Soggetto richiedente, anche tramite risorse poste a disposizione, attraverso apposite convenzioni, dai soci/aderenti.

#### Art. 9- (Iscrizione e permanenza nell'elenco pubblico dei soggetti titolati)

1. L'iscrizione nell'elenco è a cura di ARPAL Umbria, con riferimento ad una delle sezioni di titolazione di cui all'art. 7, comma 1.
2. I Soggetti già in possesso dell'accreditamento regionale per l'erogazione di attività di formazione professionale e/o dell'accreditamento regionale ai servizi per il lavoro accedono alla titolazione attraverso procedura semplificata definita con proprio provvedimento direttoriale da ARPAL Umbria, in ragione del possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi già oggetto di verifica e mantenimento nell'ambito dei relativi accreditamenti.
3. Decadono automaticamente dall'iscrizione all'elenco regionale gli organismi titolati:
  - a) per i quali risulti:
    - l'insussistenza o la perdita del possesso dei requisiti dichiarati;
    - la violazione di doveri ed obblighi assunti, di cui al successivo art. 10;
  - b) che, a richiesta di un avente diritto, neghino la disponibilità all'erogazione delle prestazioni oggetto di titolazione, senza poter dimostrare la sussistenza di cause di forza maggiore indipendenti dalla propria volontà.

#### Art. 10- (Diritti, obblighi e responsabilità dei soggetti titolati)

1. Costituiscono obblighi e responsabilità comuni dei Soggetti titolati di cui al comma 3 dell'art. 5:
  - la corretta pubblicizzazione del servizio, nel rispetto di indicazioni operative fornite da ARPAL Umbria;
  - la disponibilità all'esecuzione dei servizi richiesti, nel rispetto dei relativi standard minimi, ai fini della tutela dei diritti individuali dei relativi destinatari;
  - la comunicazione ad ARPAL Umbria dei servizi svolti, dei Documenti di trasparenza e di validazione e delle Qualificazioni rilasciate;
  - il rispetto degli standard minimi di contenuto e processo di cui al presente atto;
  - il rispetto degli standard di servizio e dei parametri di costo definiti dalla Regione;
  - il coordinamento delle risorse professionali utilizzate per l'erogazione dei servizi;
  - il rispetto dei principi di indipendenza e, per la validazione e certificazione, di terzietà nell'erogazione

- dei servizi;
  - l'inclusione in una rete territoriale dei servizi dell'apprendimento permanente e il raccordo con gli altri Soggetti erogatori di misure che prevedano la valorizzazione degli apprendimenti;
  - la completezza, tracciabilità e conservazione della documentazione dei diversi processi, anche con riferimento alle attività di comunicazione, promozione ed informazione e per almeno 10 anni relativamente alle Commissioni d'esame;
  - l'adozione di comportamenti etici da parte delle proprie risorse in tutte le fasi di processo dei servizi erogati, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di accesso e pari opportunità;
  - il rispetto della normativa sulla tutela della privacy e il trattamento dei dati sensibili.
2. I Soggetti titolati:
    - definiscono e formalizzano secondo la propria programmazione interna, nel rispetto degli standard minimi di processo, le modalità organizzative e i tempi di erogazione dei servizi;
    - garantiscono l'erogazione dei minimali di servizio, comunicando al richiedente, in modo trasparente al momento della fase di informazione, i costi applicabili;
  3. Costituiscono obblighi e responsabilità dei Soggetti titolati per l'ambito della certificazione:
    - la disponibilità nel caso di Ente formativo accreditato ad ammettere tra i candidati agli esami conclusivi di percorsi dell'offerta regionale, laddove coerenti con le UC oggetto di certificazione e fatto salvo quanto previsto all'art. 18, candidati provenienti da percorsi di individuazione;
    - il rispetto delle specifiche indicazioni e dei dispositivi regionali in materia di accertamento, valutazione e attestazione;
    - la trasmissione delle istanze di costituzione delle Commissioni d'esame ad ARPAL Umbria.
  4. I Soggetti titolati segnalano ad ARPAL Umbria:
    - eventuali comportamenti ritenuti non corretti degli operatori abilitati a cui è richiesta l'erogazione dei servizi;
    - ogni variazione delle informazioni fornite al momento dell'iscrizione all'elenco di cui all'art. 6, c. 5.
  5. Al fine di garantire la conoscenza delle diverse possibilità di sviluppo del proprio percorso di apprendimento e della spendibilità delle proprie acquisizioni, i Soggetti titolati garantiscono all'utente, nella fase di primo accesso alla rete dei servizi dell'apprendimento permanente, la completa informazione in merito ai servizi di IVC.
  6. I Soggetti titolati garantiscono inoltre l'utilizzo degli strumenti per l'interoperatività e il rispetto delle disposizioni regolamentari regionali in materia di valutazione, certificazione e attestazione, in modo tale da assicurare la piena integrazione tra i servizi della rete e la continuità nella loro fruizione da parte dell'utente.

## PARTE III- ABILITAZIONE DEGLI OPERATORI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI INDIVIDUAZIONE, VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

### Art. 11- (Elenco pubblico degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dei servizi di IVC)

1. Ai fini del rispetto dei livelli essenziali di prestazione e degli standard minimi di servizio, ARPAL Umbria istituisce l'elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni di:
  - "Accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze";
  - "Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi";
  - "Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale".
2. L'abilitazione è riferita all'esercizio delle funzioni nell'ambito dei servizi aventi rilevanza pubblica del sistema di IVC di titolarità della Regione Umbria. L'elenco pubblico è organizzato in sezioni, corrispondenti alle funzioni oggetto di abilitazione di cui al comma 1, articolate, nel caso della "Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale", per Processi di lavoro e, ove opportuno, Sequenze di Processo e Aree di Attività di cui all'ALQ.

3. Ai fini dell'organico raccordo con le politiche del lavoro e dell'apprendimento permanente, l'elenco è gestito sotto responsabilità di ARPAL Umbria, secondo i principi di accessibilità, trasparenza, semplificazione amministrativa e tutela dei dati personali. La Regione e ARPAL Umbria garantiscono la pubblicità dell'elenco attraverso pubblicazione sui propri siti istituzionali. Sono oggetto di pubblicazione il nominativo dell'operatore, il suo recapito di posta elettronica e l'indicazione degli ambiti territoriali nei quali esso è disponibile all'erogazione delle proprie prestazioni. A tutela della privacy, ogni altra informazione acquisita in corso di procedimento o di gestione dell'elenco non è oggetto di comunicazione pubblica.

#### **Art. 12- (Requisiti di iscrizione all'elenco pubblico degli operatori abilitati)**

1. Sono requisiti generali di iscrizione all'elenco pubblico regionale degli operatori abilitati dei servizi di IVC:
- a) possedere la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;  
oppure  
essere cittadini di Paesi terzi, purché titolari del permesso di soggiorno UE valido per lo svolgimento di una attività lavorativa nel territorio Italiano;  
oppure  
essere titolari dello stato di rifugiati o dello status di protezione sussidiaria;
  - b) non aver riportato condanne penali passate in giudicato;
  - c) non avere condanne penali o procedimenti penali pendenti, né procedimenti amministrativi in corso per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione.  
Per i cittadini stranieri è obbligatorio:
  - d) possedere la certificazione pubblica della conoscenza della lingua italiana almeno al livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue;
  - e) godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.
2. Costituisce requisito specifico ai fini dell'iscrizione all'elenco pubblico regionale degli operatori dei servizi di IVC il possesso di un attestato di certificazione di parte terza dell'UC del Repertorio regionale degli standard professionali relativa alla specifica Area di attività dell'ALQ cui si riferisce la funzione. L'attestazione è rilasciata in esito a un percorso formativo predisposto ed erogato dalla Regione, tramite ARPAL Umbria, e/o a un processo di validazione di attività ed esperienze pregresse, laddove presenti.
3. Per la funzione "Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale", quale requisito aggiuntivo è richiesto il possesso di evidenze che attestino l'esercizio di attività professionale o di insegnamento e formazione di durata pari ad almeno 5 anni anche non continuativi nell'ultimo decennio, afferenti ad uno specifico Processo di lavoro e/o Area di Attività di cui all'ALQ.

#### **Art. 13- (Iscrizione e permanenza nell'elenco pubblico degli operatori abilitati)**

1. L'iscrizione all'elenco avviene a seguito di presentazione di istanza da parte dell'individuo interessato, con riferimento ad una o più sezioni e sue articolazioni, nelle modalità previste da specifici avvisi pubblici emanati da ARPAL Umbria.
2. Per le funzioni "Accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze" e "Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi", nel caso in cui il richiedente possieda attestati di certificazione di competenza rilasciati ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 non in Regione Umbria, ai fini dell'iscrizione è comunque necessaria la partecipazione ad un percorso formativo predisposto da ARPAL Umbria inerente la regolamentazione e le procedure del sistema umbro di IVC.
3. L'esercizio delle funzioni è ammissibile dalla data di iscrizione all'elenco regionale. Il mantenimento dell'abilitazione è condizionato alla partecipazione ai momenti formativi e di aggiornamento predisposti da ARPAL Umbria.
4. Decadono automaticamente dall'iscrizione all'elenco regionale gli operatori:
- a) per i quali risulti:

- l'insussistenza o la perdita del possesso dei requisiti dichiarati;
  - la violazione di doveri ed obblighi assunti, di cui al successivo art. 14 della presente deliberazione;
- b) che, a richiesta di un Soggetto titolato, neghino la disponibilità all'erogazione delle prestazioni per più di due volte, senza poter dimostrare la sussistenza di cause di forza maggiore indipendenti dalla propria volontà.
5. È facoltà dell'operatore presentare ad ARPAL Umbria richiesta motivata di sospensione dell'iscrizione all'elenco, indicando il periodo di vigenza della stessa.

#### Art. 14- (Diritti, obblighi e responsabilità delle funzioni abilitate all'erogazione dei servizi)

1. Sono obblighi e responsabilità delle funzioni preposte all'erogazione dei servizi di IVC:
- la manifestazione di disponibilità nei confronti dei Soggetti titolati e di ARPAL Umbria che richiedono l'erogazione delle prestazioni, fatti salvi i casi di incompatibilità e le cause di forza maggiore indipendenti dalla propria volontà;
  - il rispetto degli standard minimi di contenuto, processo, registrazione dei dati aggiornamento dei documenti di cui al presente atto;
  - il rispetto dei principi professionali, etici e deontologici nei confronti del soggetto titolato e dei richiedenti i servizi;
  - il rispetto della normativa sulla tutela della *privacy* ed il trattamento dei dati sensibili.
2. ARPAL Umbria svolge azioni di monitoraggio e verifica dei servizi erogati, relativamente al rispetto degli specifici diritti, obblighi e responsabilità definiti nel precedente c. 1. In caso di accertato non rispetto o inadempienza di quanto disposto dalle norme e dalle disposizioni applicabili in materia di servizi di IVC, ARPAL Umbria si riserva ogni azione, anche a valere sull'iscrizione all'elenco degli operatori abilitati, tesa a salvaguardare i diritti degli utenti e dei Soggetti titolati.

## PARTE IV- FASI E PROCEDURE DEI SERVIZI DI INDIVIDUAZIONE, VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

#### Art. 15- (Accesso dei cittadini ai servizi del sistema di IVC)

1. I cittadini accedono:
- a) all'individuazione delle competenze, in esito ad istanza individuale, nei termini e secondo i requisiti di ammissibilità definiti con propria disposizione da ARPAL Umbria con riferimento agli apprendimenti formali, non formali e informali complessivamente maturati;
- b) alla certificazione delle competenze:
- automaticamente, senza l'obbligo di richiesta da parte della persona interessata, in esito a un percorso di apprendimento formale rientrante nell'ambito dell'offerta pubblica regionale;
  - in esito a istanza individuale nei termini e nei requisiti di ammissibilità definiti con propria disposizione da ARPAL Umbria:
    - o in presenza di un "Documento di trasparenza" e delle evidenze documentate nel dossier individuale, rilasciati al termine di un preliminare percorso di individuazione degli apprendimenti maturati prioritariamente in contesto non formale e informale, purché adeguati e pertinenti ad una o più UC ricomprese nel Repertorio regionale degli standard professionali;
    - o previo preliminare processo di validazione, come specificato al successivo c. 3 dell'art. 18.
2. ARPAL Umbria provvede con successivi atti alla definizione delle durate standard e dei costi della individuazione, validazione e certificazione delle competenze e delle eventuali quote di partecipazione dei relativi destinatari.

#### Art. 16- (Informazione e accesso dell'utenza ai servizi)

1. Nel rispetto delle indicazioni definite con atti successivi da ARPAL Umbria, i Soggetti titolati all'erogazione

dei servizi garantiscono, per quanto di propria competenza, secondo modalità in presenza o a distanza:

- adeguate modalità di accoglienza, rivolte alla verifica dei requisiti di accesso ed alla identificazione del fabbisogno;
  - idonea informazione circa le modalità di accesso, i diritti, i doveri e gli obblighi, i possibili esiti, il valore e la spendibilità delle attestazioni rilasciabili.
2. All'atto della richiesta di accesso i Soggetti titolati propongono al richiedente la sottoscrizione del patto di servizio e istituiscono il dossier individuale, contenente l'insieme della documentazione acquisita e delle evidenze di tracciabilità delle azioni svolte. I suddetti documenti sono inseriti a cura dell'operatore preposto sull'apposita piattaforma del sistema informativo cui all'art. 21, ai fini del loro eventuale impiego in successivi procedimenti di valorizzazione degli apprendimenti e del conseguente aggiornamento nell'ambito della presa in carico dei servizi delle reti territoriali dell'apprendimento permanente. Su richiesta dell'utente, del patto di servizio è rilasciata anche copia cartacea.
  3. Per volontà espressa dell'utente o su indicazione dell'operatore, la procedura del servizio di individuazione può essere interrotta o non proseguire nelle successive procedure di validazione e certificazione.

#### Art. 17- (Procedura di individuazione delle competenze)

1. Nel rispetto di quanto disposto al punto 1.2.1., lett. a) del Decreto Interministeriale 5 gennaio 2021 “Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze”, le procedure del servizio di individuazione sono svolte dal Soggetto titolato attraverso un operatore abilitato all'esercizio della funzione di “Accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze” individuato nell'elenco di cui al precedente art.13, con riferimento ai seguenti elementi minimi di processo:
  - a) analisi preliminare e conduzione di colloqui esplorativi, delle esperienze di apprendimento formali, non formali e informali maturate dal richiedente;
  - b) identificazione e formalizzazione delle competenze oggetto di possibile messa in trasparenza, con riferimento agli standard professionali, alle qualificazioni e ai Repertori di competenze applicabili;
  - c) supporto al richiedente nell'identificazione e produzione delle opportune evidenze, con conseguente redazione della relativa parte del dossier individuale;
  - d) esame delle singole esperienze ed evidenze in termini di pertinenza e significatività e redazione del Documento di trasparenza;
  - e) sottoscrizione da parte del richiedente del Documento di trasparenza risultante, per assunzione di responsabilità circa quanto in esso dichiarato;
  - f) sottoscrizione da parte dell'operatore del Documento di trasparenza risultante e aggiornamento del dossier individuale sull'apposita piattaforma del sistema informativo cui all'art. 21, a conferma e documentazione del servizio svolto.
2. Il Documento di trasparenza, con valore di attestazione di parte prima è consegnato in originale all'individuo, anche al fine del suo eventuale impiego in successivi procedimenti di valorizzazione degli apprendimenti e per l'accesso al servizio di certificazione delle competenze, nell'ambito della rete territoriale dell'apprendimento permanente.
3. Le attività di cui al comma 1 si svolgono attraverso uno o più colloqui individuali in presenza, presso la struttura del Soggetto titolato.

#### Art 18- (Procedura di validazione delle competenze)

1. Fermo restando quanto definito nel Decreto Interministeriale 5 gennaio 2021 “Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze”, la validazione costituisce fase ad un tempo distinta e propedeutica alla certificazione ed è realizzata dal Soggetto titolato attraverso operatori abilitati all'esercizio delle funzioni di “Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi” e di “Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale” individuati nell'elenco di cui al precedente art.13, nel rispetto dei seguenti elementi minimi di processo:
  - a) analisi preliminare della parte riservata alle evidenze del dossier individuale e del Documento di

trasparenza, in termini di valutazione di quantità e qualità della documentazione presente, tramite applicazione di criteri di valore e pertinenza;

- b) audizione del richiedente ed eventuale richiesta di produzione di ulteriore documentazione;
  - c) nel caso di inadeguatezza o incompletezza della documentazione prodotta, eventuale valutazione diretta, intesa quale colloquio tecnico in presenza del richiedente, in applicazione degli standard minimi di accertamento e valutazione regionali.
  - d) aggiornamento del dossier individuale a documentazione del servizio svolto sull'apposita piattaforma del sistema informativo e:
    - in caso di esito positivo e prosecuzione del servizio, compilazione di scheda di valutazione circa il possesso delle UC valevoli ai fini dell'ammissione all'esame;
    - in caso di interruzione del servizio e/o di esplicita richiesta dell'utente, rilascio del Documento di validazione relativo alle UC validate che dovrà essere sottoscritto da parte dell'operatore e del richiedente, nonché numerato ai fini di tracciabilità e applicazione delle procedure di archiviazione e conservazione;
2. Il Documento di validazione a seguito delle prove d'esame è rilasciato, anche in assenza di domanda dell'interessato, per le UC non oggetto di certificazione.
  3. La pianificazione e la realizzazione di tutte le attività di validazione sono in capo alla funzione di "Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi"; l'attività di valutazione diretta è svolta con il supporto della funzione di "Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale".
  4. Il Documento di validazione, con valore di attestazione di parte seconda pubblica, è consegnato in originale all'individuo, anche ai fini del suo impiego in successivi procedimenti di valorizzazione delle competenze e nell'ambito della rete territoriale dell'apprendimento permanente.

#### Art. 19 - (Procedura di certificazione delle competenze)

1. Il servizio di certificazione:
  - si sviluppa nella realizzazione di una prova d'esame, svolta collegialmente, nel rispetto dei requisiti di oggettività, terzietà e indipendenza, da una Commissione nominata da ARPAL Umbria, costituita presso un Soggetto titolato, nell'ambito del Settore Economico Professionale, per il processo/processi di lavoro cui si riferiscono le UC e/o loro aggregati di profilo oggetto di certificazione;
  - si conclude con il rilascio di una Attestazione certificativa di parte terza e/o di un Documento di validazione di parte seconda; laddove previsto nel precedente art. 18.
2. Costituisce requisito ai fini dell'accesso all'esame certificativo il documentato possesso da parte dei richiedenti dei risultati di apprendimento e la loro congruità rispetto agli standard (UC e/o loro aggregati di profilo) del Repertorio professionale della Regione Umbria. L'accertamento di tale requisito è effettuato, a cura del Soggetto titolato:
  - a) per gli utenti che provengono da un percorso formale, tramite la presa d'atto del raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nel percorso formale, secondo le norme in vigore presso i rispettivi enti titolari;
  - b) per gli utenti che provengono da un percorso di individuazione, tramite un processo di validazione.
3. Costituiscono elementi minimi e ambiti di responsabilità della procedura del servizio di certificazione:
  - a) a cura del Soggetto titolato:
    - verifica dei requisiti di ammissibilità dei candidati alla sessione di certificazione;
    - inoltro ad ARPAL della richiesta di costituzione della Commissione di esame, in rapporto alle domande ricevute;
    - individuazione e nomina degli operatori abilitati all'esercizio della funzione di pianificazione e realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di metodo, scelto da apposito elenco regionale, che opera in qualità di referente e responsabile del processo di valutazione;
  - b) a cura di ARPAL Umbria:
    - nomina dei Presidenti e istituzione presso le sedi dei Soggetti titolati delle Commissioni d'esame;
    - nomina dell'operatore abilitato alla realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale, scelto nel rispetto del criterio di terzietà, nell'ambito della

- sezione dell'elenco di cui all'art. 11 a cui afferisce la qualificazione oggetto di certificazione, anche avvalendosi, previa apposita delega, di soggetti esterni compresi nella rete dei servizi di IVC.
- c) a cura della funzione "Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi":
    - analisi dei documenti e delle evidenze dei singoli candidati alla sessione di certificazione;
    - pianificazione del processo di valutazione, sulla base delle caratteristiche oggettive e soggettive dei candidati e tenendo conto delle eventuali valutazioni già effettuate nella fase propedeutica di validazione;
  - d) a cura congiunta delle funzioni "Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi" e "Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale":
    - identificazione o definizione degli indicatori di risultato e dei relativi pesi, predisposizione delle prove, delle griglie di verifica e dei criteri di valutazione degli esiti, in coerenza con le disposizioni regionali in materia di accertamento e valutazione;
  - e) a cura della Commissione, mediante integrazione collegiale degli specifici ruoli dei membri:
    - conduzione dell'esame, nella forma, costituente requisito minimo, del colloquio tecnico e/o della prova prestazionale, sulla base di specifico disegno metodologico;
    - valutazione complessiva di risultato per singolo candidato, distinto per singola unità di competenza oggetto di certificazione;
  - f) a cura del Soggetto titolato:
    - rilascio delle attestazioni conseguenti alla valutazione finale espressa dalla Commissione;
    - registrazione e conservazione delle stesse.
4. Il membro abilitato all'esercizio della funzione di pianificazione e realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di metodo garantisce la verbalizzazione delle attività svolte dalla Commissione e degli esiti valutativi relativi ai singoli candidati. Il verbale, debitamente sottoscritto da tutti i membri, è compilato e inserito sull'apposita piattaforma informatica, anche ai fini degli eventuali controlli effettuati da ARPAL Umbria.
  5. Il servizio di certificazione si conclude con il rilascio di una attestazione certificativa avente valore di qualificazione di parte terza pubblica, in corrispondenza alle UC positivamente valutate e/o di un Documento di validazione, per le UC precedentemente validate. Del rilascio delle Attestazioni certificative e dei Documenti di validazione è data comunicazione obbligatoria ad ARPAL Umbria, con indicazione dei dati in esso contenuti.
  6. Le singole unità di competenza certificate concorrono per capitalizzazione all'acquisizione di qualificazioni anche a livello di profilo e a tal fine possono essere fatte valere per l'accesso ad ulteriori sessioni d'esame.
  7. La nomina delle Commissioni e la gestione amministrativa del procedimento, ivi incluso il rilascio e la conservazione delle qualificazioni rilasciate è supportata dal sistema informativo di cui all'art. 21 anche ai fini dell'implementazione della dorsale unica informativa di cui all'art. 4, c. 51, della L. n. 92/2012.

#### Art. 20- (Composizione delle commissioni d'esame)

1. Ove non altrimenti disposto da normativa in materia di professioni e attività regolamentate, la Commissione di esame è composta da tre membri:
  - il Presidente, scelto da apposito elenco da ARPAL Umbria, in posizione di terzietà, con il ruolo di responsabile del processo;
  - un operatore abilitato all'esercizio della funzione di pianificazione e realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di metodo, scelto da apposito elenco regionale, che opera in qualità di referente e responsabile del processo di valutazione;
  - un operatore abilitato alla realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale, scelto nel rispetto del criterio di terzietà, nell'ambito della sezione dell'elenco di cui all'art. 11 a cui afferisce la qualificazione oggetto di certificazione, che opera in qualità di referente e responsabile di contenuto, in modo coordinato al responsabile del processo di valutazione.

## PARTE V- DISPOSIZIONI FINALI

### Art. 21- (Sistema informativo di accesso e gestione)

1. Il sistema regionale di IVC è reso pubblicamente accessibile e consultabile in apposita sezione del sito istituzionale regionale.
2. Sono contenuti della sezione di cui al precedente comma, ai fini della consultazione lato utente:
  - la descrizione dei servizi e delle relative procedure;
  - la normativa nazionale e regionale di riferimento;
  - l'indicazione degli uffici responsabili del procedimento e i relativi contatti;
  - l'elenco dei Soggetti titolati all'erogazione dei servizi di IVC;
  - gli elenchi operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi IVC;
  - la mappa delle reti territoriali dell'apprendimento permanente, l'elenco e i riferimenti dei relativi servizi.
3. Nell'ambito del sistema informativo sono altresì implementate le funzioni di:
  - supporto alla gestione amministrativa del sistema regionale di IVC, con particolare riferimento alla tracciabilità delle operazioni svolte, alla compilazione, conservazione, consultazione e rilascio dei verbali, dei documenti e delle attestazioni;
  - collegamento attivo al Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, attraverso il quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali, ai fini della consultabilità e utilizzo da parte degli operatori, nonché del suo progressivo aggiornamento.

### Art. 22- (Provvedimenti attuativi)

1. Con appositi provvedimenti direttoriali di ARPAL Umbria sono adottate le disposizioni concernenti:
  - gli standard minimi di prestazione e gli standard massimi di durata e costo dei servizi di IVC;
  - gli standard di procedura e prestazione del servizio di certificazione delle competenze, in essi incluse le modalità di organizzazione delle prove di valutazione del servizio di validazione e d'esame, in applicazione delle disposizioni regionali in materia di accertamento e valutazione;
  - i format tipo delle proposte di aggiornamento e manutenzione al Repertorio degli standard professionali, di patto di servizio, del dossier individuale, delle attestazioni, degli standard informativi, documentali e di trasmissione delle comunicazioni obbligatorie ad ARPAL Umbria relative ai servizi di IVC;
  - gli standard minimi di efficacia, efficienza e qualità del sistema regionale di certificazione delle competenze, al fine del monitoraggio e della verifica dei servizi erogati;
  - le procedure e i requisiti specifici della titolazione dei Soggetti per l'erogazione dei servizi di IVC;
  - i requisiti di ammissibilità degli utenti ai servizi di individuazione e certificazione;
  - la struttura e le modalità di aggiornamento del Repertorio degli standard professionali;
  - le modalità di accertamento e verifica del mantenimento dei requisiti da parte dei Soggetti titolati;
  - le modalità di costituzione, gestione e aggiornamento degli elenchi, nonché di accertamento del possesso e mantenimento dei requisiti degli operatori abilitati all'erogazione dei servizi di IVC da parte di ARPAL Umbria, anche avvalendosi di altri Soggetti e/o di risorse esterne all'Agenzia;
  - linee guida e strumenti per l'interoperatività dei servizi nell'ambito delle reti territoriali dell'apprendimento permanente.

### Art. 23- (Disposizioni transitorie)

1. Il presente atto sostituisce le disposizioni di cui alle seguenti Deliberazioni della Giunta Regionale relative agli standard minimi procedurali e di servizio, ai requisiti per la titolazione dei Soggetti e l'abilitazione degli operatori che erogano i servizi di IVC, al monitoraggio, alla valutazione e al controllo dei servizi da essi erogati:

- D.G.R. 25 luglio 2016, n. 834 “Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 – Adozione”
  - D.G.R. 23 luglio 2018 n. 816 “Disposizioni per l’abilitazione degli operatori e la titolazione degli organismi all’esercizio delle funzioni a presidio dell’erogazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze di cui al decreto del ministero del Lavoro, di concerto con il MIUR, “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13” , del 30 giugno 2015, nonché per l’abilitazione al riconoscimento dei crediti formativi”
  - D.G.R. 11 marzo 2020, n. 163“D.G.R. n. 834 del 25 luglio 2016 - Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi (CERTUM) - Disposizioni attuative”
2. Nell'ambito del processo di associazione al quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni di cui al vigente repertorio regionale degli standard professionali è facoltà della Regione sospendere la programmazione ed il riconoscimento di specifiche qualificazioni, anche con riferimento a figure ed attività oggetto di regolamentazione.
  3. Nell'ambito dei propri atti di programmazione è facoltà della Regione istituire specifiche sezioni del CURA - Catalogo Unico Regionale dell'offerta di Apprendimento – Categoria “Offerta formativa ad accesso individuale” finalizzate all'iscrizione di percorsi formativi non rivolti al rilascio di attestazioni pubbliche, valutati a fini di ammissibilità sulla base di quanto disposto dalla norma istitutiva.
  4. Nelle more dell’implementazione e della piena funzionalità del sistema di cui al c. 3 dell’art. 21, rimangono vigenti i format, nonché le disposizioni procedurali, di attestazione e documentazione in essere alla data di emanazione del presente documento, salvo specifiche disposizioni adottate con proprio provvedimento da ARPAL Umbria.
  5. Nelle more dell’emanazione delle presenti disposizioni e degli atti di cui al precedente art. 22, rimangono in vigore le disposizioni previgenti.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2024, n. 73.

**Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2 - Componente 4 - Investimento 2.1.b. - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico. Piano “nuovi interventi”. Destinazione all’intervento di consolidamento pile e spalle del Ponte di Monte Molino - CUP I37H22002230007 - di € 1.500.000,00 per la ricostituzione del finanziamento integrativo.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l’argomento in oggetto: **“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2 - Componente 4 - Investimento 2.1.b. - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico. Piano “nuovi interventi”. Destinazione all’intervento di consolidamento pile e spalle del Ponte di Monte Molino - CUP I37H22002230007 - di € 1.500.000,00 per la ricostituzione del finanziamento integrativo.”** e la conseguente proposta dell’Assessore Enrico Melasecche Germini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. Di destinare l’importo di € 1.500.000,00 per la realizzazione dell’intervento denominato **“Consolidamento pile e spalle di sostegno al fine di mitigare il rischio idrogeologico e realizzazione nuovi impalcati e adeguamento piattaforma stradale del Ponte di Monte Molino sul Fiume Tevere” - CUP I37H22002230007** - ad integrazione delle linee di finanziamento già individuate e rappresentate dal PNRR per € 1.000.000,00 e dalla L. 145/2018, articolo 1, comma 134 per € 2.600.000,00. L’importo complessivo dell’intervento ammonta ad € 5.200.000,00.

2. Di stabilire che la copertura finanziaria dell’importo di € 1.500.000,00 è garantita dalle risorse stanziare alla Missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”, Programma 02 “Tutela, valorizzazione e recupero ambientale”, capitolo di spesa 4138\_S del Bilancio regionale 2024 - 2026 approvato con L.R. n. 18/2023, destinate agli investimenti finanziati con ricorso al debito.

3. Di dare atto che la Regione - Servizio Infrastrutture per la mobilità e trasporto pubblico locale - è soggetto attuatore dell’intervento.

4. Di comunicare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile.

5. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente  
TESEI

*(su proposta dell’assessore Melasecche Germini)*

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2 - Componente 4 - Investimento 2.1.b. - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico. Piano “nuovi interventi”. Destinazione all'intervento di consolidamento pile e spalle del Ponte di Monte Molino - CUP I37H22002230007 - di € 1.500.000,00 per la ricostituzione del finanziamento integrativo.**

Con riferimento al sub investimento 2.1.b del PNRR in oggetto indicato, con atto n. 609 del 15/06/2022 la Giunta regionale ha approvato la proposta di Piano con il dettaglio degli interventi relativi a “nuovi progetti”, dell'importo complessivo di € 24.786.800,01, di cui € **20.586.800,01 PNRR** ed € 4.200.000,00 di finanziamento integrativo. L'atto n. 609 è stato successivamente rimodulato dalla Giunta regionale, da ultimo con atto n. 1254 del 30/11/2023, fermo restando l'invariabilità finanziaria del **PNRR di € 20.586.800,01.**

Nell'elenco degli interventi di cui agli atti sopra citati è ricompreso l'intervento a titolarità regionale denominato **“Consolidamento pile e spalle di sostegno al fine di mitigare il rischio idrogeologico e realizzazione nuovi impalcati e adeguamento piattaforma stradale del Ponte di Monte Molino sul Fiume Tevere” - CUP I37H22002230007** - finanziato con il PNRR per l'importo di € 1.000.000,00.

Con apposita DGR è stato individuato il Servizio regionale “Infrastrutture per la mobilità e trasporto pubblico locale” per la realizzazione dell'intervento e con DD 7320 del 18/07/2022 è stato nominato l'Ingegnere Alberto Rossi, assegnato al Servizio medesimo, quale RUP.

Con deliberazione n. 1126 del 28/10/2022 la Giunta regionale ha destinato all'intervento in oggetto, a titolo di finanziamento integrativo, l'importo di € 3.800.000,00 derivante dai finanziamenti stanziati dalla L. 145/2018 e smi. - all'art. 1, comma 134 - a valere sulle annualità 2023 e 2024 (€ 1.200.000,00 derivante dall'annualità 2023 ed € 2.600.000,00 proveniente dalla annualità 2024).

L'intervento suddetto è stato “caricato” nel sistema di monitoraggio informatizzato REGIS con il relativo QTE dell'importo complessivo di € 4.800.000,00 ed il cronoprogramma delle attività con la previsione della scadenza per l'appalto dei lavori al 30/11/2023, scadenza in linea con quanto disposto, al riguardo, sia dal PNRR che dalla L. 145.

L'approvazione del progetto in argomento ha richiesto maggiore tempo di quello previsto a causa delle ulteriori modifiche al progetto medesimo rappresentate, ai fini della salvaguardia del Ponte, dalla Soprintendenza locale in accordo con la Soprintendenza Speciale per il PNRR, in sede di Conferenza di Servizi. In considerazione dell'allungamento dei termini a suo tempo stabiliti con apposita nota, motivata dal RUP, è stata comunicata al Dipartimento della protezione civile, quale Amministrazione Centrale titolare dell'investimento PNRR, la rimodulazione del cronoprogramma delle attività, con le relative scadenze stabilite in linea con le milestone del PNRR. Il cronoprogramma rimodulato è stato caricato nel sistema informatizzato di monitoraggio REGIS.

**Con deliberazione n. 1378 del 20/12/2023 la Giunta regionale**, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, commi 136, 136 bis, 136-ter della L. 145, ha revocato l'importo relativo all'annualità 2023 di **€ 1.200.000,00 destinato al Ponte**, confermando la l'annualità 2024 di € 2.600.000,00, e prevedendo di individuare, con un successivo atto, una altra fonte di finanziamento regionale a copertura dell'importo revocato per consentire la piena realizzazione dell'intervento.

Per completezza di esposizione si evidenzia che, con il medesimo atto n. 1378/2023, la Giunta regionale ha provveduto a riprogrammare e riassegnare ai nuovi soggetti attuatori l'importo derivante dalla revoca di € 1.200.000,00.

In ottemperanza a quanto deciso dalla Giunta regionale con la deliberazione 1378, in sede di coordinamento direttoriale è stato concordato di proporre alla Giunta regionale di destinare, per la completa copertura finanziaria dell'intervento, quota parte pari ad € 1.500.000,00 delle risorse stanziati alla Missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”, Programma 02 “Tutela, valorizzazione e recupero ambientale”, capitolo di spesa 4138\_S del Bilancio regionale 2024 - 2026 approvato con L.R. n. 18/2023, destinate agli investimenti finanziati con ricorso al debito.

Il maggiore importo di € 300.000,00 rispetto a quello revocato è stato proposto a copertura dell'onere derivante dalla realizzazione della viabilità alternativa, in attesa del ripristino di quella originaria, al completamento dell'intervento.

Con nota mail del 04/01/2024 il direttore regionale al Bilancio confermava, a livello tecnico, l'importo di € 1.500.000,00 derivante da mutuo regionale a copertura dell'intervento in argomento.

**RICHIAMATO** l'Accordo sottoscritto in data 06/02/2023 tra il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Amministrazione Centrale) e la Regione Umbria (Amministrazione attuatrice), cosiddetto Accordo di I livello, che ha stabilito gli impegni operativi di ciascuna parte, nonché le procedure di monitoraggio, rendicontazione e controllo e di pagamento;

DATO ATTO che:

— la Regione - Servizio Infrastrutture per la mobilità e trasporto pubblico locale - è soggetto attuatore dell'intervento in argomento, e che il medesimo Servizio assolve ai compiti stabiliti all'articolo 6 dell'Accordo;

— il responsabile del Piano degli interventi finanziati con il sub investimento 2.1b "nuovi progetti", con compiti di coordinamento e collaborazione con il Dipartimento ai fini della realizzazione di tutti gli interventi del Piano, è il Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e simico, Difesa del suolo

DATO ATTO inoltre che ai sensi dell'articolo 2, comma 5 del citato Accordo, ai pagamenti del finanziamento PNRR a favore della Regione provvederà la Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico ai sensi dell'articolo 36-ter comma 1 del DL 31/05/2021, n. 77, con le risorse alla medesima trasferiti nella Contabilità speciale 5606; le risorse verranno trasferite dal commissario di Governo alla Regione per l'importo complessivo di € 1.000.000,00.

TENUTO CONTO che, in relazione al finanziamento messo a disposizione dalla Regione, l'importo dell'intervento denominato "**Consolidamento pila e spalle di sostegno al fine di mitigare il rischio idrogeologico e realizzazione nuovi impalcati e adeguamento piattaforma stradale del Ponte di Monte Molino sul Fiume Tevere**" - **CUP I37H22002230007**" ascende ad € 5.200.000,00, così finanziato:

€ 1.000.000,00 con il PNRR - sub investimento 2.1b di cui all'oggetto (importo da iscrivere nel Bilancio regionale 2024/2026, in appositi capitoli di Entrata e di Spesa);

€ 1.500.000,00 con mutuo regionale, capitolo di spesa 4138\_S;

€ 2.600.000,00 con la L. 145/2018, art. 1, comma 134 (capitoli di spesa 05234\_S e A5234\_S).

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2024, n. 74.

**Eventi meteo avversi verificatesi nel mese di giugno 2023 nel territorio dei Comuni di Assisi, Bastia Umbra, Nocera Umbra e Valtopina in provincia di Perugia. Evento riconducibile alla fattispecie individuata dall'articolo 7, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 1/2018.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Eventi meteo avversi verificatesi nel mese di giugno 2023 nel territorio dei Comuni di Assisi, Bastia Umbra, Nocera Umbra e Valtopina in provincia di Perugia. Evento riconducibile alla fattispecie individuata dall'articolo 7, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 1/2018.**" e la conseguente proposta dell'Assessore Enrico Melasecche Germini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

- 1) di individuare gli eventi meteo avversi verificatesi nel mese di giugno 2023 nel territorio dei Comuni di Assisi,

Bastia Umbra, Nocera Umbra e Valtopina in provincia di Perugia che hanno visto coinvolto oltre ai comuni interessati anche altre amministrazioni pubbliche e soggetti privati quali eventi calamitosi di tipo b) ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del D.Lgs. n. 1/2018 ovvero "emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che per loro natura o estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni e debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo, disciplinati dalle Regione e dalle Province autonome di Trento e Bolzano nell'esercizio della rispettiva potestà legislativa";

2) di demandare a successive determinazioni, nel limite delle risorse disponibili, l'individuazione delle misure con le quali la Regione Umbria interverrà:

- in soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento;
- al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture.

3) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

*La Presidente*  
TESEI

*(su proposta dell'assessore Melasecche Germini)*

---

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Eventi meteo avversi verificatesi nel mese di giugno 2023 nel territorio dei Comuni di Assisi, Bastia Umbra, Nocera Umbra e Valtopina in provincia di Perugia. Evento riconducibile alla fattispecie individuata dall'articolo 7, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 1/2018.**

Visto il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile";

Visti gli articoli 7, comma 1, lett. b) e lett. c) e l'articolo 24, comma 1, dello stesso D.Lgs. n. 1/2018;

Considerato che nella giornata di venerdì 23 giugno 2023 si è verificato un evento temporalesco eccezionale che ha colpito i Comuni di Assisi, Bastia Umbra, Nocera Umbra e Valtopina nella provincia di Perugia.

L'evento del 23 giugno ha provocato l'esondazione del torrente Tescio nel Comune di Assisi e Bastia Umbra in più punti del suo lungo corso, allagato le aree e la viabilità circostante con deposito di fango e detriti sulle careggiate, intasamento dei ponti, interruzione dei servizi essenziali ed innesco di criticità su stabilità di argini, scarpate e infrastrutture.

Le aree maggiormente colpite nel Comune di Assisi sono state quelle ricomprese sui versanti dell'asta del Torrente e dei vari reticoli secondari ad esso affluenti da ricondursi alle seguenti località: S. Maria di Lignano, Madonna dei Tre Fossi, Le Case, Costa di Trex, Pian della Pieve, Satriano, Armenzano, S. Anna, Paradiso, Bricolante, Ponte S. Croce, Ponte San Vetturino, Mulino dei Canonici, San Bartolomeo, Palombara.

In particolare nel Comune di Assisi l'esondazione del torrente Tescio ha provocato la chiusura al transito di alcune viabilità comunali e di livello sovracomunale interessate e potenzialmente interessate da pericolo per la pubblica incolumità come nelle frazioni località Costa di Trex, Tre Fossi e Ponte San Vetturino. Le frazioni di Costa di Trex ed Armenzano sono risultate quasi completamente isolate nelle prime ore dell'evento a causa di importanti frane e smottamenti.

L'esondazione del torrente Tescio ha inoltre causato allagamenti nei pressi del "Mulino Brunacci", sulla SS 444 e dell'intero tratto ricadente nel sito del Fondo Ambiente Italiano (FAI) denominato "Bosco di S. Francesco" causando notevoli danni lungo il corso pedonale che costeggia il corso d'acqua quali: erosioni spondali, danneggiamenti vari di strutture esistenti, ostruzione della luce del Ponte San Vetturino a monte del quale si sono verificate ampie e diffuse esondazioni lungo il corso d'acqua, allagamenti generalizzati che hanno interessato anche zone adibite a parcheggi per auto/pullman.

Nel Comune di Bastia Umbra l'esondazione del Torrente Tescio ha causato allagamenti di scantinati, di alcune abitazioni ai piani terra, di negozi e garages di private abitazioni poste in prossimità del percorso pedonale lungo il corso d'acqua in località Bastiola immediatamente a monte della confluenza con il Fiume Chiascio. Gli allagamenti hanno interessato i vani interrati e i piani terra delle abitazioni di Via Campiglione, Via Firenze, Via Battaglia, Via Carnevale, Via Impastato e Via Sicilia.

Nel Comune di Valtopina in Frazione Ponterio è stato necessario provvedere all'evacuazione di un nucleo familiare di n. 6 persone come pure si è reso necessario provvedere alla pulizia di un magazzino di circa 15.000 mq. Mentre in località Ponte Rio a monte di Valtopina la notevole erosione al fondo del canale operata dal Torrente Rio (reticolo marginale) in corrispondenza dell'attraversamento della SS3 Flaminia ha determinato uno scalzamento al piede delle pile della struttura viaria.

Nel Comune di Nocera Umbra alcune strade, piazze e vie comunali sono state danneggiate e rese impraticabili a causa di movimenti franosi, danneggiamenti ai manti stradali nonché alle cunette ostruite da materiale fangoso.

Si sono verificate esondazioni immediatamente a valle della confluenza tra il Torrente Coldognola ed il Fiume Topino che hanno interessato aree a prevalente uso agricolo. In particolare si è avuta una divagazione d'alveo del Fiume Topino tra le località Ponte Rio nel Comune di Valtopina e Nocera Scalo in un'area particolarmente pianeggiante in cui il corso d'acqua assume un andamento marcatamente meandriforme in corrispondenza della quale la corrente ha realizzato un taglio di meandro per un tratto 100 m.

In tutti i Comuni interessati sono stati attivati i Centri Operativi Comunali (C.O.C.) e il coinvolgimento del personale tecnico e operaio dei Comuni interessati, della Provincia di Perugia, delle unità tecniche del Servizio Protezione Civile e del Servizio Geologico e Idraulico della Regione Umbria, Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco, ENEL, Umbria Acque, Telecom oltre che dei volontari di protezione civile.

Importo stimato per le attività di ripristino attuate e da attuare è stato stimato pari ad euro 5.011.718,00 così distinto:

Tipologia di intervento	Attivate o in corso	Da attuare
a) Interventi di soccorso ed assistenza alla popolazione		
Assisi	0	0
Bastia Umbra	765,00	0
Nocera Umbra		
Valtopina		
b) Ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche; attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi; misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea		
Assisi	124.783,54	non quantificate
Bastia Umbra	175.065,00	non quantificate
Nocera Umbra		80.000,00
Valtopina	20.000,00	200.000,00
Provincia di Perugia	80.105,20	120.000,00
		2.700.000,00
Regione Umbria- Servizio Geologico e Idraulico	100.000,00	1.400.000
Rimborsi per il volontariato		
Art. 39	8.000,00	
Art. 40	3.000,00	
<b>Parziali</b>	<b>511.718,74</b>	<b>4.500.000,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>5.011.718,00</b>	

A fronte di tali accadimenti con nota prot. reg.le n. 182809 del 21 luglio 2023, la Presidente della Regione Umbria ha richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018, la "Dichiarazione dello stato di emergenza" per i comuni della Regione in cui si è registrato l'evento per un periodo di sei mesi, in quanto l'evento temporalesco pur non essendo particolarmente esteso dal punto di vista dell'area interessata è stato di eccezionale intensità. In circa due ore infatti è stata stimata una pioggia cumulata di oltre 170 mm che ha interessato principalmente il bacino del Torrente Tescio che ha una superficie di circa 25 Km quadrati. L'enorme quantitativo di acqua si è riversato in pochissimo tempo a valle trascinandosi con sé tutto quanto ha trovato nel suo cammino, allagando abitazioni, attività e aree private e pubbliche colpendo i territori ricadenti nei Comuni sopra citati;

Con nota prot. DPC-DPC\_Generale-P-SAGL-0048883 del 28 settembre 2023, acquisita al prot. reg.le in data 5 ottobre 2023 al n. 224367, il Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato di ritenere che gli eventi in argomento, a seguito dei sopralluoghi effettuati dal personale dello stesso Dipartimento congiuntamente ai tecnici regionali nei giorni 7 e 8 agosto 2023 ai fini della campagna speditiva, *“non siano stati tali da giustificare l'adozione di misure che trascendono le capacità operative e finanziarie degli enti competenti in via ordinaria e che quindi gli stessi non siano ascrivibili alla tipologia di eventi contemplati dalla lettera c) dell'articolo 7 del citato decreto legislativo n. 1 del 2018”*.

Con la stessa nota il Dipartimento in considerazione dell'entità puntuale e localizzata dei fenomeni meteorologici del 23 giugno 2023 ha ritenuto *“che gli stessi dovranno essere fronteggiati nell'ambito dei poteri e delle competenze attribuiti dalla normativa vigente alle Amministrazioni ed agli Enti ordinariamente preposti”*.

Considerato che l'evento temporalesco del 23 giugno 2023 si è caratterizzato per la sua eccezionalità in termini di quantità di pioggia precipitata in un lasso di tempo estremamente ristretto - in circa due ore è stata stimata una pioggia cumulata di oltre 170 mm - colpendo i Comuni di Assisi, Bastia Umbra, Nocera Umbra e Valtopina con allagamenti di pubbliche vie e di edifici privati con relativi danni al patrimonio pubblico e privato.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta Regionale di:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 gennaio 2024, n. 682.

**Impianto Soc. Almet s.r.l. Azienda Lavorazione Metalli - Installazione via dei Fornaciari 27-29 - Orvieto (TR). A.I.A. rilasciata dalla Regione Umbria con D.D. n.2781 del 18 marzo 2022. Comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Presa d'atto e aggiornamento.**

*Omissis*

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto della comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n.2781 del 18/03/2022, presentata dalla Società Almet S.r.l. tramite portale istituzionale n.58/2023/AIA ed acquisita al protocollo regionale con il n.250852 del 31/10/2023, relativa a:

- aggiornamento della planimetria "Tav. 9\_layout produttivo del 14.02.2022", per redistribuzione delle aree di lavorazione;
- aggiornamento delle frequenze di autocontrollo riportate in Tabella 5.a "Emissioni in acqua -inquinanti monitorati" e in Tabella 5.b "Scarichi idrici, inquinanti da monitorare, valori limite e frequenze di monitoraggio del P.M.C. allegato alla D.D. n.2781 del 18/03/2022;
- revisione di alcuni refusi presenti nell'Allegato A della D.D. n.2781 del 18/03/2022.

2. di aggiornare ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/2006 l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n.2781 del 18/03/2022, nel rispetto di quanto contenuto nell'ALLEGATO A (Allegato tecnico) parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di aggiornare e sostituire la planimetria "Tav. 9\_layout produttivo" del 14.02.2022 con la planimetria "Tav. 2\_Planimetria aree gestione rifiuti" di Ottobre 2023, riportata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di sostituire la "Tabella 5.a "Emissioni in acqua -inquinanti monitorati" e la Tabella 5.b "Scarichi idrici, inquinanti da monitorare, valori limite e frequenze di monitoraggio", contenute nelle pag.12,13 e 14 dell'Allegato B - "PMC" dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - con le tabelle 5.a e 5.b riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di aggiornare l'allegato tecnico, Allegato A della D.D. n.2781 del 18/03/2022, come di seguito riportato:

a) in riferimento al "**Paragrafo 5. Prescrizioni in materia di scarichi e gestione delle acque meteoriche**", il Punto 3 viene sostituito così come segue:

*"Dalle acque reflue industriali costituite dalle acque di abbattimento delle emissioni diffuse e di dilavamento piazzali, previo passaggio presso depuratore fisico aziendale;"*

b) in riferimento alla **Prescrizione 9 "Prescrizioni in materia di impatto acustico"**, il Punto 9.2 viene sostituito così come segue:

*"Entro 60 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto il Proponente dovrà effettuare una valutazione di impatto acustico, redatta e sottoscritta da tecnico competente in acustica, ai sensi del D.Lgs. 42/2017, atta a verificare, tramite indagine fonometrica nel periodo di riferimento diurno il rispetto dei limiti vigenti. In caso si accerti il superamento di detti limiti, sarà cura del Proponente mettere in atto ulteriori misure di mitigazione atte a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità;"*

6. di precisare che relativamente alla compilazione del "Modulo Autocontrolli 9 - Rifiuti prodotti", del PMC allegato alla D.D. n.2781 del 18/03/2022, il Gestore deve fare riferimento a quanto previsto dal manuale "APPLICATIVO WEB PMC" - Modulo Autocontrollo 9, Rifiuti Prodotti;

7. di precisare che sono fatti salvi i diritti di terzi e che la presente autorizzazione non esonera il Gestore dal conseguimento degli atti, provvedimenti e/o concessioni di altre Autorità previste dalla legislazione vigente per la gestione o l'esercizio dell'attività in oggetto, ove previsti e non ricompresi tra le autorizzazioni di cui al presente atto;

8. di disporre che, per quanto non espressamente modificato dal presente atto, il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale resa con D.D. n.2781 del 18/03/2022;

9. di porre obbligo al Gestore di provvedere entro **7 giorni** dal rilascio del presente atto al pagamento del saldo degli oneri istruttori, pari ad Euro 319,00, a favore della Regione Umbria; dovrà essere data evidenza dell'avvenuto pagamento ai seguenti indirizzi: mdipinto@regione.umbria.it - fabioserranti@regione.umbria.it;

10. di dare atto che tutta la documentazione relativa al procedimento e gli atti correlati sono depositati presso il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni ed autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione Integrata Ambientale - Impianti Industriali TR;

11. di pubblicare il presente Atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, e sul sito istituzionale della Regione Umbria;

12. di disporre la notifica a mezzo PEC del presente atto alla Società Almet S.r.l., al Comune di Orvieto, e ad ARPA Umbria, per quanto di competenza relativamente alle attività di controllo;

13. di dare atto che avverso la Determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

14. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

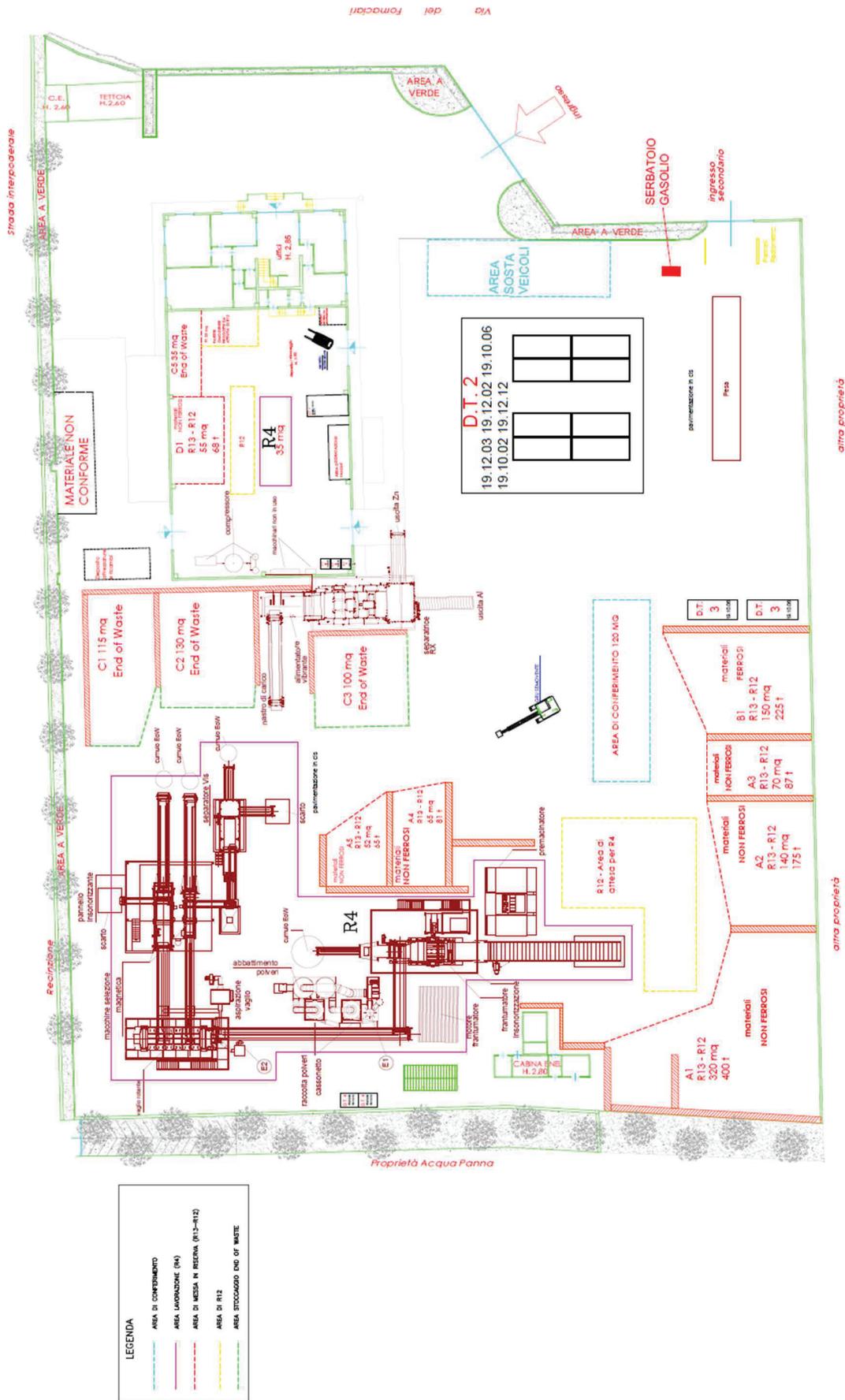
Perugia, lì 22 gennaio 2024

*Il dirigente*  
MICHELE CENCI

 <p><b>REGIONE UMBRIA</b> Giunta Regionale</p>	<p><b>SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI</b></p> <p><b>SEZIONE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – IMPIANTI INDUSTRIALI (TR)</b></p>
---	---

**ALLEGATO A**

Tav. 2\_Planimetria aree gestione rifiuti di Ottobre 2023



“PMC” - Tabella 5.a - Emissioni in acqua -inquinanti monitorati.

Sigla emissione	Parametro	Metodo	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
P1	Domanda chimica di ossigeno (COD)	Nessuna norma EN disponibile	Annuale	Registrazione mediante rapporto di prova.
	Arsenico (As), cadmio (Cd), cromo (Cr), rame (Cu), nickel (Ni), piombo (Pb) zinco (Zn)	Diverse norme EN disponibili (ad esempio EN ISO 11885, EN ISO 17294-2, EN ISO 15586)	Annuale	Registrazione mediante rapporto di prova.
	Mercurio (Hg)	Diverse norme EN disponibili (ossia EN ISO 17852, EN ISO 12846)	Annuale	Registrazione mediante rapporto di prova.
	Solidi sospesi totali (TSS)	EN 872	Annuale	Registrazione mediante rapporto di prova.

“PMC” - Tabella 5.b - Scarichi idrici, inquinanti da monitorare, valori limite e frequenze di monitoraggio.

Punto Di Scarico	Tipo Di Scarico	Parametri	Valore limite autorizzato	Unità di misura	Frequenza autocontrollo	Note
P1 Pozzetto di Ispezione Scarico Industriale	Acque reflue di processo, acque reflue di dilavamento	Colore	non percettibile con diluizione 1:40	-	Annuale	
		pH	5,5 - 9,5	-	Annuale	
		Conducibilità	-	uS/cm	Annuale	
		Odore	non deve essere causa di molestie		Annuale	
		idrocarburi Totali	≤ 10	mg/l	Annuale	
		BOD <sub>5</sub> *	≤ 250	mg/l	Annuale	
		COD *	≤ 500	mg/l	Annuale	
		Alluminio	≤ 2	mg/l	Annuale	
		Arsenico, espresso come As	0,05	mg/l	Annuale	
		Cadmio, espresso come Cd	0,01-0,05	mg/l	Annuale	
		Cromo, espresso come Cr	0,15	mg/l	Annuale	
		Cromo VI	≤ 0,2	mg/l	Annuale	
		Ferro	≤ 4	mg/l	Annuale	
		Manganese	≤ 4	mg/l	Annuale	
Mercurio, espresso come Hg	0,5-5	µg/l	Annuale			
Nichel, espresso come Ni	0,5	mg/l	Annuale			
Piombo, espresso come Pb	0,05-0,1* * Il limite superiore dell'intervallo è di 0,3 mg/l	mg/l	Annuale			

Punto Di Scarico	Tipo Di Scarico	Parametri	Valore limite autorizzato	Unità di misura	Frequenza autocontrollo	Note
			per il trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici.			
		Rame, espresso come Cu	0,5	mg/l	Annuale	
		Selenio	≤ 0,03	mg/l	Annuale	
		Stagno	-	mg/l	Annuale	
		Zinco, espresso come Zn	1	mg/l	Annuale	
		Cloruri	≤ 1200	mg/l	Annuale	
		Solfati	≤ 1000	mg/l	Annuale	
		Fluoruri	≤ 12	mg/l	Annuale	
		Fosforo totale	≤ 10	mg/l	Annuale	
		Tensioattivi totali	≤ 4	mg/l	Annuale	
		Solidi sospesi totali *	≤ 3.080	mg/l	Annuale	

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR  
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 gennaio 2024, n. 783.

**R.R. n. 9/2023 - Polis Società Cooperativa Sociale onlus - Sostituzione responsabile sanitario presso il Centro socio riabilitativo ed educativo diurno per disabili adulti per n. 15 utenti, denominato "Libero Spazio" sito in località Bodoglie - Pian di Porto, Todi (PG).**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art.117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14/1/1997;

Visto il DPR n.445/2000;

Visto il Regolamento regionale 9/2023;

Vista la comunicazione presentata in data 22.12.2023 prot.n. 291322 dalla Polis Società Cooperativa Sociale onlus, con sede legale in Via G.B. Pontani 47, Perugia (PG), partita iva 01409740543, di variazione di responsabile sanitario nella persona del dott. Gino Terrezza in sostituzione del dott. Giovanni Dominici;

Preso atto che la Polis Società Cooperativa Sociale onlus è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di Centro socio riabilitativo ed educativo diurno per disabili adulti per n. 15 utenti, denominato "Libero Spazio" sito in località Bodoglie, Pian di Porto, Todi (PG), con Determinazione Dirigenziale n. 2765 del 25.03.2009;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto che presso il Centro socio riabilitativo ed educativo diurno per disabili adulti per n. 15 utenti, denominato "Libero Spazio" sito in località Bodoglie, Pian di Porto, Todi (PG), gestito dalla Polis Società Cooperativa Sociale onlus, con sede legale in Via G. B. Pontani 47, Perugia (PG), partita iva 01409740543, il ruolo di responsabile sanitario è assunto dal dott. Gino Terrezza laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università del Sacro Cuore di Roma, abilitato all'esercizio della Professione, specializzato in Geriatria ed iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Terni al n. 2029;

2. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio Regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura, nella dotazione strumentale, nel personale;

3. di specificare che salvo quanto disposto al punto 1 del determinato, resta fermo ogni altro aspetto riferito all'autorizzazione all'esercizio rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2765 del 25.03.2009, che non viene modificato con il presente atto;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 24 gennaio 2024

*Il dirigente*  
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR  
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 gennaio 2024, n. 784.

**Accreditamento Istituzionale in sanità - La Rinascita srl - Residenza Villa Serena - (P. I.V.A. 16786351003) - ubicata in via Silvio Pellico n. 1 - Porchiano del Monte nel Comune di Amelia (TR). Provvedimento conclusivo con prescrizioni.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto la Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14/1/1997;

Visto il DPR n.445/2000;

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", in COD. PRATICA: 2022-002-8490 segue atto n. 7848 del 02/08/2022 2 attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge n.

131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n.10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018. adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Vista la D.G.R. del 24/06/2022 n. 631 (Accreditamenti Istituzionali in Sanità. Determinazioni), con la quale, tra l'altro è stato approvato il documento "definizione dei requisiti essenziali per l'accreditamento istituzionale in Sanità";

Vista la determinazione dirigenziale n. 364 del 13/01/2023 con la quale, tra le altre, è stata ammessa l'istanza di mantenimento dell'accreditamento della struttura denominata "La Rinascita SRL - Residenza Villa Serena" - (P. I.V.A. 16786351003) - ubicata in Via Silvio Pellico n. 1, Porchiano del Monte nel Comune di Amelia (Tr);

Dato atto che la struttura "La Rinascita SRL - Residenza Villa Serena" è stata autorizzata con la Determinazione dirigenziale n. 9433 del 19/09/2022 per l'esercizio dell'attività di residenza protetta;

Dato atto che con nota prot. 00900024 del 20/02/2023 l'OAIA, ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica, ha trasmesso comunicazione all'OTAR dell'esito positivo dell'istruttoria amministrativa relativa all'istanza di mantenimento dell'accreditamento istituzionale presentata dalla summenzionata struttura;

Atteso che il riscontro di una o più non conformità relativa a requisiti non essenziali, ai sensi dell'art. 5 comma 6 del R.R. 10/2018, nonché del Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR (DGR 672/2020 e ss.mm.ii.), comporta da parte dell'OTAR una comunicazione all'OAIA circa *“la necessità di far predisporre alla struttura pubblica o privata un piano di adeguamento finalizzato a rimuovere le carenze rilevate, e i relativi tempi di adeguamento. In tal caso l'accreditamento è concesso con prescrizioni”*;

Vista la determinazione dirigenziale n. 597 del 19/01/2024 (Accreditamento Istituzionale in Sanità). Parere OTAR sul possesso dei requisiti della struttura “La Rinascita SRL - Residenza Villa Serena” - (P. I.V.A. 16786351003) - ubicata in Via Silvio Pellico n. 1, Porchiano del Monte nel Comune di Amelia (Tr), con la quale l'OTAR ha rilasciato al Servizio Amministrativo e Risorse Umane dell'SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia di OAIA (Organismo Amministrativamente e Istituzionalmente Accreditante) con cui sono state riscontrate le seguenti **non conformità non essenziali**, ai sensi della DGR 631/2022:

— **non conformità Check list generale: 1.4/01; 1.4/04; 1.4/05; 1.5/03; 1.5/04; 1.5/09; 1.5/10; 1.6/04; 2.4/01; 2.4/0; 2.4/03; 2.4/04; 4.1/05; 1.4/01; 5.5/03.**

Che con la suddetta determinazione dirigenziale n. 597 del 19/01/2024, l'OTAR ha precisato che ai sensi dell'art. 5 del RR 10/2018, **l'accreditamento può essere concesso con prescrizioni**;

**Dato atto** che con nota prot. n. 289168 del 20/12/2023 l'OAIA ha richiesto alla struttura “La Rinascita SRL - Residenza Villa Serena” - (P. I.V.A. 16786351003), di predisporre un piano di adeguamento finalizzato a rimuovere le carenze rilevate, e i relativi tempi di adeguamento;

Dato atto che la struttura “La Rinascita SRL - Residenza Villa Serena” - (P. I.V.A. 16786351003) ha trasmesso all'OAIA il piano di adeguamento finalizzato a rimuovere le carenze rilevate e i relativi tempi di adeguamento;

Dato atto che con nota prot. 5243 del 09/01/2024 l'OAIA ha inoltrato all'OTAR “La Rinascita SRL - Residenza Villa Serena” - (P. I.V.A. 16786351003) - ubicata in Via Silvio Pellico n. 1, Porchiano del Monte nel Comune di Amelia (Tr) ai fini di un parere tecnico;

Dato atto che con la DD 597 del 19/01/2024, l'OTAR ha stabilito che:

2. *che nulla osta alla realizzazione del **piano di adeguamento** proposto dalla struttura denominata “La Rinascita SRL - Residenza Villa Serena” - (P. I.V.A. 16786351003) - ubicata in Via Silvio Pellico n. 1, Porchiano del Monte nel Comune di Amelia (Tr);*

3. *di rilasciare, ai sensi dall'art. 5 comma 5 del R.R. 10/2018, al Servizio Amministrativo e Risorse umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia di OAIA (Organismo Amministrativamente e Istituzionalmente Accreditante), il **parere positivo** sul possesso dei requisiti per l'accreditabilità da parte della struttura “La Rinascita SRL - Residenza Villa Serena” - (P. I.V.A. 16786351003) - ubicata in Via Silvio Pellico n. 1, Porchiano del Monte nel Comune di Amelia (Tr);*

4. *di precisare che il parere positivo riguarda le **unità operative** si seguito elencate:*

— **1 UO Residenza Protetta**

5. *di precisare, altresì, che l'accreditamento può essere **rilasciato con prescrizioni** e che la realizzazione del piano di adeguamento deve concludersi entro e non oltre il termine del giorno **30/04/2024**;*

Considerata la proposta dell'OTAR di mettere come termine per la realizzazione del piano di adeguamento **il giorno 30/04/2024**;

**Atteso** che il Dirigente OAIA, sulla base del parere dell'OTAR, adotta il provvedimento conclusivo relativo all'accreditamento istituzionale, giusto l'art. 6 del R.R. 1/2018;

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo relativo all'accreditamento istituzionale della struttura denominata “Servizi e strutture per la terza età SRL- Residenza Protetta Villa Canali e Unità di convivenza psichiatrica”;

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation).

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di **concedere** l'accreditamento istituzionale in sanità alla struttura denominata "La Rinascita SRL - Residenza Villa Serena" - (P. I.V.A. 16786351003) - ubicata in Via Silvio Pellico n. 1, Porchiano del Monte nel Comune di Amelia (Tr), **con prescrizioni** giusta comunicazione dell'OTAR di cui alla DD. 597 del 19/01/2024;

2. di concedere l'accreditamento con le prescrizioni da ottemperare, secondo il piano di adeguamento, entro il termine del giorno 30/04/2024;

3. di richiedere alla struttura "La Rinascita SRL - Residenza Villa Serena" - (P. I.V.A. 16786351003) - ubicata in Via Silvio Pellico n. 1, Porchiano del Monte nel Comune di Amelia (Tr) di comunicare all'OAIA l'avvenuta conclusione del piano di adeguamento entro il termine di cui al punto 2;

4. di comunicare all'OTAR, in seguito alla recezione della comunicazione di cui al punto 3, la conclusione del piano di adeguamento al fine di programmare un nuovo audit;

5. di avvertire che in caso di mancato completamento del piano di adeguamento entro i termini stabiliti dal presente atto, o qualora permangano del tutto e/o parzialmente le non conformità oggetto del piano di adeguamento, l'accreditamento potrà essere denegato e quindi l'atto cesserà i propri effetti;

6. di evidenziare che l'audit supplementare sarà richiesto dall'OAIA all'OTAR dopo il pagamento da parte della struttura dei relativi oneri, determinati secondo quanto previsto dalla DGR 182/2022";

7. di precisare che le unità operative accreditate sono le seguenti:

**a. 1 UO Residenza Protetta**

8. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;

9. di evidenziare che la struttura "La Rinascita SRL - Residenza Villa Serena" - (P. I.V.A. 16786351003) - ubicata in Via Silvio Pellico n. 1, Porchiano del Monte nel Comune di Amelia (Tr), soggetto richiedente, può presentare alla competente struttura regionale, entro trenta giorni dalla notifica dell'atto richiesta motivata di riesame ai sensi dell'art. 6 comma 4 R.R. 10/2018;

10. di inserire la struttura di cui trattasi nell'elenco dei soggetti accreditati di cui all'art. 7 del R.R. 10/2018;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

12. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 24 gennaio 2024

*Il dirigente*  
DAVINA BOCO

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR  
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 gennaio 2024, n. 785.

**Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. Designazione componenti regionali nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R. Presa d'atto del verbale della Commissione di sorteggio del 23 gennaio 2024 e formalizzazione designazioni.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 avente ad oggetto: “Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale”;

Visto l’articolo 20 della Legge n.118/2022 recante “Selezione della dirigenza Sanitaria”;

Richiamata la D.G.R. n. 44 del 21 gennaio 2019, avente ad oggetto: “Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. (Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.). Approvazione Disciplinare e nomina commissione di sorteggio.”;

Richiamata la D.G.R. n. 225 del 24/03/2021, avente ad oggetto: “DGR n. 44 del 21.01.2019 recante: “Articolo 45-bis, l.r. 9 aprile 2015, n. 11. (Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.). Approvazione Disciplinare e nomina commissione di sorteggio”. Aggiornamento”;

Preso atto della DGR n. 747 del 19/07/2023 avente ad oggetto: “Designazione componenti nelle commissioni esaminatrici dei concorsi per titoli ed esami per i ruoli della dirigenza del SSR - Nomina della commissione di sorteggio - Determinazioni” con cui, constatata la necessità di procedere ad un ulteriore aggiornamento della composizione della commissione già deliberata con DGR n. 44/2019, si è dato mandato al Direttore regionale della Direzione “Salute e Welfare” di attualizzare con proprio atto la composizione della commissione che dovrà provvedere, ai sensi degli artt. 6 e 25 del DPR n. 483/1997 e dell’articolo 45-bis della LR n. 11/2015 ad individuare i componenti di spettanza regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del SSR;

Richiamata la Determinazione Direttoriale n. 7992 del 24/07/2023 avente ad oggetto: “DGR. n. 747 del 19/07/2023 - Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del SSR - Attualizzazione composizione della commissione di sorteggio. Determinazioni”;

Vista la nota acquisita al protocollo regionale al n.263670 del 16.11.2023 dell’Azienda Usl Umbria 2 con la quale è stata richiesta la nomina dei componenti di designazione regionale, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997e smi, da inserire nelle commissioni di concorso per le discipline specialistiche ivi indicate;

Vista la nota acquisita al protocollo regionale al n.10612 del 17.01.2024 dell’Azienda Usl Umbria 2 con la quale sono stati comunicati gli esiti dei sorteggi effettuati dall’Azienda in data 16/01/2024 per le discipline specialistiche ivi indicate;

Tenuto conto che la Commissione, al fine di garantire economicità, efficacia e tempi brevi dell’azione amministrativa, ha deciso di non limitare l’estrazione ai soli due nominativi (un componente effettivo e un componente supplente), ma di sorteggiare dieci nominativi permettendo così alla Azienda richiedente di avere a disposizione una ampia rosa di nominativi da utilizzare in caso di non accettazione dell’incarico da parte dei primi due estratti, onde evitare di dover ripetere l’iter di estrazione che determinerebbe un ulteriore allungamento dei tempi procedurali;

Considerato che, in data 23 gennaio 2024 si è riunita la Commissione di cui agli Atti sopra richiamati, che ha provveduto, tramite sorteggio, ad individuare i componenti di designazione regionale (effettivo e supplente) nelle commissioni esaminatrici dei seguenti concorsi:

#### AZIENDA USL UMBRIA 2

9 posti di dirigente medico - disciplina Medicina Interna

- n.6 dall’elenco misto regioni limitrofe;
- n.4 dall’elenco misto nazionale

Dirigente medico – disciplina medicina interna			
n.	Cognome e nome	Azienda Sanitaria	Regione
1	Patti Anna Linda	Compl. Osp. S.Camillo Forlanini	Lazio
2	Foschi Francesco Giuseppe	Azienda Usl della Romagna	E. Romagna
3	Alessandri Massimo	Azienda Usl Toscana sud est	Toscana
4	Silingardi Mauro	Azienda Usl Bologna	E. Romagna
5	Campagna Giuseppe	Latina	Lazio
6	Vignoli Teo	Azienda Usl della Romagna	E. Romagna
7	Tolomelli Stefano	Azienda Usl Reggio Emilia	E. Romagna
8	Maniscalchi Tiziana	AOR Villa Sofia Cervello	Sicilia
9	Versace Antonio Giovanni	Az.Osp.Osp. Riuniti Papardo- Piemonte	Sicilia
10	Schiavo Alfonso	Frosinone	Lazio

n. 1 posto di dirigente farmacista -disciplina Farmacia Territoriale

- n. 6 dall'elenco misto regioni limitrofe;
- n. 4 elenco misto nazionale.

Dirigente farmacista – disciplina Farmacia territoriale			
n.	Cognome e nome	Azienda Sanitaria	Regione
1	Santarlaschi Benedetta	ESTAR	Toscana
2	Senesi Ilenia	Teramo	Abruzzo
3	Dell'Orco Stefania	Roma 6	Lazio
4	Ferrante Fulvio	Frosinone	Lazio
5	Meini Barbara	Azienda Usl Toscana sud est	Toscana
6	Cavaliere Arturo	Viterbo	Lazio
7	Roni Riccardo	Trento	Prov. Aut. TN
8	Sorrentino Ippolita	ASL Napoli 2 nord	Campania
9	Punginelli Maurizia	ATS dell'Insubria	Lombardia
10	Papagni Marta Lina	ATS dell'Insubria	Lombardia

Preso atto dei contenuti del verbale di riunione del 23 gennaio 2024, sottoscritto dai componenti della Commissione e conservato agli atti di ufficio;

Ritenuto, per quanto sopra, di dover procedere alla approvazione degli esiti dell'estrazione effettuata;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare, sulla base degli esiti dell'estrazione di cui al verbale della Commissione di sorteggio del 23 gennaio 2024 (conservato agli atti di ufficio), i seguenti elenchi formulati secondo l'ordine di estrazione:

#### AZIENDA USL UMBRIA 2

9 posti di dirigente medico - disciplina Medicina Interna

- n.6 dall'elenco misto regioni limitrofe;
- n.4 dall'elenco misto nazionale

Dirigente medico – disciplina medicina interna			
n.	Cognome e nome	Azienda Sanitaria	Regione
1	Patti Anna Linda	Compl. Osp. S.Camillo Forlanini	Lazio
2	Foschi Francesco Giuseppe	Azienda Usl della Romagna	E. Romagna
3	Alessandri Massimo	Azienda Usl Toscana sud est	Toscana
4	Silingardi Mauro	Azienda Usl Bologna	E. Romagna
5	Campagna Giuseppe	Latina	Lazio
6	Vignoli Teo	Azienda Usl della Romagna	E. Romagna
7	Tolomelli Stefano	Azienda Usl Reggio Emilia	E. Romagna
8	Maniscalchi Tiziana	AOR Villa Sofia Cervello	Sicilia
9	Versace Antonio Giovanni	Az.Osp.Osp. Riuniti Papardo- Piemonte	Sicilia
10	Schiavo Alfonso	Frosinone	Lazio

n. 1 posto di dirigente farmacista -disciplina Farmacia Territoriale

- n. 6 dall'elenco misto regioni limitrofe;
- n. 4 elenco misto nazionale.

Dirigente farmacista – disciplina Farmacia territoriale			
n.	Cognome e nome	Azienda Sanitaria	Regione
1	Santarlaschi Benedetta	ESTAR	Toscana
2	Senesi Ilenia	Teramo	Abruzzo
3	Dell'Orco Stefania	Roma 6	Lazio
4	Ferrante Fulvio	Frosinone	Lazio
5	Meini Barbara	Azienda Usl Toscana sud est	Toscana
6	Cavaliere Arturo	Viterbo	Lazio
7	Roni Riccardo	Trento	Prov. Aut. TN
8	Sorrentino Ippolita	ASL Napoli 2 nord	Campania
9	Punginelli Maurizia	ATS dell'Insubria	Lombardia
10	Papagni Marta Lina	ATS dell'Insubria	Lombardia

2. di designare, ai sensi della normativa vigente di cui alle premesse, i sotto indicati Direttori di Struttura Complessa quali componenti nelle Commissioni esaminatrici dei seguenti concorsi:

#### AZIENDA USL UMBRIA 2

- n. 9 posti di dirigente medico: disciplina Medicina Interna
  - componente effettivo: Patti Anna Linda -Complesso Ospedaliero S. Camillo Forlanini Lazio;
  - componente supplente: Foschi Francesco Giuseppe - Azienda Usl della Romagna Emilia Romagna;
- n. 1 posto di dirigente farmacista: disciplina Farmacia Territoriale;
  - componente effettivo: Santarlaschi Benedetta - ESTAR Toscana;
  - componente supplente: Senesi Ilenia - Teramo Abruzzo;

3. di stabilire che in caso di rinuncia dei componenti designati di cui al precedente punto 2, l'Azienda Usl Umbria 2 possa scorrere gli elenchi di cui al punto 1 al fine di acquisire l'accettazione all'incarico e nominare la Commissione di afferenza;

4. di notificare, per opportuna conoscenza e per i conseguenti adempimenti di competenza, la presente determinazione all'Azienda Usl Umbria 2;

5. di pubblicare il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. di dichiarare che il presente atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 24 gennaio 2024

*Il dirigente*  
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR  
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 gennaio 2024, n. 787.

**R.R. n. 9/2023 - Casa Serena di Capodacqua della Confraternita della Misericordia di Foligno - Sostituzione responsabile sanitario presso la Residenza Protetta per anziani non autosufficienti autorizzata per n. 81 posti letto sita in via Fiorenzuola 21, Foligno (PG).**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l’art. 8-ter del D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto l’art.117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14/1/1997;

Visto il DPR n.445/2000;

Visto il Regolamento regionale 9/2023;

Vista la comunicazione presentata in data 04.01.2024 prot. n. 2431 dalla Casa Serena di Capodacqua della Confraternita della Misericordia di Foligno, con sede legale in Fiorenzuola 21, Foligno (PG), partita iva 01866640541, di variazione di responsabile sanitario nella persona del dott. Tozzi Paolo;

Preso atto che la Casa Serena di Capodacqua della Confraternita della Misericordia di Foligno è stata autorizzata all’esercizio dell’attività di Residenza Protetta per anziani non autosufficienti per n. 81 posti letto in Via Fiorenzuola 21, Foligno (PG), con Determinazione Dirigenziale n. 6360 del 12.02.2002;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto che presso la Residenza Protetta per anziani non autosufficienti autorizzata per n. 81 posti letto sita in Via Fiorenzuola 21, Foligno (PG), gestita dalla Casa Serena di Capodacqua della Confraternita della Misericordia di Foligno, con sede legale in Via Fiorenzuola 21, Foligno (PG), partita iva 01866640541, il ruolo di responsabile sanitario è assunto dal **dott. Paolo Tozzi**, laureato in Medicina e Chirurgia, abilitato all’esercizio della Professione ed iscritto all’Albo dei Medici Chirurghi di Perugia al n. 4063;

2. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio Regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura, nella dotazione strumentale, nel personale;

3. di specificare che salvo quanto disposto al punto 1 del determinato, resta fermo ogni altro aspetto riferito all’autorizzazione all’esercizio rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 6360 del 12.07.2002, che non viene modificata con il presente atto;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 24 gennaio 2024

*Il dirigente*  
DAVINA BOCO

---

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO ENERGIA, AMBIENTE, RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 gennaio 2024, n. **790**.

**D.P.R. n. 327/2001, L. n. 241/90, L.R. n. 8/2011, L.R. n. 1/2015 e D.Lgs. n. 42/2004. - SNAM Rete Gas S.p.A. COD. MET.: 4101723 - Derivazione per Gubbio - DN 200 (8”) - MOP 70 bar. Realizzazione di n. 4 varianti per attraversamenti al torrente Assino. Autorizzazione Unica ai sensi del D.P.R. n. 327/2001.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il D.P.R. 327/2001 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*” modificato ed integrato dai D.Lgs n. 302/2002 e n. 330/2004;

Visto il D.Lgs 24 maggio 2000, n. 164, “*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell’articolo 41 della legge 17 maggio 1999*” artt. 30 e 31;

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137*”;

Vista la legge regionale del 21 gennaio 2015, n. 1 e s.m.i. “*Testo unico Governo del territorio e materie correlate*”;

Premesso che con istanza pec prot. nn. 70909-2023, 70923-2023, 70929-2023 e 70934-2023 tutte del 28/03/2023 ed integrata con nota prot. n. 102150-2023 del 9/05/2023, la Società SNAM Rete Gas S.p.A. (di seguito “Società”), con sede legale in San Donato Milanese, (MI), Partita IVA n. 10238291008, ha presentato alla Regione Umbria il progetto definitivo per la realizzazione di n. 4 varianti per 5 attraversamenti al torrente Assino nei comuni di Gubbio e Umbertide, nell’ambito dell’ammodernamento della propria rete di distribuzione del gas;

Preso atto che:

— l’istanza è stata corredata dagli elaborati progettuali e resa disponibile tramite deposito nel “cloud repository” della Regione Umbria. Gli stessi elaborati sono elencati all’Allegato 1 denominato “Elaborati progettuali”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

— il progetto prevede:

- la realizzazione di n. 4 varianti al metanodotto denominato “Derivazione per Gubbio - DN 200 (8”) - MOP 70 bar necessarie per il rifacimento di 5 attraversamenti in subalveo al Torrente Assino ubicati nel tratto di condotta;
- la realizzazione delle varianti al citato metanodotto si rende necessaria al fine garantire un’adeguata quota di interrimento della condotta nei tratti in attraversamento del “corso idrico” compromesso dall’azione erosiva delle acque.

Dato atto che il procedimento amministrativo si è regolarmente svolto, secondo i passaggi di seguito sinteticamente riportati:

— con note prot. regionale n. 147879-2023 del 15/06/2023 e n. 155378 del 23/06/2023 è stato avviato il procedimento amministrativo ai sensi dell’art. 11, comma 2, dell’art. 16 comma 1 e degli artt. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. 327/2001 per l’approvazione del progetto, per l’accertamento della conformità urbanistica, per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e per la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell’opera, contestualmente è stato individuato il Dott. Ing. Michele Cenci, titolare di Posizione Organizzativa per la Sezione Rifiuti e Risorse Energetiche, quale responsabile del procedimento e convocata la seduta istruttoria della Conferenza dei Servizi;

— con D.D. 11211/2023 è stato conferito, l’incarico ad interim di elevata qualificazione della Sezione “Ciclo dei rifiuti e risorse energetiche” del Servizio “Energia, ambiente, rifiuti” della Direzione regionale “Governo del territorio, ambiente, protezione civile”, al dipendente Arch. Marco Trinei che quindi è individuato quale responsabile del procedimento in sostituzione del precedente a partire dal 1/11/2023;

— con le citate nota di avvio del procedimento sono stati individuati i seguenti soggetti:

- SNAM Rete Gas S.p.A.;
- Comune di Gubbio;
- Comune di Umbertide;
- AFOR Umbria;
- E-Distribuzione S.p.A.;
- TERNA Rete Italia S.p.A.;
- Telecom Italia S.p.A.;
- Fastweb S.p.A.;
- Umbra Acque S.p.A.;
- Italgas Reti S.p.A.;
- Ministero della Cultura;

comunicando lo stesso, inoltre, ai seguenti servizi regionali competenti:

- Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo;
- Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche;
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria;
- Servizio Urbanistica, politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio;
- Servizio Demanio, Patrimonio e Logistica.

Le stesse informazioni sono state trasmesse, per conoscenza, anche a:

- Prefettura di Perugia;
- Ministero delle imprese e del made in Italy;
- Comando Militare Esercito "Umbria";
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia;

— la prima seduta della conferenza di servizi si è tenuta in data 4/07/2023 e si è conclusa con la richiesta di integrazioni e la sospensione del procedimento. Le integrazioni richieste sono state le seguenti:

- il servizio competente in materia paesaggistica, anche al fine di verificare le relative competenze di cui all'art. 146 del Dlgs 42/2004, chiede di integrare la documentazione fornendo una rappresentazione descrittiva e grafica maggiormente esaustiva degli interventi previsti;

- il Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia richiede l'avvio del procedimento della valutazione sulla conformità antincendio del progetto ai sensi dell'art 3 del DPR 151/2011;

- AFOR Umbria chiede una Relazione forestale relativa alla tipologia della rata di bosco asportata a firma di professionista abilitato, comprensiva della quantificazione esatta della superficie coinvolta, il Piano colturale relativo all'imboschimento compensativo di superficie equivalente alla rata di bosco asportata, a firma di professionista abilitato, e il Computo metrico - estimativo, comprensivo di piano manutentivo quinquennale redatto da professionista abilitato;

— la Società, con note acquisite agli atti regionali prot. n. 169168-2023 del 04/07/2023 e 191999-2023 del 03/08/2023, ha trasmesso integrazioni in merito all'assenza di interferenze con linee di TLC e in relazione alle richieste presentate in sede di Conferenza dei Servizi;

— le procedure espropriative sono state iniziate con la trasmissione, ai proprietari delle particelle da asservire e occupare temporaneamente, di note pec ovvero raccomandate A/R di comunicazione di avvio del procedimento di apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, e le stesse sono state trasmesse in data 27/10/2023;

— con nota prot. n. 219917-2023 del 28/09/2023 è stata convocata la seconda seduta della Conferenza dei Servizi con carattere decisorio per il giorno 11/10/2023;

Visti gli esiti della seduta decisoria della conferenza di servizi, ed in particolare che sono stati acquisiti pareri favorevoli ovvero favorevoli con proposta di prescrizioni, così come di seguito riportato:

- Comune di Gubbio: parere favorevole;
- Terna Rete Italia: assenza di elettrodotti di propria competenza;
- Comando Militare Esercito "Umbria": Nulla Osta alla realizzazione dell'opera;
- AFOR Umbria: parere favorevole nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) Le opere dovranno essere realizzate conformemente a quanto rappresentato negli atti tecnici prodotti e nel rispetto delle indicazioni contenute nelle relazioni geologiche, nessuna modifica in merito dovrà essere apportata, oltre quelle prescritte, senza un'ulteriore specifica autorizzazione;

b) Non dovranno essere abbattute o danneggiate specie arboree o arbustive presenti, tutelate ai sensi della L.R. 19.11.2001 n. 28, laddove vi sia la necessità di procedere all'abbattimento di specie arboree o arbustive presenti, si esprime parere favorevole laddove non sussistano soluzioni tecniche alternative con impianto di nuove alberature tutelate, in numero doppio, in sostituzione di quelle abbattute;

c) Gli scavi e/o movimenti di terra connessi alla realizzazione degli interventi in oggetto, fatto salvo che le indagini geologiche escludano specifici rischi o che si sia proceduto alla realizzazione di idonee opere di preventivo consolidamento dei terreni, dovranno essere preferibilmente eseguiti:

- nelle stagioni a minimo rischio di piogge in condizione di maggiore stabilità per i terreni dal punto di vista gravitativo;

- tenendo in debito conto la presenza di eventuali strutture e manufatti edilizi che insistono nell'area di richiesto intervento;

- procedendo per stati di avanzamento tali da consentire la rapida ricolmatura degli stessi e/o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento;

d) Il materiale terroso proveniente dagli scavi e/o dai movimenti di terreno, eseguiti per le opere oggetto di autorizzazione - fatto salvo quanto disposto dalla vigente legislazione in materia ambientale - potrà essere adeguatamente conguagliato in loco (nella/e stessa/e particella/e catastale/i interessate dai lavori) per colmare, livellare e raccordare le depressioni presenti nel sito circostante l'opera da realizzare o utilizzato per la risistemazione dell'area oggetto dei lavori: in zone prive di vegetazione forestale ed al di fuori di corsi d'acqua, fossi, impluvi e linee di sgrondo delle acque, senza determinare apprezzabili modificazioni di assetto e/o pendenza dei terreni ed in modo tale da evitare accumuli, da non alterare il naturale deflusso delle acque a scorrimento superficiale e/o di precipitazione, da non creare fenomeni di ristagno, erosione e/o frane, da evitare accentuazione delle condizioni di carico sulle strutture esistenti e provvedendo altresì al compattamento ed inerbimento del terreno stesso, il tutto in conformità e nei limiti delle previsioni di progetto. L'eventuale eccedenza dovrà essere conferita in discarica regolarmente autorizzata;

e) Durante le fasi di cantiere eventuali depositi temporanei di materiali terrosi e lapidei devono essere effettuati in modo da evitare fenomeni erosivi o di ristagno delle acque. Detti depositi non devono essere collocati all'interno di impluvi, fossi o altre linee di sgrondo naturali o artificiali delle acque, devono essere mantenuti a congrua distanza da corsi d'acqua permanenti e non devono inoltre essere posti in prossimità di fronti di scavo, al fine di evitare sovraccarichi sui fronti stessi. È fatto divieto di scaricare materiale terroso o lapideo all'interno o sulle sponde di corsi d'acqua anche a carattere stagionale;

f) Dovranno essere realizzate ove non esistenti tutte quelle opere idrauliche (canalette di raccolta, fossi di scolo, drenaggi, ecc.) necessarie per il deflusso delle acque a scorrimento superficiale e di precipitazione che si rendessero necessarie a seguito dell'esecuzione degli interventi oggetto di autorizzazione, al fine di evitare fenomeni di erosione del pendio e di scalzamento alla base delle scarpate; le stesse dovranno essere connesse alla rete di drenaggio superficiale esistente e se ne dovrà mantenere costantemente nel tempo la funzionalità (anche al fine di evitare l'imbibizione delle terre più superficiali con pericolo di scivolamento sul substrato roccioso);

g) A lavori ultimati la sistemazione esterna dell'area non dovrà comportare l'innescio di fenomeni di dissesto idrogeologico e dovrà tendere al ripristino dello stato naturale dei luoghi;

h) Eventuali erosioni, smottamenti, franamenti o altri movimenti gravitativi che dovessero verificarsi a seguito dell'esecuzione delle opere dovranno essere opportunamente sistemati secondo idonee soluzioni progettuali opportunamente studiate;

— Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo: esprime parere favorevole ai fini idraulici nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) i cumuli temporanei derivanti dalle escavazioni per la realizzazione della condotta interrata interferenti con le aree perimetrate dovranno essere possibilmente collocati al di fuori delle fasce A e B perimetrate dal P.A.I. o quanto meno avere caratteristiche tali da essere rimovibili nell'arco di una giornata o in caso di evento;

b) le piazzole e la viabilità temporanea dovranno essere realizzati in modo tale da mantenere inalterata la morfologia dei luoghi. Dovrà inoltre essere garantito il ripristino dei luoghi al termine dei lavori;

c) dovranno essere previsti accorgimenti di carattere tecnico-costruttivo atti a limitare o annullare gli effetti prodotti da eventuali allagamenti nelle infrastrutture ed in corrispondenza di eventuali impianti accessori necessari per le opere in variante. In caso di impianti tecnologici accessori fuori terra (quali armadi o quadri elettrici) oltre alla necessità di prevedere idonee misure per annullare gli allagamenti dovrà essere garantito anche un adeguato ancoraggio a terra per contrastare l'effetto di trascinarsi della corrente;

d) il Piano di sicurezza previsto dal D.Lgs. 81/2008 dovrà tener conto della ulteriore valutazione conseguente all'esposizione del rischio idraulico delle aree di cantiere ricadenti nelle fasce perimetrate dal P.A.I. In caso di condizioni meteorologiche avverse ed al momento dell'emissione del documento di allerta ordinaria, moderata ed elevata da parte del Centro Funzionale Decentrato della Regione (consultabile al seguente indirizzo: <https://cfumbria.regione.umbria.it>) dovrà essere garantita la sicurezza del cantiere e dovrà essere contattato il Centro Funzionale medesimo o il Servizio Protezione Civile dei Comuni territorialmente competenti per le necessarie informazioni in merito alla gestione della criticità; le opere dovranno essere realizzate conformemente a quanto rappresentato negli atti tecnici prodotti; nessuna modifica in merito deve essere apportata, oltre quelle prescritte, senza un'ulteriore specifica autorizzazione, pena la decadenza della validità del presente parere;

e) il richiedente rimane interamente ed esclusivamente responsabile dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la realizzazione dei lavori; lo stesso si obbliga a tenere sollevata e indenne la Regione Umbria da qualsiasi rapporto che il medesimo soggetto dovesse instaurare con propri collaboratori o terzi aventi causa;

f) stante la collocazione del bene in una zona con pericolosità idraulica molto elevata, il richiedente accetta il livello di rischio definito dal P.A.I., anche mediante l'attivazione di strumenti di autotutela complementari ed integrativi ai sistemi pubblici di gestione dell'emergenza idraulica, in quanto il presente parere, pur essendo vincolante per il procedimento autorizzativo degli interventi proposti e pur attestando il rispetto delle disposizioni del P.A.I., non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica;

g) sono a carico del richiedente tutte le ulteriori eventuali autorizzazioni o obblighi di legge riguardanti la realizzazione delle opere, come ad esempio in materia urbanistica, ambientale, forestale e di vigilanza sulle costruzioni;

h) il parere è rilasciato esclusivamente ai fini idraulici, fatte salve tutte le Leggi Statali e Regionali vigenti, eventuali ulteriori pareri, autorizzazioni, permessi, concessioni, ecc., ed è valido nella vigenza dell'attuale assetto e condizioni idrauliche e dell'attuale contesto normativo in materia.

— Servizio Demanio, Patrimonio e Logistica: segnala che il progetto in oggetto occuperà porzioni di terreno non facenti parte del patrimonio dell'Amministrazione regionale;

— Servizio Urbanistica, politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio: esprime parere favorevole al rilascio in sede di conferenza di servizi dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art.146 del D.Lgs.42/2004 per gli interventi in questione nel rispetto delle seguenti prescrizioni volte a garantire un migliore inserimento nell'ambito tutelato:

a) le scogliere di protezione spondale dovranno essere realizzate con pietra locale di media pezzatura e il rinverdimento delle stesse dovrà essere effettuato con talee di essenze autoctone con garanzia di attecchimento;

b) Dovrà essere ripristinata la continuità vegetazionale ripariale, attraverso l'implementazione della vegetazione arbustiva autoctona;

c) al termine dei lavori dovrà essere garantito il ripristino naturalistico delle aree di cantiere;

d) Rispetto delle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza A.B.A.P. dell'Umbria con nota prot. 12677 del 04/07/2023;

— Ministero della Cultura: il quale esprime parere favorevole di compatibilità paesaggistica e archeologica del progettato intervento, solo a condizione del recepimento delle prescrizioni che di seguito riportate:

#### Tutela paesaggistica

a) Le attività di taglio della vegetazione dovranno essere limitate a quanto strettamente necessario alla realizzazione delle attività in progetto;

b) Al termine dei lavori dovrà essere garantito il ripristino dello stato vegetazionale attuale;

#### Tutela archeologica

c) Tutte le attività di scavo e movimento terra connesse al progetto dovranno essere eseguite in regime di assistenza archeologica in corso d'opera a cura di un archeologo professionista in possesso dei requisiti di cui al D.M. 244 del 20.05.2019, che opererà a spese della Committenza e sotto la direzione scientifica di questo Ufficio;

d) La data di inizio dei lavori andrà comunicata con congruo anticipo, insieme a nominativo e curriculum vitae del professionista archeologo incaricato, se non già noto per precedenti collaborazioni;

e) Al termine del cantiere dovrà essere consegnata alla scrivente Soprintendenza la relativa documentazione tecnico-scientifica, corredata da idonea documentazione grafica e fotografica, a firma del professionista archeologo incaricato.

Il Ministero della Cultura, inoltre, in qualità di Rappresentante unico delle Amministrazioni periferiche dello Stato designato dal Prefetto, ha trasmesso le richieste di integrazioni del MIMIT e del Comando Vigili del Fuoco Perugia, rispettivamente:

a) Dichiarazione sostitutiva atto notorio sull'assenza di stati interferenziali con linee di TLC;

b) Richiesta di attivazione del procedimento della valutazione sulla conformità antincendio del progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 151/2011 secondo le modalità di cui al D.M. 7/8/2012;

— Comando Vigili del Fuoco Perugia: ha espresso parere favorevole di conformità ai fini antincendio.

Atteso che le richieste integrative di cui al delegato Prefettizio sono state evase con la citata nota prot. n. 169168-2023 del 04/07/2023;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 della L. 241/1990 e s.m.i., la mancata comunicazione della determinazione di competenza, ovvero la espressione di un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza, equivale ad assenso senza condizioni ai fini del rilascio della autorizzazione oggetto della conferenza;

Atteso che la Conferenza all'unanimità ha approvato il progetto del metanodotto in argomento, con la proposta di alcune prescrizioni, con conseguente proposta di autorizzazione ai sensi dell'art. 14quater, comma 3, primo paragrafo della L.241/90, così come verbalizzato nella seduta decisoria di Conferenza;

Ritenuto quindi che, agli esiti delle conclusioni della conferenza di servizi, non sussistano riserve di impedimento all'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione di n. 4 varianti per 5 attraversamenti al torrente Assino;

Dato atto che in relazione al presente atto non sussistono in capo al Responsabile del procedimento, Marco Trinei, cause di conflitto d'interesse, anche potenziale di cui all'art. 6 bis della legge 241/90;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

#### IL DIRIGENTE

#### DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante della presente determinazione dirigenziale;
2. di adottare la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi, con approvazione all'unanimità, ricorrendone gli estremi ai sensi dell'art. 14 quater, comma 3, primo paragrafo della L.241/90, facendo proprie le conclusioni del verbale relativo alla Conferenza di Servizi esperita in data 11/10/2023;
3. di dichiarare la pubblica utilità dell'opera e di approvare l'apposizione del vincolo preordinato di esproprio (V.P.E.), necessario alla realizzazione ed esercizio dell'opera, ai sensi degli artt. 10 e 12, del D.P.R. 327/2001 e degli artt. 219 e 222 della L.R. 1/2015 relativamente alle particelle individuate nel progetto;
4. di autorizzare, ai sensi degli artt. 178 e 110 della l.r. 1/2015, la richiedente Società Società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese, (MI), Partita IVA n. 10238291008 (di seguito "Società"), alla realizzazione di n. 4 varianti al metanodotto denominato "Derivazione per Gubbio - DN 200 (8)" - MOP 70 bar necessarie per il rifacimento di 5 attraversamenti in subalveo al Torrente Assino ubicati nel tratto di condotta, nei comuni di Gubbio e Umbertide, nel rispetto del progetto definitivo, di cui alla documentazione informatica resa dalla Società e depositata agli atti di questa autorità competente, costituita dai seguenti elaborati:

Nome file	Contenuto
DICW 179400_APOT 003.pdf	Planimetria catastale area di passaggio e occupazione temporanea
DICW 179400_PP327.pdf	Piano particellare
DICW 179400_RT327_ViArch.pdf	Nota integrativa alla verifica preventiva dell'interesse archeologico
DICW 179400_TRS.pdf	Gestione terre e rocce da scavo
DICW 179400_VPE 001.pdf	Planimetria generale di strumenti di pianificazione territoriale
DICW 179400+184246_PAE-AllegatoD.pdf	Relazione paesaggistica semplificata
DICW 184246_APOT 003.pdf	Planimetria catastale area di passaggio e occupazione temporanea
DICW 184246_PP327.pdf	Piano particellare
DICW 184246_TRS.pdf	Gestione terre e rocce da scavo
DICW 184246_VPE 001.pdf	Planimetria generale di strumenti di pianificazione territoriale
DICW 184246-1_PlanimetriaCatastale.pdf	Planimetria di progetto
DICW 184246-3_Rilievo Celerimetrico e Profilo SDP.pdf	Rilievo celerimetrico - Sezione longitudinale - Sezione d'asta fluviale - Stato di progetto
DICW 184246-4_Layout di Cantiere.pdf	Layout di cantiere
DICW-154654-RA Relazione archeologica.pdf	Verifica preventiva dell'interesse archeologico
DICW179400+184246_RT327.pdf	Relazione tecnica
DICW179400-1.pdf	Planimetria di progetto
DICW179400-2.pdf	Planimetria di progetto
DICW179400-3.pdf	Planimetria di progetto
DICW179400-4.pdf	Rilievo celerimetrico - Stato di fatto
DICW179400-5.pdf	Profilo longitudinale - Profilo d'asta - Stato di fatto
DICW179400-6.pdf	Rilievo celerimetrico - Stato di progetto - Attraversamento 7
DICW179400-7.pdf	Rilievo celerimetrico - Stato di progetto - Attraversamento 8 - 9
DICW179400-8.pdf	Rilievo celerimetrico - Stato di progetto - Attraversamento 10
DICW179400-9.pdf	Layout di cantiere
DICW179400-10.pdf	Fasce tipo
DICW179400-11.pdf	Standard
Carta d'identità Russo Giovanni marca da bollo	Carta d'identità Russo Giovanni Dichiarazione sostitutiva atto notorio
pagamento oneri - pu assino	Attestazione di avvenuta esecuzione bonifico
Procura Russo Giovanni 14 settembre 2021.pdf	Procura Russo Giovanni
signed-Istanza autorizzazione gasdotto regionale	Istanza di Autorizzazione Unica
<b>Integrazione 9 maggio 2023</b>	
Carta d'identità Russo Giovanni oneri	Carta d'identità Russo Giovanni Attestazione di avvenuta esecuzione bonifico
Procura Russo Giovanni 14 settembre 2021	Procura Russo Giovanni
signed-2023 copia conforme procura	Dichiarazione sostitutiva di conformità di copia digitale ad originale analogico
signed-2023 dich_impegno TM	Dichiarazione di impegno
signed-2023 dich_interferenze_r2	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
signed-2023 dich_pantouflage	Clausola pantouflage
signed-2023 dich_sostitutiva_bolli	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
signed-2023 Istanza TM	Istanza variante a MIMI
Tessera sanitaria Russo Giovanni	Tessera sanitaria Russo Giovanni
<b>Integrazione 4 luglio 2023</b>	
signed-2023 dich_interferenze_r2_	Dichiarazione sostitutiva atto notorio assenza interferenze
<b>Integrazione 3 agosto 2023</b>	
DICW179400+184246_PAE-integrazioni_230720	Integrazione x -Servizio Urbanistica, politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio
Prot. 457 -Integrazioni 01.08.2023	Integrazione AFOR

5. nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

#### Prescrizioni di carattere generale:

5.1. l'opera dovrà essere realizzata in totale conformità con quanto rappresentato nel progetto definitivo approvato, secondo la regola d'arte, senza alcuna modifica sprovvista di una ulteriore espressa previa autorizzazione;

5.2. la Società è tenuta a trasmettere il progetto esecutivo dell'opera, a mezzo pec al Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti, incluso il layout completo dell'intero impianto, redatto in totale conformità al progetto definitivo approvato in Conferenza di servizi;

5.3. la Società nelle modalità di cui all'art. 121 della L.R. 1/2015, dovrà comunicare a mezzo pec la data di inizio dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato alla direzione dei lavori, almeno quindici giorni prima dell'effettivo avvio degli stessi al Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria ed ai Comuni di Gubbio e Umbertide, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto progettualmente e quanto realizzato, nel rispetto delle prescrizioni e condizioni impartite col presente atto;

5.4. l'inizio dei lavori, di cui al precedente punto, dovrà avere luogo entro il termine massimo di anni uno dalla data di efficacia del presente titolo abilitativo, fatta salva eventuale motivata richiesta di proroga, formalmente accettata dal Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti;

5.5. i lavori dovranno essere conclusi entro il termine massimo di anni tre dalla data di inizio dei lavori, fatta salva eventuale motivata richiesta di proroga, formalmente accettata dal Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive, bonifica;

5.6. la Società entro giorni trenta dall'ultimazione dell'intervento, dovrà trasmettere a mezzo pec al Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti, ed ai Comuni di Gubbio e Umbertide, formale comunicazione di fine lavori corredata dal "certificato di regolare esecuzione dei lavori", timbrato e firmato da tecnico abilitato e controfirmato, per presa visione, dal legale rappresentante della stessa Società, attestante la data di completamento delle opere conformemente al progetto definitivo approvato in conferenza di servizi e la realizzazione delle stesse secondo la regola dell'arte;

5.7. nell'esercizio dell'attività dovrà essere attuata ogni precauzione tecnica e gestionale al fine di ridurre al minimo le emissioni di rumore;

5.8. la Società dovrà garantire l'accessibilità al cantiere per consentire lo svolgimento di tutti i controlli necessari, atti a garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla legislazione vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro;

5.9. il Piano di sicurezza previsto dal D.Lgs. 81/2008 dovrà tener conto della ulteriore valutazione conseguente all'esposizione del rischio idraulico delle aree di cantiere ricadenti nelle fasce perimetrate dal P.A.I. In caso di condizioni meteorologiche avverse ed al momento dell'emissione del documento di allerta ordinaria, moderata ed elevata da parte del Centro Funzionale Decentrato della Regione (consultabile al seguente indirizzo: <https://cfumbria.regione.umbria.it>) dovrà essere garantita la sicurezza del cantiere e dovrà essere contattato il Centro Funzionale medesimo o il Servizio Protezione Civile dei Comuni territorialmente competenti per le necessarie informazioni in merito alla gestione della criticità; le opere dovranno essere realizzate conformemente a quanto rappresentato negli atti tecnici prodotti; nessuna modifica in merito deve essere apportata, oltre quelle prescritte, senza un'ulteriore specifica autorizzazione, pena la decadenza della validità del presente parere;

5.10. il richiedente rimane interamente ed esclusivamente responsabile dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la realizzazione dei lavori; lo stesso si obbliga a tenere sollevata e indenne la Regione Umbria da qualsiasi rapporto che il medesimo soggetto dovesse instaurare con propri collaboratori o terzi aventi causa;

#### Tutela archeologica

5.11. Tutte le attività di scavo e movimento terra connesse al progetto dovranno essere eseguite in regime di assistenza archeologica in corso d'opera a cura di un archeologo professionista in possesso dei requisiti di cui al D.M. 244 del 20.05.2019, che opererà a spese della Committenza e sotto la direzione scientifica di questo Ufficio;

5.12. La data di inizio dei lavori andrà comunicata con congruo anticipo, insieme a nominativo e curriculum vitae del professionista archeologo incaricato, se non già noto per precedenti collaborazioni;

5.13. Al termine del cantiere dovrà essere consegnata alla scrivente Soprintendenza la relativa documentazione tecnico-scientifica, corredata da idonea documentazione grafica e fotografica, a firma del professionista archeologo incaricato.

### Tutela paesaggistica

5.14. Le attività di taglio della vegetazione dovranno essere limitate a quanto strettamente necessario alla realizzazione delle attività in progetto;

5.15. Al termine dei lavori dovrà essere garantito il ripristino dello stato vegetazionale attuale;

5.16. Non dovranno essere abbattute o danneggiate specie arboree o arbustive presenti, tutelate ai sensi della L.R. 19.11.2001 n. 28, laddove vi sia la necessità di procedere all'abbattimento di specie arboree o arbustive presenti, si esprime parere favorevole laddove non sussistano soluzioni tecniche alternative con impianto di nuove alberature tutelate, in numero doppio, in sostituzione di quelle abbattute;

5.17. Gli scavi e/o movimenti di terra connessi alla realizzazione degli interventi in oggetto, fatto salvo che le indagini geologiche escludano specifici rischi o che si sia proceduto alla realizzazione di idonee opere di preventivo consolidamento dei terreni, dovranno essere preferibilmente eseguiti:

- nelle stagioni a minimo rischio di piogge in condizione di maggiore stabilità per i terreni dal punto di vista gravitativo;

- tenendo in debito conto la presenza di eventuali strutture e manufatti edilizi che insistono nell'area di richiedo intervento;

- procedendo per stati di avanzamento tali da consentire la rapida ricolmatura degli stessi e/o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento;

5.18. Il materiale terroso proveniente dagli scavi e/o dai movimenti di terreno, eseguiti per le opere oggetto di autorizzazione - fatto salvo quanto disposto dalla vigente legislazione in materia ambientale - potrà essere adeguatamente conguagliato in loco (nella/e stessa/e particella/e catastale/i interessate dai lavori) per colmare, livellare e raccordare le depressioni presenti nel sito circostante l'opera da realizzare o utilizzato per la risistemazione dell'area oggetto dei lavori: in zone prive di vegetazione forestale ed al di fuori di corsi d'acqua, fossi, impluvi e linee di sgrondo delle acque, senza determinare apprezzabili modificazioni di assetto e/o pendenza dei terreni ed in modo tale da evitare accumuli, da non alterare il naturale deflusso delle acque a scorrimento superficiale e/o di precipitazione, da non creare fenomeni di ristagno, erosione e/o frane, da evitare accentuazione delle condizioni di carico sulle strutture esistenti e provvedendo altresì al compattamento ed inerbimento del terreno stesso, il tutto in conformità e nei limiti delle previsioni di progetto. L'eventuale eccedenza dovrà essere conferita in discarica regolarmente autorizzata;

5.19. Durante le fasi di cantiere eventuali depositi temporanei di materiali terrosi e lapidei devono essere effettuati in modo da evitare fenomeni erosivi o di ristagno delle acque. Detti depositi non devono essere collocati all'interno di impluvi, fossi o altre linee di sgrondo naturali o artificiali delle acque, devono essere mantenuti a congrua distanza da corsi d'acqua permanenti e non devono inoltre essere posti in prossimità di fronti di scavo, al fine di evitare sovraccarichi sui fronti stessi. È fatto divieto di scaricare materiale terroso o lapideo all'interno o sulle sponde di corsi d'acqua anche a carattere stagionale;

5.20. Dovranno essere realizzate ove non esistenti tutte quelle opere idrauliche (canalette di raccolta, fossi di scolo, drenaggi, ecc.) necessarie per il deflusso delle acque a scorrimento superficiale e di precipitazione che si rendessero necessarie a seguito dell'esecuzione degli interventi oggetto di autorizzazione, al fine di evitare fenomeni di erosione del pendio e di scalzamento alla base delle scarpate; le stesse dovranno essere connesse alla rete di drenaggio superficiale esistente e se ne dovrà mantenere costantemente nel tempo la funzionalità (anche al fine di evitare l'imbibizione delle terre più superficiali con pericolo di scivolamento sul substrato roccioso);

5.21. A lavori ultimati la sistemazione esterna dell'area non dovrà comportare l'innescare di fenomeni di dissesto idrogeologico e dovrà tendere al ripristino dello stato naturale dei luoghi;

5.22. Eventuali erosioni, smottamenti, franamenti o altri movimenti gravitativi che dovessero verificarsi a seguito dell'esecuzione delle opere dovranno essere opportunamente sistemati secondo idonee soluzioni progettuali opportunamente studiate;

5.23. i cumuli temporanei derivanti dalle escavazioni per la realizzazione della condotta interrata interferenti con le aree perimetrate dovranno essere possibilmente collocati al di fuori delle fasce A e B perimetrate dal P.A.I. o quanto meno avere caratteristiche tali da essere rimovibili nell'arco di una giornata o in caso di evento;

5.24. le piazzole e la viabilità temporanea dovranno essere realizzati in modo tale da mantenere inalterata la morfologia dei luoghi. Dovrà inoltre essere garantito il ripristino dei luoghi al termine dei lavori;

5.25. dovranno essere previsti accorgimenti di carattere tecnico-costruttivo atti a limitare o annullare gli effetti prodotti da eventuali allagamenti nelle infrastrutture ed in corrispondenza di eventuali impianti accessori necessari per le opere in variante. In caso di impianti tecnologici accessori fuori terra (quali armadi o quadri elettrici) oltre alla necessità di prevedere idonee misure per annullare gli allagamenti dovrà essere garantito anche un adeguato ancoraggio a terra per contrastare l'effetto di trascinarsi della corrente;

5.26. le scogliere di protezione spondale dovranno essere realizzate con pietra locale di media pezzatura e il rinverdimento delle stesse dovrà essere effettuato con talee di essenze autoctone con garanzia di attecchimento;

5.27. dovrà essere ripristinata la continuità vegetazionale ripariale, attraverso l'implementazione della vegetazione arbustiva autoctona;

5.28. al termine dei lavori dovrà essere garantito il ripristino naturalistico delle aree di cantiere;

6. di precisare che il mancato rispetto di uno o più obblighi o prescrizioni previste dalla presente autorizzazione comporta l'adozione di provvedimenti di diffida e di sospensione sino alla revoca dell'autorizzazione stessa;

7. di dichiarare che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 52 quater, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, sostituisce ad ogni effetto, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento nel rispetto delle prescrizioni impartite e del progetto definitivo depositato presso il Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti, nell'infrastruttura informatica regionale;

8. di specificare che la presente autorizzazione sostituisce e comprende anche:

8.1. l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art.146 del d. lgs. 42/2004;

8.2. il Nulla Osta del Ministero Dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 259/2003;

9. di stabilire che la Società viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni causati nella fase di realizzazione ed esercizio delle opere in oggetto, sollevando questa Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi eventualmente danneggiati;

10. di disporre che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, la Società dovrà comunicare con congruo anticipo alla Autorità competente, eventuali variazioni della propria struttura societaria e/o della sede legale, per il necessario adeguamento dell'atto autorizzativo;

11. di disporre che ogni variante all'impianto o modifica e/o intervento da realizzare, anche in ottemperanza ad altre normative e/o nulla osta successivi alla fase di costruzione, non rispondenti al progetto autorizzato, dovranno essere imprescindibilmente ed anticipatamente comunicati all'Autorità competente, in quanto oggetto di preventiva autorizzazione;

12. di ribadire che resta ferma ogni eventuale azione di controllo e vigilanza che questa Autorità riterrà opportuna sulle opere oggetto di autorizzazione;

13. di ribadire che per tutto quanto non citato nel presente atto è fatto obbligo alla Società di rispettare tutte le normative vigenti in materia ambientale, urbanistica, edilizia, sismica, Paesaggistica ed Archeologica e di sicurezza nei luoghi di lavoro e/o di diversa natura come per legge e fatto salvo ed impregiudicato ogni diritto di terzi;

14. di specificare che la Società accetta il livello di rischio definito dal P.A.I., anche mediante l'attivazione di strumenti di autotutela complementari ed integrativi ai sistemi pubblici di gestione dell'emergenza idraulica;

15. di dichiarare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità del ricorso decorrenti dalla data delle pubblicazioni di cui al precedente punto 15 sono di giorni 60 per il ricorso al T.A.R. e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

16. di dare atto che le spese connesse all'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i., sono state assolte con n. 3 marche da bollo, da 16,00€ individuate univocamente dai seguenti identificativi: 0230177151999, 0230177152009 e 0230177151988 tutte datate 21/01/2023;

17. di pubblicare il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

18. di disporre che copia della presente Determinazione sia inviata a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento amministrativo;

19. di dichiarare che il presente atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 24 gennaio 2024

*Il dirigente*  
GAETANO PADULA

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR  
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 gennaio 2024, n. 818.

**R.R. n. 9/2023 - Sostituzione direttore tecnico di laboratorio presso il Centro ambulatoriale medico diagnostico Madonna del Buon Consiglio sas di Micanti Lara sito in via Tevere 1 - Foligno (PG).**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";  
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;  
Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;  
Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;  
Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;  
Visto l'art.117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;  
Visto il DPR 14/1/1997;  
Visto il DPR n.445/2000;  
Visto il DPCM 10 febbraio 1984 e s.m.i.;  
Visto il Regolamento regionale 9/2023;  
Vista la comunicazione presentata in data 04.01.2024 prot. n. 2328 dal Centro Ambulatoriale Medico Diagnostico Madonna del Buon Consiglio Sas di Micanti Lara, di variazione di Direttore Tecnico presso il Laboratorio di analisi cliniche sito in Via Tevere 1, Foligno (PG) nella persona della dott.ssa De Santis Alessandra in sostituzione del dott. Vedovati Aldredo;

Preso atto che il Centro Ambulatoriale Medico Diagnostico Madonna del Buon Consiglio Sas di Micanti Lara è stato autorizzato all'esercizio dell'attività con DD n. 10751 del 16.10.2023 in Via Tevere 1, Foligno (PG);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto che presso il Laboratorio di analisi cliniche sito in Via Tevere 1, Foligno (PG), gestito dal Centro Ambulatoriale Medico Diagnostico Madonna del Buon Consiglio Sas di Micanti Lara, con sede legale in Via Tevere 1, Foligno (PG), partita iva 00510030547, il ruolo di Direttore Tecnico del Laboratorio di analisi cliniche è assunto dalla **dott.ssa De Santis Alessandra** laureata in Scienze Biologiche ed iscritta all'ordine nazionale dei biologi al n. 1641;
2. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio Regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura, nella dotazione strumentale, nel personale;
3. di specificare che salvo quanto disposto al punto 1 del determinato, resta fermo ogni altro aspetto riferito alla DD. n. 10751 del 16.10.2023, che non viene modificato con il presente atto;
4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 25 gennaio 2024

*Il dirigente*  
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 gennaio 2024, n. 820.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening “Ristrutturazione edilizia di un fabbricato destinato a rimessa attrezzi agricoli, la demolizione di un fienile, la realizzazione di un campo da tennis e di una pergola, siti in Città della Pieve, strada Vicinale Poggio al Piano” - Proponente: Nuova Frateria Società agricola Semplice di John Daniel Bernstein.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l’art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto la Legge regionale n.1 del 21 gennaio 2015;

Vista la DGR n. 356 del 23/03/2015;

Vista la DGR n. 136 del 17/02/2014;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21-04-2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista l’istanza di Screening del dott. Sisti Andrea - Studio Landscape Office Agronomist S.r.l. - STP, in qualità di tecnico incaricato dalla ditta Nuova Frateria Società agricola Semplice di John Daniel Bernstein acquisita agli atti con Pec prot.n. 260244-2023 per “Ristrutturazione edilizia di un fabbricato destinato a rimessa attrezzi agricoli, la demolizione di un fienile, la realizzazione di un campo da tennis e di una pergola, siti in Città della Pieve, Strada Vicinale Poggio al Piano”;

Vista la documentazione integrativa e sostitutiva acquisita agli atti con Pec prot.n.15675-2024;

Accertato che i luoghi degli eventi ricadono all’interno del territorio comunale di Città della Pieve, all’interno del sito Natura 2000 IT5210040 “Boschi dell’alta Valle del Nestore”;

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell’istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l’attuazione degli interventi non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) ai proponenti Nuova Frateria Società agricola Semplice di John Daniel Bernstein c/o Studio Landscape Office Agronomist S.r.l. - STP - landscapeofficeagronomist@conafpec.it;

b) al Comune di Città della Pieve - comune.cittadellapieve@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, Montagna, Sistemi naturalistici faunistica-Venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 25 gennaio 2024

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 gennaio 2024, n. 822.

**Parere di competenza ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "S.P. n. 464 di Montebibico - Intervento di messa in sicurezza e ripristino infrastrutture lungo la SP464 al km 0+300, km 1+060 - Comune di Spoleto - Programmazione degli interventi e trasferimenti delle risorse ai sensi del D.M. n. 225 del 29 maggio 2021. Piano dei finanziamenti - Interventi per l'annualità 2021-2023." - Provincia di Perugia.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n.1 del 21 gennaio 2015;

Vista la DGR n. 356 del 23/03/2015;

Vista la DGR n. 470 del 02/05/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n.303/2019;

Vista la D.G.R. n.360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista la richiesta di parere della Provincia di Perugia - SERVIZIO PROGETTAZIONE VIARIA, ESPROPRI e DEMANIO acquisita agli atti con PEC prot. n.263573/2023 per "S.P. n. 464 di Montebibico - Intervento di messa in sicurezza e ripristino infrastrutture lungo la SP464 al km 0+300, km 1+060 - Comune di Spoleto - Programmazione degli interventi e trasferimenti delle risorse ai sensi del D.M. 225 del 29.05.2021. Piano dei finanziamenti - Interventi per l'annualità 2021-2023";

Vista la documentazione integrativa acquisita agli atti con Pec prot.n.5207-2024;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Spoleto all'interno del sito Natura 2000 IT 52120069 "Boschi di Montebibico";

Considerato che gli interventi si collocano tutti al di fuori degli Habitat;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat di specie e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto richiedente il parere Provincia di Perugia - [progettazionepianificazioneviariatrasporti@pec.provincia.perugia.it](mailto:progettazionepianificazioneviariatrasporti@pec.provincia.perugia.it);

b) Comune di Spoleto - [comune.spoleto@postacert.umbria.it](mailto:comune.spoleto@postacert.umbria.it)

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - [fpg43609@pec.carabinieri.it](mailto:fpg43609@pec.carabinieri.it);

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 25 gennaio 2024

*Il dirigente*

FRANCESCO GROHMANN

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR  
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 gennaio 2024, n. 826.

**Accreditamento istituzionale in sanità. Struttura denominata "C.A.S.T. Assisi Onlus" - via del Topo, fraz. San Gregorio 30 - Assisi (P. IVA 01685580548) - Provvedimento conclusivo.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto la Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14/1/1997;

Visto il DPR n.445/2000;

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", in COD. PRATICA: 2022-002-8490 segue atto n. 7848 del 02/08/2022 2 attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009); Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n.10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Vista la D.G.R. del 24/06/2022 n. 631 (Accreditamenti Istituzionali in Sanità. Determinazioni), con la quale è stato approvato il documento "definizione dei requisiti essenziali per l'accreditamento istituzionale in Sanità";

Vista la DD. n. 2309 del 01/03/2023 (check list 7) con la con la quale, tra le altre, è stata ammessa l'istanza di accreditamento della struttura denominata "C.A.S.T. Assisi Onlus" (P.IVA 01685580548) ubicata in Via del Topo, Fraz. San Gregorio 30, nel comune di Assisi;

Dato atto che, con nota prot. n. 0072614 del 29/03/2023 l'OAIA ha comunicato all'OTAR l'esito positivo dell'istruttoria amministrativa relativa alla struttura denominata "C.A.S.T. Assisi Onlus" - Via del Topo, Fraz. San Gregorio, 30 - Assisi ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica;

Dato atto che, con nota prot. n. 111054 del 18/05/2023, l'OTAR ha comunicato a PuntoZero l'istanza di accreditamento;

Dato atto che con nota pec. prot. 10039 del 16/01/2024 l'OTAR ha trasmesso l'avvenuta conclusione dell'Audit di mantenimento dell'accreditamento istituzionale svolto presso la summenzionata struttura "C.A.S.T. Assisi Onlus" - Via del Topo, Fraz. San Gregorio, 30 - Assisi nelle giornate del 12 e 13 gennaio 2024, dal Gruppo di Audit composto da Marco Annunziata (RGA) e Mariana Cappanelli;

Dato atto che, con mail del 15/01/2024 il RGA Annunziata ha trasmesso all'OTAR il **rapporto di Audit** relativo alla summenzionata struttura "C.A.S.T. Assisi Onlus" - Via del Topo, Fraz. San Gregorio 30 - Assisi, correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che **non è stata riscontrata alcuna non conformità**;

Atteso che il Dirigente OAIA, in base al parere dell'OTAR, adotta il provvedimento conclusivo relativo all'accreditamento istituzionale, giusto l'art. 6 del R.R. 10/2018;

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo di accreditamento istituzionale della struttura denominata "C.A.S.T. Assisi Onlus" - Via del Topo, Fraz. San Gregorio 30 - Assisi (P.IVA 01685580548);

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concedere l'accreditamento istituzionale in sanità alla struttura denominata **“C.A.S.T. Assisi Onlus” ubicata in Via del Topo, Fraz. San Gregorio 30 (Assisi)** (P.IVA 01685580548), giusto il parere positivo dell'OTAR di cui alla determinazione dirigenziale n. 597 del 19/01/2024;
2. di precisare che l'accreditamento è concesso per nr. 2 Unità Operative e precisamente:
  - **1 UO Servizio specialistico residenziale comorbidità psichiatria;**
  - **1 UO Servizio terapeutico riabilitativo residenziale;**
3. di specificare che ai sensi dell'art.8 comma 1 R.R. 10/2018, l'accreditamento istituzionale ha validità triennale;
4. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;
5. di inserire la struttura di cui trattasi nell'elenco dei soggetti accreditati i cui all'art. 7 del R.R. 10/2018;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 25 gennaio 2024

*Il dirigente*  
DAVINA BOCO

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR  
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 gennaio 2024, n. **827**.

**Accreditamento istituzionale in sanità. Struttura denominata “Comars Consorzio Sociale Onlus Soc. Coop. - Casa Alloggio Don Dante Savini” (P. IVA 01439050517) ubicata in strada Migiana di Monte Tezio 25, nel comune di Perugia. Provvedimento conclusivo.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;  
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;  
Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;  
Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;  
Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;  
Visto la Legge regionale 11 del 9/4/2015;  
Visto il DPR 14/1/1997;  
Visto il DPR n.445/2000;  
Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);  
Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);  
Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante “Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento”, in COD. PRATICA: 2022-002-8490 segue atto n. 7848 del 02/08/2022 2 attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009); Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le

Province autonome sul documento recante “Disciplinare per la revisione della normativa sull’accreditamento”, in attuazione dell’articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l’Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n.10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 adozione del manuale del sistema di Gestione dell’Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell’OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all’OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell’OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Vista la D.G.R. del 24/06/2022 n. 631 (Accreditamenti Istituzionali in Sanità. Determinazioni), con la quale è stato approvato il documento “definizione dei requisiti essenziali per l’accreditamento istituzionale in Sanità”;

Vista la DD. n. 2309 del 01/03/2023 (check List 7) con la con la quale, tra le altre, è stata ammessa l’istanza di accreditamento della struttura denominata “Comars Consorzio Sociale Onlus - Soc. Coop. - Casa Alloggio Don Dante Savini” (P. IVA 01439050517) ubicata in Strada Migiana di Monte Tezio 25, nel comune di Perugia;

Dato atto che, con nota prot. n.00900024 del 20/02/2023 l’OAIA ha comunicato all’OTAR l’esito positivo dell’istruttoria amministrativa relativa alla struttura denominata “Comars Consorzio Sociale Onlus - Soc. Coop. - Casa Alloggio Don Dante Savini” ai fini dello svolgimento dell’istruttoria tecnica;

Dato atto che, con nota prot. n. 111054 del 18/05/2023, l’OTAR ha comunicato a PuntoZero l’istanza di accreditamento;

Dato atto che con nota pec. prot. 294293 del 29/12/2023 l’OTAR ha trasmesso l’avvenuta conclusione dell’Audit di mantenimento dell’accreditamento istituzionale svolto presso la summenzionata struttura “Comars Consorzio Sociale Onlus Soc. Coop. - Casa Alloggio Don Dante Savini” nelle giornate del 21 e 22 dicembre 2023, dal Gruppo di Audit composto da Mariangela Castagnoli (RGA) e Michela Cecchini;

Dato atto che, con mail del 28/12/2023 il RGA Castagnoli ha trasmesso all’OTAR il **rapporto di Audit** relativo alla summenzionata struttura “Comars Consorzio Sociale - Onlus Soc. Coop. - Casa Alloggio Don Dante Savini”, correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che **non è stata riscontrata alcuna non conformità**;

Atteso che il Dirigente OAIA, in base al parere dell’OTAR, adotta il provvedimento conclusivo relativo all’accreditamento istituzionale, giusto l’art. 6 del R.R. 10/2018;

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo di accreditamento istituzionale della struttura denominata “Comars Consorzio Sociale Onlus Soc. Coop. - Casa Alloggio Don Dante Savini” (P. IVA 01439050517) ubicata in Strada Migiana di Monte Tezio 25, nel comune di Perugia;

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell’Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## IL DIRIGENTE

## DETERMINA

1. di concedere l'accreditamento istituzionale in sanità alla struttura denominata **“Comars Consorzio Sociale Onlus Soc. Coop. - Casa Alloggio Don Dante Savini”** (P. IVA 01439050517) ubicata in Strada Migiana di Monte Tezio 25, nel Comune di Perugia, giusto il parere positivo dell'OTAR di cui alla determinazione dirigenziale n. 597 del 19/01/2024;
2. di precisare che l'accreditamento è concesso per nr. 1 Unità Operative e precisamente:
  - **1 UO Casa Alloggio Don Dante Savini per persone malate di AIDS;**
3. di specificare che ai sensi dell'art.8 comma 1 R.R. 10/2018, l'accreditamento istituzionale ha validità triennale;
4. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;
5. di inserire la struttura di cui trattasi nell'elenco dei soggetti accreditati i cui all'art. 7 del R.R. 10/2018;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 25 gennaio 2024

*Il dirigente*  
DAVINA BOCO

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 gennaio 2024, n. **836**.

**Parere di competenza ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - “S.P. n. 403/1 di Bevagna, ripristino delle condizioni di integrità strutturale e di sicurezza dei manufatti, con adeguamento normativo delle barriere di sicurezza al km 8+420 nel Comune di Bettona, km 13+155 nel Comune di Cannara e km 19+954 nel Comune di Bevagna - Programmazione degli interventi e trasferimenti delle risorse ai sensi del D.M. n. 225 del 29 maggio 2021. Piano dei finanziamenti - Interventi per l'annualità 2021-2023.” - Provincia di Perugia.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;  
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;  
Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;  
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357 e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la L.R. n.1 del 21 gennaio 2015;  
Vista la DGR n. 356 del 23/03/2015;  
Vista la DGR n. 134 del 17/02/2014;  
Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;  
Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n.303/2019;

Vista la D.G.R. n.360 del 21/04/2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista la richiesta di parere della Provincia di Perugia - SERVIZIO PROGETTAZIONE VIARIA, ESPROPRI e DEMANIO acquisita agli atti con PEC prot. n.2637313/2023 per “S S.P. n. 403/1 di Bevagna, ripristino delle condizioni di integrità strutturale e di sicurezza dei manufatti, con adeguamento normativo delle barriere di sicurezza al km 8+420 nel Comune di Bettona, km 13+155 nel Comune di Cannara e km 19+954 nel Comune di Bevagna - Programmazione degli interventi e trasferimenti delle risorse ai sensi del D.M. 225 del 29.05.2021. Piano dei finanziamenti - Interventi per l'annualità 2021-2023”;

Vista la documentazione integrativa acquisita agli atti con Pec prot.n.14526-2024;

Accertato che il manufatto al km 19+954 ricade nel Comune di Bevagna all'interno del sito Natura 2000 IT 52120039 “Fiume Timia”;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere:

— ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione dell'intervento sul manufatto al km 19+954, sugli habitat di specie e sulle specie per i quali il sito è stato individuato a condizione che:

- vengano installati sistemi di protezione atti ad evitare la caduta di materiali derivanti dalle lavorazioni in alveo così da escludere l'intorbidamento delle acque;

- le lavorazioni vengano effettuate in periodo di magra e senza l'ingresso in alveo dei mezzi;

- non vengano effettuati tagli a carico della vegetazione ripariale;

— ai sensi della L.R. n. 1/2015, parere favorevole agli interventi esterni ai siti Natura 2000 ricadenti nei Comuni di Cannara e Bettona;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto richiedente il parere Provincia di Perugia - [progettazionepianificazioneviariatrasporti@pec.provincia.perugia.it](mailto:progettazionepianificazioneviariatrasporti@pec.provincia.perugia.it);

b) al Comune di Bevagna - [comune.bevagna@postacert.umbria.it](mailto:comune.bevagna@postacert.umbria.it)

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - [fpg43609@pec.carabinieri.it](mailto:fpg43609@pec.carabinieri.it);

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 25 gennaio 2024

*Il dirigente*

FRANCESCO GROHMANN

---

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 gennaio 2024, n. 879.

**FSC 2014-2020 di cui alla Sezione Speciale del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) ex delibera CIPESS 27/2021 e PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Avviso pubblico per l'erogazione di contributi in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività sportive dei figli. CUP I99I2300000009. Approvazione elenchi domande ammesse e finanziabili - II lotto.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l’art. 44 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni in legge 28 giugno 2018, n. 58, che introduce misure di semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

Visti gli artt. 241-242 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni in legge 17 luglio 2020, n. 77, che introduce la previsione di specifiche norme per il contributo dei Fondi Strutturali al contrasto dell’emergenza sanitaria;

Vista la D.G.R. n. 614 del 21 luglio 2020 con oggetto: “Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Umbria “Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’articolo 242 del decreto legge 34/2020”;

Visto l’Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione Umbria (c.d. Accordo Provenzano) sottoscritto il 21 luglio 2020 ai fini della riprogrammazione dei Programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’articolo 242 del decreto legge 34/2020, convertito in Legge n. 77 del 17 luglio 2020;

Vista la delibera CIPE n. 48 del 28 luglio 2020 relativa al “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi dell’articolo 241 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Umbria - Ministro per il sud e la coesione territoriale.”;

Vista la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 relativa a “Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione.”;

Vista la delibera CIPESS n. 27 del 29 aprile 2021 concernente il Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Umbria.”;

Vista la delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021 concernente il Fondo sviluppo e coesione - Piano Sviluppo e Coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse.;

Vista la D.G.R. n. 251 del 26 marzo 2021 con oggetto: “Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. Attivazione sezione relativa Accordo tra Regione Umbria e Ministro per il Sud e la coesione territoriale - Delibera CIPE n. 48 del 28/08/2020.”;

Vista la D.G.R. n. 1189 del 29 novembre 2021 con oggetto “Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. DGR n. 251/2021 e s.m.i. - rimodulazione Piano Stralcio”;

Vista la D.G.R. n. 513 del 25 maggio 2022 con oggetto: “Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. D.G.R. n. 251/2021. Piano Stralcio 2022”;

Vista la D.G.R. n. 1058 del 14 ottobre 2022 con oggetto: “Piano Sviluppo e Coesione FSC - Sezione speciale. Rimodulazione area tematica 11. “Istruzione e Formazione” e integrazione Piano Stralcio 2022;

Vista la DGR n. 1072 del 19.10.2021 ad oggetto “FSC 2014-2020 di cui alla Sezione Speciale del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) ex delibera CIPESS 27/2021- Linea di Azione “Sostegno ai servizi socioeducativi, ai servizi per l’educazione motoria e sportiva, per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione” Avviso pubblico per l’erogazione di contributi in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività sportive dei figli. Approvazione criteri e destinazione quote di avanzo svincolato ex comma 1-ter dell’art. 109 del DL 17 marzo 2020, n. 18.”;

Richiamata la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022 che approva il programma “PR Umbria FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Umbria in Italia - CCI 2021IT05SFPR016, con la quale si è conclusa la fase di negoziato che ha portato alla definizione delle linee strategiche e programmatiche per l’utilizzo del Fondo Sociale Europeo Plus nel settennio 2021-2027;

Vista la D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022 sopra richiamata, confermando:

— il Servizio Ragioneria, Fiscalità regionale, Sanzioni amministrative quale Autorità Contabile (AC) del PR Umbria FSE+ 2021-2027 per lo svolgimento delle funzioni di cui all’art. 76 del Regolamento UE 2021/1060, così come riportato nella D.G.R. n. 616/2022;

— che del ruolo di responsabile della comunicazione previsto dall’art. 48 del Reg. (UE) 2021/1060 viene incaricato il responsabile della Sezione “Comunicazione Fondo Sociale Europeo (FSE) e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)”, così come previsto dalla D.G.R. n. 616/2022, incarico attualmente ricoperto dalla Dott.ssa Valeria Covarelli;

— che anche per il ciclo di programmazione comunitaria 2021-2027, in continuità con la programmazione 2014-2020, l’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) avrà il ruolo di Organismo Intermedio del PR Umbria FSE+ 2021-2027, nelle more della definizione di un apposito accordo che, ai sensi di quanto disposto dall’art. 71, comma 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, andrà formalizzato per iscritto ed individuerà le funzioni delegate e le modalità del loro svolgimento;

Dato atto che in continuità con quanto avvenuto per la programmazione comunitaria 2014-2020 e come indicato nel Programma Regionale FSE+ Umbria 2021-2027 approvato Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022, l’Autorità di Gestione (AdG) del PR Umbria FSE+ 2021-2027 è stata individuata nel direttore pro tempore della Direzione regionale Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo;

Considerato che per l’attuazione del Programma Regionale l’AdG si avvale sia di Organismi Intermedi (O.I.) che di Servizi regionali responsabili di attuazione (RdA) che operano in relazione di dipendenza funzionale rispetto all’Autorità di Gestione stessa. Per “responsabilità di attuazione” si intende l’insieme organico delle funzioni di selezione, gestione, monitoraggio e verifiche di gestione delle operazioni;

Richiamata la D.G.R. n. 1354 del 21.12.2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato il quadro di responsabilità di attuazione nell’ambito dell’organizzazione regionale, sulla base dell’articolazione del PR Umbria FSE+ 2021-2027 per Assi e per Obiettivi Specifici, riportato in allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

Dato atto che nell’allegato sopra citato, il Servizio Turismo, Sport e Film Commission è stato individuato quale responsabile di attuazione dell’obiettivo specifico K dell’Asse “Inclusione sociale” - “Interventi volti a sostenere l’accesso di bambini e ragazzi alla pratica sportiva come servizio inclusivo finalizzato a qualificare ed ampliare le opportunità di aggregazione, di sviluppo delle abilità relazionali e di integrazione”, con una dotazione finanziaria di € 8.000.000,00.

Vista la D.G.R. n. 1355 del 21.12.2022 con la quale i criteri per l’Avviso pubblico per l’erogazione di contributi in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività sportive dei figli, già approvati con D.G.R. n. 102/2022, sopra richiamata, sono stati integrati e modificati e le risorse sono state integrate con i fondi a valere sul PR Umbria FSE+ 2021-2027, Obiettivo specifico K dell’Asse “Inclusione sociale”;

Vista la D.G.R. n. 10 del 09/01/2023 avente ad oggetto “PR FESR 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)8818 del 28/11/2022 e PR FSE+ approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022. Disposizioni in relazione all’avvio degli interventi”;

Vista la l.r. n. 19/2009, art. 4, comma 1, lett. d);

Richiamata la DGR n. 24 dell’11 gennaio 2023 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Umbria e Sviluppumbria S.p.A. per la regolamentazione dei rapporti;

Atteso che la predetta convenzione è stata regolarmente sottoscritta dalle parti;

Vista la determinazione dirigenziale n. 580 del 19.01.2023 con la quale il servizio di supporto alla gestione del predetto Avviso pubblico è stato affidato a Sviluppumbria, previa verifica di congruità economica attestata con determinazione direttoriale n. 13752 del 28.12.2022, ed è stato commutato il relativo impegno di spesa € 115.302,62, prenotato con la determinazione dirigenziale n. 303 del 12.01.2023;

Dato atto che l’Avviso pubblico per l’erogazione di contributi a fondo perduto in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche iscritte nell’apposito registro tenuto dal CONI o dal CIP è stato pubblicato nel sito istituzionale regionale, nel Supplemento ordinario n. 2 al BUR - Serie generale n. 3 del 18 gennaio 2023 e nel Canale Bandi;

Dato atto che con la DD n. 1534 del 13/02/23, al fine di garantire la necessaria copertura agli oneri derivanti dal Bando, è stato assunto l’impegno di spesa in favore di Sviluppumbria S.p.A. per € 1.261.000,00, di cui € 900.000,00 sul Cap. B2822\_S ed € 361.000,00 sui Capp. 02481/8020\_S, 02482/8025\_S e 02483/8038\_S del bilancio regionale 2023-2025;

Dato atto che con DD n. 12425 del 23.11.23 sono stati approvati gli elenchi degli ammessi del I lotto e che con DD n. 13743 del 20.12.23 sono stati approvati gli elenchi dei non ammessi del I lotto;

Precisato che le domande prot. n. 31204, prot. n. 30683, prot. n. 54094 e prot. n.134026, come riportato nella DD n.13743/23 sono state riammesse a valutazione in seguito alle osservazioni presentate in risposta ai preavvisi di esclusione di cui all’art. 10 bis della L. 241/90;

Dato atto che con riferimento alle predette domande, dal verbale istruttorio inviato da Sviluppumbria con pec prot. n. 16021 del 24.01.24 risulta che la domanda prot. n. 30683 è stata istruita con esito positivo pertanto ammessa a finanziamento tra gli elenchi del II lotto, la domanda prot. n. 31204 risulta ancora in istruttoria, le domande 54094 e 134026 non sono state invece ancora istruite in quanto pervenute rispettivamente il 7 marzo e il 5 giugno 2023;

Dato altresì atto che con la richiamata pec prot. n. 16021 del 24.01.24 Sviluppumbria S.p.A. ha trasmesso:

— il verbale istruttorio relativo al II lotto di domande;

— gli elenchi delle domande ammesse, delle domande ammissibili sottoposte ai controlli a campione e delle domande non ammissibili con relative motivazioni, distinte per fonti di finanziamento (FSC 2014-2020, FSE+ 2021-2027 Priorità 3 - Obiettivo specifico K dell'Asse "inclusione sociale", FSE+ 2021-2027 Obiettivo specifico K dell'Asse "Inclusione sociale");

Rilevato che dal verbale istruttorio e dagli elenchi di cui sopra, risultano liquidabili:

— n. 611 domande a valere sul fondo FSC 2014-2020 per complessivi € 268.291,74;

— n. 74 domande a valere sul fondo FSE+ 2021-2027 Priorità 3 - Obiettivo specifico K dell'Asse "inclusione sociale" per complessivi € 26.061,30;

— n. 74 domande a valere sul fondo FSE+ 2021-2027 - Obiettivo specifico K dell'Asse "inclusione sociale" per complessivi € 28.114,64;

Rilevato altresì che con riferimento alle domande ammissibili del II lotto sottoposte a controllo a campione, si ritiene di dover approvare e pubblicare con il presente atto i relativi elenchi sebbene le stesse saranno liquidabili solo successivamente all'esito positivo dei controlli a campione;

Precisato che degli esiti dei sopra detti controlli verrà dato atto da Sviluppumbria con successiva comunicazione;

Precisato inoltre che, come risultante dal verbale dei controlli a campione effettuati da Sviluppumbria sul I lotto di domande ammissibili, trasmesso con pec prot. n. 288367 del 19.12.23, l'esito dei controlli è risultato negativo solo per le domande prot. n. 47324 e prot. n. 50765;

Dato atto che, agli utenti collegati alle sopra dette domande, sono stati inviati dalla Regione i preavvisi di esclusione, ai quali, nei termini assegnati, non sono pervenute risposte;

Ritenuto per quanto sopra di dover confermare l'esclusione della domanda prot. n. 47324 e della domanda prot. n. 50765 e di revocare conseguentemente i relativi contributi già concessi;

Visti gli art. 7 e 8 dell'Avviso;

Visto l'art. 3 della Convenzione tra Regione Umbria e Sviluppumbria per la gestione dell'Avviso;

Ritenuto per quanto sopra di dover procedere con il presente atto:

— all'approvazione degli elenchi delle domande ammesse e finanziabili e delle domande ammissibili sottoposte ai controlli a campione, trasmessi da Sviluppumbria con la pec prot. n. 16021/2024 sopra richiamata, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali ed epurati dei dati riservati ai fini della relativa pubblicazione;

— alla concessione dei contributi indicati negli allegati sopra richiamati ai rispettivi beneficiari;

Ritenuto altresì di dover rinviare a successivi atti:

— l'approvazione dell'elenco degli esclusi del II lotto di domande, previo invio agli stessi delle comunicazioni mail / pec di cui all'art. 10 bis della L. n. 241/90 e all'art. 7 dell'Avviso, contenenti le motivazioni di esclusione;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

- 1) di prendere atto di quanto indicato in premessa;
- 2) di approvare gli elenchi delle domande ammesse e finanziabili e delle domande ammissibili sottoposte a controlli a campione trasmessi da Sviluppumbria con pec n. 16021 del 24.01.24, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali ed epurati dei dati riservati ai fini della relativa pubblicazione;
- 3) di concedere i contributi indicati negli allegati sopra richiamati ai rispettivi beneficiari;
- 4) di subordinare la liquidazione dei contributi relativi alle domande ammissibili estratte per i controlli a campione, all'esito positivo degli stessi;
- 5) di escludere definitivamente e quindi revocare il contributo già concesso e conseguentemente non liquidare le domande prot. n. 47324 e prot. n. 50765, in quanto, successivamente all'ammissione a contributo, i controlli effettuati sulle predette due domande hanno avuto esito negativo;
- 6) di disporre l'invio delle comunicazioni, di cui all'art. 10 bis della L. 241/90 e all'art. 7 comma 7 dell'Avviso, agli utenti che hanno presentato le domande non ammissibili di cui agli elenchi allegati al verbale istruttorio del II lotto di domande istruite da Sviluppumbria;

7) di rinviare a successivo atto l'approvazione dell'elenco degli esclusi di tale secondo lotto;

8) di dare atto che:

- relativamente a Sviluppumbria sono state effettuate le pubblicazioni di cui all'art. 22 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33;

- con la pubblicazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 1072/2022 e n. 1355/2022 nell'apposito canale "Amministrazione trasparente" è stato assolto l'onere previsto dall'art. 26, comma 1 del D.Lgs n. 33/2013, essendo stati pubblicati i criteri e le modalità per l'erogazione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici;

- il presente provvedimento non deve essere pubblicato ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 all'art. 26, comma 2, in quanto l'importo dei contributi concessi ai singoli beneficiari è inferiore ad € 1.000,00;

9) di trasmettere a Sviluppumbria il presente atto per i seguiti di competenza;

10) di pubblicare il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione e sul canale bandi del sito web regionale;

11) di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la sua pubblicazione.

Perugia, lì 26 gennaio 2024

*Il dirigente*  
ANTONELLA TIRANTI

**Allegato 1****Elenco ammessi FSC 2014-2020**

<b>Data e ora invio domanda</b>	<b>Protocollo</b>	<b>Data protocollo</b>	<b>Importo concesso</b>
08/02/2023 10:00:45.405	30723	08/02/2023 0:00	€ 285,00
08/02/2023 10:00:47.032	30719	08/02/2023 0:00	€ 390,00
08/02/2023 10:01:14.940	30669	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 10:01:17.096	30442	08/02/2023 0:00	€ 325,00
08/02/2023 10:01:17.096	30442	08/02/2023 0:00	€ 200,00
08/02/2023 10:01:39.833	30463	08/02/2023 0:00	€ 370,00
08/02/2023 10:01:39.833	30463	08/02/2023 0:00	€ 389,00
08/02/2023 10:01:39.833	30463	08/02/2023 0:00	€ 30,00
08/02/2023 10:01:39.833	30463	08/02/2023 0:00	€ 11,00
08/02/2023 10:02:47.709	30608	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 10:02:47.709	30608	08/02/2023 0:00	€ 250,00
08/02/2023 10:02:54.045	30603	08/02/2023 0:00	€ 350,00
08/02/2023 10:02:54.045	30603	08/02/2023 0:00	€ 220,00
08/02/2023 10:02:59.191	30592	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 10:04:36.755	30532	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 10:04:36.755	30532	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 10:04:39.222	30529	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 10:05:10.950	30487	08/02/2023 0:00	€ 295,00
08/02/2023 10:05:10.950	30487	08/02/2023 0:00	€ 310,00
08/02/2023 10:05:34.042	30494	08/02/2023 0:00	€ 330,00
08/02/2023 10:05:34.042	30494	08/02/2023 0:00	€ 300,00
08/02/2023 10:05:38.744	30436	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 10:06:19.449	30498	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 10:06:19.449	30498	08/02/2023 0:00	€ 380,00
08/02/2023 10:08:37.911	30513	08/02/2023 0:00	€ 165,00
08/02/2023 10:09:54.739	30528	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 10:10:37.037	30540	08/02/2023 0:00	€ 288,00
08/02/2023 10:10:48.609	30548	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 10:12:19.892	30567	08/02/2023 0:00	€ 375,00
08/02/2023 10:15:27.310	30591	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 10:16:55.767	30613	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 10:16:55.767	30613	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 10:17:11.761	30619	08/02/2023 0:00	€ 350,00
08/02/2023 10:17:11.761	30619	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 10:18:16.167	30632	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 10:20:07.466	30655	08/02/2023 0:00	€ 330,00
08/02/2023 10:24:52.004	30702	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 10:25:38.632	30714	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 10:25:38.632	30714	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 10:26:21.072	30721	08/02/2023 0:00	€ 365,00
08/02/2023 10:34:25.226	30733	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 10:34:47.771	30735	08/02/2023 0:00	€ 365,00
08/02/2023 10:36:53.691	30739	08/02/2023 0:00	€ 300,00
08/02/2023 10:38:34.181	30744	08/02/2023 0:00	€ 275,00
08/02/2023 10:38:34.181	30744	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 10:38:51.010	30748	08/02/2023 0:00	€ 400,00

<b>Data e ora invio domanda</b>	<b>Protocollo</b>	<b>Data protocollo</b>	<b>Importo concesso</b>
08/02/2023 10:40:32.652	30753	08/02/2023 0:00	€ 350,00
08/02/2023 10:41:09.618	30760	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 10:41:09.618	30760	08/02/2023 0:00	€ 389,00
08/02/2023 10:50:07.513	30775	08/02/2023 0:00	€ 300,00
08/02/2023 10:54:39.786	30787	08/02/2023 0:00	€ 320,00
08/02/2023 10:54:39.786	30787	08/02/2023 0:00	€ 350,00
08/02/2023 10:57:31.994	30797	08/02/2023 0:00	€ 300,00
08/02/2023 11:00:11.726	30804	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 11:04:14.043	30827	08/02/2023 0:00	€ 312,00
08/02/2023 11:04:14.043	30827	08/02/2023 0:00	€ 324,50
08/02/2023 11:09:04.587	30836	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 11:09:14.877	30839	08/02/2023 0:00	€ 375,00
08/02/2023 11:09:40.673	30840	08/02/2023 0:00	€ 300,00
08/02/2023 11:09:40.673	30840	08/02/2023 0:00	€ 300,00
08/02/2023 11:12:11.737	30856	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 11:12:11.737	30856	08/02/2023 0:00	€ 360,00
08/02/2023 11:13:26.734	30857	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 11:17:54.711	30871	08/02/2023 0:00	€ 350,00
08/02/2023 11:17:54.711	30871	08/02/2023 0:00	€ 250,00
08/02/2023 11:33:53.527	30922	08/02/2023 0:00	€ 387,00
08/02/2023 11:38:24.591	30939	08/02/2023 0:00	€ 370,30
08/02/2023 11:38:24.591	30939	08/02/2023 0:00	€ 370,30
08/02/2023 11:40:24.970	30944	08/02/2023 0:00	€ 310,00
08/02/2023 11:40:24.970	30944	08/02/2023 0:00	€ 90,00
08/02/2023 11:44:26.392	30955	08/02/2023 0:00	€ 390,00
08/02/2023 12:12:48.409	31038	08/02/2023 0:00	€ 315,00
08/02/2023 12:59:00.137	31134	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 13:01:33.126	31141	08/02/2023 0:00	€ 350,00
08/02/2023 13:03:20.612	31143	08/02/2023 0:00	€ 380,00
08/02/2023 13:03:32.574	31144	08/02/2023 0:00	€ 290,00
08/02/2023 13:07:32.681	31159	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 13:07:32.681	31159	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 13:10:13.240	31160	08/02/2023 0:00	€ 40,00
08/02/2023 13:10:13.240	31160	08/02/2023 0:00	€ 335,00
08/02/2023 13:10:13.240	31160	08/02/2023 0:00	€ 360,00
08/02/2023 13:14:04.037	31164	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 13:32:31.883	31195	08/02/2023 0:00	€ 390,00
08/02/2023 14:06:20.900	31239	08/02/2023 0:00	€ 330,00
08/02/2023 14:15:47.538	31246	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 14:20:19.090	31250	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 14:22:33.632	31278	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 14:29:15.109	31283	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 14:36:06.215	31292	08/02/2023 0:00	€ 390,00
08/02/2023 14:37:08.709	31295	08/02/2023 0:00	€ 165,00
08/02/2023 14:48:06.915	31339	08/02/2023 0:00	€ 160,00
08/02/2023 14:57:13.273	31354	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 15:04:26.296	31362	08/02/2023 0:00	€ 380,00
08/02/2023 15:07:35.683	31373	08/02/2023 0:00	€ 100,00
08/02/2023 15:07:35.683	31373	08/02/2023 0:00	€ 150,00

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	Importo concesso
08/02/2023 15:16:33.634	31399	08/02/2023 0:00	€ 390,00
08/02/2023 15:16:33.634	31399	08/02/2023 0:00	€ 351,00
08/02/2023 15:23:53.234	31404	08/02/2023 0:00	€ 360,00
08/02/2023 15:24:54.255	31405	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 15:24:54.255	31405	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 15:39:30.188	31455	08/02/2023 0:00	€ 100,00
08/02/2023 16:01:22.327	31489	08/02/2023 0:00	€ 270,00
08/02/2023 16:18:51.496	31501	08/02/2023 0:00	€ 300,00
08/02/2023 16:34:02.455	31520	08/02/2023 0:00	€ 330,00
08/02/2023 16:35:33.575	31521	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 16:48:10.781	31542	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 17:03:36.449	31561	08/02/2023 0:00	€ 290,00
08/02/2023 17:03:36.449	31561	08/02/2023 0:00	€ 301,50
08/02/2023 17:13:38.700	31565	08/02/2023 0:00	€ 300,00
08/02/2023 17:15:14.823	31566	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 17:29:54.439	31575	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 17:29:54.439	31575	08/02/2023 0:00	€ 215,00
08/02/2023 17:31:04.595	31576	08/02/2023 0:00	€ 237,50
08/02/2023 17:31:04.595	31576	08/02/2023 0:00	€ 237,50
08/02/2023 17:46:14.489	31919	09/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 17:56:55.441	31615	08/02/2023 0:00	€ 275,00
08/02/2023 17:57:24.486	31616	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 18:21:16.639	31633	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 18:26:22.618	31640	08/02/2023 0:00	€ 325,00
08/02/2023 18:28:50.641	31641	08/02/2023 0:00	€ 360,00
08/02/2023 18:35:30.827	31714	08/02/2023 0:00	€ 350,00
08/02/2023 19:23:35.984	31733	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 20:01:18.488	31745	08/02/2023 0:00	€ 300,00
08/02/2023 22:06:43.365	31780	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 22:33:22.644	31786	08/02/2023 0:00	€ 300,00
08/02/2023 22:57:26.573	31793	08/02/2023 0:00	€ 385,00
08/02/2023 22:57:26.573	31793	08/02/2023 0:00	€ 350,00
08/02/2023 23:03:39.139	31797	08/02/2023 0:00	€ 380,00
08/02/2023 23:14:47.937	31799	08/02/2023 0:00	€ 360,00
09/02/2023 00:13:41.001	31804	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 00:47:53.912	31805	09/02/2023 0:00	€ 370,00
09/02/2023 00:47:53.912	31805	09/02/2023 0:00	€ 300,00
09/02/2023 06:32:03.621	31826	09/02/2023 0:00	€ 300,00
09/02/2023 08:33:41.351	31873	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 08:43:20.453	31893	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 09:09:26.347	31941	09/02/2023 0:00	€ 250,00
09/02/2023 09:09:26.347	31941	09/02/2023 0:00	€ 150,00
09/02/2023 09:19:14.857	31951	09/02/2023 0:00	€ 50,00
09/02/2023 09:19:14.857	31951	09/02/2023 0:00	€ 390,00
09/02/2023 09:44:58.294	32030	09/02/2023 0:00	€ 300,00
09/02/2023 09:49:03.844	32049	09/02/2023 0:00	€ 300,00
09/02/2023 09:49:03.844	32049	09/02/2023 0:00	€ 100,00
09/02/2023 10:04:24.946	32114	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 10:04:24.946	32114	09/02/2023 0:00	€ 360,00

<b>Data e ora invio domanda</b>	<b>Protocollo</b>	<b>Data protocollo</b>	<b>Importo concesso</b>
09/02/2023 10:04:24.946	32114	09/02/2023 0:00	€ 40,00
09/02/2023 10:05:18.720	32117	09/02/2023 0:00	€ 250,00
09/02/2023 10:12:27.505	32152	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 10:21:03.469	32163	09/02/2023 0:00	€ 390,00
09/02/2023 10:21:03.469	32163	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 10:21:03.469	32163	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 10:25:29.959	32182	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 10:26:38.127	32198	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 10:49:45.985	32243	09/02/2023 0:00	€ 200,00
09/02/2023 10:50:09.066	32244	09/02/2023 0:00	€ 250,00
09/02/2023 10:53:27.434	32249	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 10:53:48.771	32251	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 10:56:56.149	32260	09/02/2023 0:00	€ 380,00
09/02/2023 11:00:11.336	32261	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 11:16:00.732	32298	09/02/2023 0:00	€ 300,00
09/02/2023 11:23:29.463	32315	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 11:23:29.463	32315	09/02/2023 0:00	€ 350,00
09/02/2023 11:23:29.463	32315	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 11:42:56.404	32356	09/02/2023 0:00	€ 300,00
09/02/2023 11:48:27.677	32367	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 11:58:48.564	32388	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 12:31:31.417	32457	09/02/2023 0:00	€ 390,00
09/02/2023 12:52:19.813	32493	09/02/2023 0:00	€ 300,00
09/02/2023 13:05:25.411	32505	09/02/2023 0:00	€ 150,00
09/02/2023 13:12:59.254	32518	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 13:17:35.756	32534	09/02/2023 0:00	€ 350,00
09/02/2023 13:17:35.756	32534	09/02/2023 0:00	€ 280,00
09/02/2023 13:21:07.070	32535	09/02/2023 0:00	€ 225,00
09/02/2023 13:23:30.716	32543	09/02/2023 0:00	€ 300,00
09/02/2023 14:17:03.319	32603	09/02/2023 0:00	€ 390,00
09/02/2023 14:31:44.264	32633	09/02/2023 0:00	€ 352,00
09/02/2023 14:40:18.558	32639	09/02/2023 0:00	€ 250,00
09/02/2023 14:40:18.558	32639	09/02/2023 0:00	€ 250,00
09/02/2023 14:47:08.372	32649	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 14:47:08.372	32649	09/02/2023 0:00	€ 210,00
09/02/2023 14:47:22.085	32651	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 15:02:45.979	32667	09/02/2023 0:00	€ 315,00
09/02/2023 15:35:17.548	32720	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 15:35:38.746	32721	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 15:53:00.639	32754	09/02/2023 0:00	€ 300,00
09/02/2023 16:04:50.396	32772	09/02/2023 0:00	€ 350,00
09/02/2023 16:11:41.151	32793	09/02/2023 0:00	€ 216,00
09/02/2023 16:11:41.151	32793	09/02/2023 0:00	€ 216,00
09/02/2023 16:20:44.388	32802	09/02/2023 0:00	€ 350,00
09/02/2023 16:23:55.535	32809	09/02/2023 0:00	€ 315,00
09/02/2023 16:34:02.650	32825	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 16:34:02.650	32825	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 16:34:02.650	32825	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 16:36:44.487	32831	09/02/2023 0:00	€ 400,00

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	Importo concesso
09/02/2023 16:41:04.477	32832	09/02/2023 0:00	€ 350,00
09/02/2023 16:59:35.049	32851	09/02/2023 0:00	€ 380,00
09/02/2023 17:01:09.979	32854	09/02/2023 0:00	€ 125,00
09/02/2023 17:07:57.533	32863	09/02/2023 0:00	€ 330,00
09/02/2023 17:11:52.898	32868	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 17:13:44.133	32869	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 17:26:28.048	32884	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 17:26:28.048	32884	09/02/2023 0:00	€ 390,00
09/02/2023 17:37:26.740	32895	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 17:37:26.740	32895	09/02/2023 0:00	€ 310,00
09/02/2023 17:40:10.533	32896	09/02/2023 0:00	€ 370,00
09/02/2023 17:43:40.237	32900	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 17:43:40.237	32900	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 17:49:39.753	32904	09/02/2023 0:00	€ 360,00
09/02/2023 18:12:57.154	32907	09/02/2023 0:00	€ 360,00
09/02/2023 18:15:06.243	32908	09/02/2023 0:00	€ 300,00
09/02/2023 18:15:06.243	32908	09/02/2023 0:00	€ 300,00
09/02/2023 18:19:59.266	32919	09/02/2023 0:00	€ 350,00
09/02/2023 18:26:46.640	32921	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 18:27:51.290	32922	09/02/2023 0:00	€ 300,00
09/02/2023 18:27:51.290	32922	09/02/2023 0:00	€ 200,00
09/02/2023 18:29:58.596	32923	09/02/2023 0:00	€ 340,00
09/02/2023 18:44:27.455	32932	09/02/2023 0:00	€ 390,00
09/02/2023 18:45:17.335	32933	09/02/2023 0:00	€ 175,00
09/02/2023 18:45:17.335	32933	09/02/2023 0:00	€ 62,50
09/02/2023 18:57:04.580	32937	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 18:59:52.802	32938	09/02/2023 0:00	€ 225,00
09/02/2023 19:06:55.164	32941	09/02/2023 0:00	€ 360,00
09/02/2023 19:07:05.550	32942	09/02/2023 0:00	€ 250,00
09/02/2023 19:09:52.945	32943	09/02/2023 0:00	€ 250,00
09/02/2023 19:17:29.206	32948	09/02/2023 0:00	€ 390,00
09/02/2023 19:21:25.607	32949	09/02/2023 0:00	€ 295,00
09/02/2023 19:21:25.607	32949	09/02/2023 0:00	€ 245,00
09/02/2023 19:28:16.316	32951	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 19:28:16.316	32951	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 19:32:43.943	32953	09/02/2023 0:00	€ 325,00
09/02/2023 19:32:43.943	32953	09/02/2023 0:00	€ 325,00
09/02/2023 21:03:53.044	33215	10/02/2023 0:00	€ 350,00
09/02/2023 21:03:53.044	33215	10/02/2023 0:00	€ 250,00
09/02/2023 21:03:53.044	33215	10/02/2023 0:00	€ 50,00
09/02/2023 21:03:53.044	33215	10/02/2023 0:00	€ 150,00
09/02/2023 21:22:11.922	32965	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 21:32:11.331	32967	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 21:32:11.331	32967	09/02/2023 0:00	€ 275,00
09/02/2023 21:32:11.331	32967	09/02/2023 0:00	€ 275,00
09/02/2023 21:36:52.564	32968	09/02/2023 0:00	€ 250,00
09/02/2023 21:36:52.564	32968	09/02/2023 0:00	€ 250,00
09/02/2023 21:36:52.564	32968	09/02/2023 0:00	€ 290,00
09/02/2023 21:46:41.897	32971	09/02/2023 0:00	€ 380,00

<b>Data e ora invio domanda</b>	<b>Protocollo</b>	<b>Data protocollo</b>	<b>Importo concesso</b>
09/02/2023 22:00:04.719	32972	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 22:20:45.510	32974	09/02/2023 0:00	€ 300,00
09/02/2023 22:30:37.420	32975	09/02/2023 0:00	€ 370,00
09/02/2023 22:30:37.420	32975	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 22:43:50.628	32978	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 22:54:00.038	32979	09/02/2023 0:00	€ 315,00
09/02/2023 22:54:00.038	32979	09/02/2023 0:00	€ 157,50
09/02/2023 23:19:22.614	32984	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 23:19:22.614	32984	09/02/2023 0:00	€ 247,50
09/02/2023 23:35:13.572	32986	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 23:35:13.572	32986	09/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 06:05:00.277	33050	10/02/2023 0:00	€ 150,00
10/02/2023 06:05:00.277	33050	10/02/2023 0:00	€ 250,00
10/02/2023 06:34:51.706	33051	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 07:42:20.784	33078	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 08:32:38.744	33160	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 08:54:07.968	33205	10/02/2023 0:00	€ 397,00
10/02/2023 08:54:07.968	33205	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 08:54:34.589	33206	10/02/2023 0:00	€ 250,00
10/02/2023 09:07:25.120	33225	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 09:08:02.951	33226	10/02/2023 0:00	€ 300,00
10/02/2023 09:08:02.951	33226	10/02/2023 0:00	€ 198,00
10/02/2023 09:20:29.486	33244	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 09:20:29.486	33244	10/02/2023 0:00	€ 150,00
10/02/2023 09:20:29.486	33244	10/02/2023 0:00	€ 240,00
10/02/2023 09:30:45.483	33259	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 09:37:09.146	33277	10/02/2023 0:00	€ 290,00
10/02/2023 09:37:43.936	33278	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 09:48:10.394	33303	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 10:04:11.941	33330	10/02/2023 0:00	€ 240,00
10/02/2023 10:04:11.941	33330	10/02/2023 0:00	€ 75,00
10/02/2023 10:04:12.810	33332	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 10:18:17.629	33377	10/02/2023 0:00	€ 234,00
10/02/2023 10:20:13.120	33379	10/02/2023 0:00	€ 350,00
10/02/2023 10:32:19.202	33434	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 10:39:38.158	33447	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 10:47:22.554	33465	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 10:49:54.966	33467	10/02/2023 0:00	€ 350,00
10/02/2023 10:49:54.966	33467	10/02/2023 0:00	€ 280,00
10/02/2023 10:50:29.153	33468	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 10:58:15.465	33506	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 10:58:15.465	33506	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 10:59:35.044	33505	10/02/2023 0:00	€ 295,00
10/02/2023 10:59:36.036	33507	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 11:04:32.072	33516	10/02/2023 0:00	€ 330,00
10/02/2023 11:06:56.849	33523	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 11:10:46.898	33524	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 11:49:09.027	33612	10/02/2023 0:00	€ 175,00
10/02/2023 11:49:09.027	33612	10/02/2023 0:00	€ 175,00

<b>Data e ora invio domanda</b>	<b>Protocollo</b>	<b>Data protocollo</b>	<b>Importo concesso</b>
10/02/2023 11:55:39.880	33621	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 12:07:42.584	33644	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 12:09:29.036	33645	10/02/2023 0:00	€ 333,00
10/02/2023 12:17:49.737	33671	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 12:17:49.737	33671	10/02/2023 0:00	€ 225,00
10/02/2023 12:23:52.802	33678	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 12:23:52.802	33678	10/02/2023 0:00	€ 250,00
10/02/2023 12:23:52.802	33678	10/02/2023 0:00	€ 150,00
10/02/2023 12:25:40.985	33679	10/02/2023 0:00	€ 390,00
10/02/2023 12:31:14.481	33689	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 12:44:09.087	33720	10/02/2023 0:00	€ 390,00
10/02/2023 12:46:13.101	33722	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 14:39:55.293	33894	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 15:07:42.646	33912	10/02/2023 0:00	€ 375,00
10/02/2023 15:10:34.179	33914	10/02/2023 0:00	€ 300,00
10/02/2023 15:29:20.854	33922	10/02/2023 0:00	€ 300,00
10/02/2023 15:33:59.410	33927	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 15:55:17.829	33933	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 16:12:14.704	33942	10/02/2023 0:00	€ 325,00
10/02/2023 16:12:14.704	33942	10/02/2023 0:00	€ 75,00
10/02/2023 16:29:46.610	33954	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 16:29:46.610	33954	10/02/2023 0:00	€ 360,00
10/02/2023 16:39:42.908	33959	10/02/2023 0:00	€ 395,00
10/02/2023 16:39:42.908	33959	10/02/2023 0:00	€ 395,00
10/02/2023 16:55:06.999	33970	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 17:07:17.391	33975	10/02/2023 0:00	€ 350,00
10/02/2023 17:21:34.527	33998	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 17:21:34.527	33998	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 17:22:19.678	33999	10/02/2023 0:00	€ 387,50
10/02/2023 17:22:19.678	33999	10/02/2023 0:00	€ 387,50
10/02/2023 17:58:46.844	34007	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 17:58:46.844	34007	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 18:10:55.575	34012	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 18:12:41.295	34015	10/02/2023 0:00	€ 350,00
10/02/2023 18:38:03.461	34022	10/02/2023 0:00	€ 330,00
10/02/2023 18:57:55.113	34027	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 19:04:33.489	34029	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 19:08:57.851	34030	10/02/2023 0:00	€ 360,00
10/02/2023 19:16:49.944	34034	10/02/2023 0:00	€ 215,00
10/02/2023 19:16:49.944	34034	10/02/2023 0:00	€ 185,00
10/02/2023 19:37:57.591	34038	10/02/2023 0:00	€ 350,00
10/02/2023 19:47:59.965	34042	10/02/2023 0:00	€ 340,00
10/02/2023 20:39:05.501	34045	10/02/2023 0:00	€ 350,00
10/02/2023 20:50:17.613	34046	10/02/2023 0:00	€ 390,00
10/02/2023 20:50:17.613	34046	10/02/2023 0:00	€ 210,00
10/02/2023 21:11:24.511	34048	10/02/2023 0:00	€ 300,00
10/02/2023 21:11:24.511	34048	10/02/2023 0:00	€ 250,00
10/02/2023 21:55:52.709	34049	10/02/2023 0:00	€ 250,00
10/02/2023 22:09:10.553	34050	10/02/2023 0:00	€ 400,00

<b>Data e ora invio domanda</b>	<b>Protocollo</b>	<b>Data protocollo</b>	<b>Importo concesso</b>
10/02/2023 22:09:10.553	34050	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 22:39:49.205	34053	10/02/2023 0:00	€ 390,00
10/02/2023 22:39:49.205	34053	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 22:39:49.205	34053	10/02/2023 0:00	€ 320,00
11/02/2023 00:06:40.595	34058	11/02/2023 0:00	€ 400,00
11/02/2023 01:10:57.614	34059	11/02/2023 0:00	€ 400,00
11/02/2023 01:44:53.431	34060	11/02/2023 0:00	€ 400,00
11/02/2023 01:44:53.431	34060	11/02/2023 0:00	€ 295,00
11/02/2023 08:27:23.600	34078	11/02/2023 0:00	€ 240,00
11/02/2023 08:27:23.600	34078	11/02/2023 0:00	€ 240,00
11/02/2023 09:03:08.148	34079	11/02/2023 0:00	€ 400,00
11/02/2023 09:03:08.148	34079	11/02/2023 0:00	€ 400,00
11/02/2023 09:36:06.780	34083	11/02/2023 0:00	€ 400,00
11/02/2023 10:28:26.164	34093	11/02/2023 0:00	€ 360,00
11/02/2023 10:28:26.164	34093	11/02/2023 0:00	€ 300,00
11/02/2023 10:52:29.190	34097	11/02/2023 0:00	€ 400,00
11/02/2023 11:32:41.483	34107	11/02/2023 0:00	€ 355,00
11/02/2023 12:16:30.458	34116	11/02/2023 0:00	€ 400,00
11/02/2023 12:16:30.458	34116	11/02/2023 0:00	€ 370,00
11/02/2023 12:16:30.458	34116	11/02/2023 0:00	€ 370,00
11/02/2023 12:22:57.106	34118	11/02/2023 0:00	€ 400,00
11/02/2023 12:28:36.440	34119	11/02/2023 0:00	€ 300,00
11/02/2023 14:46:49.526	34127	11/02/2023 0:00	€ 285,00
11/02/2023 14:47:38.309	34128	11/02/2023 0:00	€ 400,00
11/02/2023 14:58:04.563	34129	11/02/2023 0:00	€ 350,00
11/02/2023 14:58:04.563	34129	11/02/2023 0:00	€ 400,00
11/02/2023 15:29:58.558	34131	11/02/2023 0:00	€ 115,00
11/02/2023 16:02:04.742	34132	11/02/2023 0:00	€ 114,00
11/02/2023 16:57:08.335	34137	11/02/2023 0:00	€ 400,00
11/02/2023 17:11:12.049	34139	11/02/2023 0:00	€ 190,00
11/02/2023 17:34:49.730	34140	11/02/2023 0:00	€ 400,00
11/02/2023 17:40:20.759	34141	11/02/2023 0:00	€ 300,00
11/02/2023 17:52:59.707	34142	11/02/2023 0:00	€ 360,00
11/02/2023 18:00:05.078	34143	11/02/2023 0:00	€ 230,00
11/02/2023 18:00:05.078	34143	11/02/2023 0:00	€ 170,00
11/02/2023 18:09:21.450	34145	11/02/2023 0:00	€ 180,00
11/02/2023 18:09:21.450	34145	11/02/2023 0:00	€ 180,00
11/02/2023 19:05:40.115	34148	11/02/2023 0:00	€ 400,00
11/02/2023 19:38:34.855	34151	11/02/2023 0:00	€ 220,00
11/02/2023 19:46:49.114	34152	11/02/2023 0:00	€ 60,00
11/02/2023 21:43:40.979	34153	11/02/2023 0:00	€ 400,00
11/02/2023 21:43:40.979	34153	11/02/2023 0:00	€ 350,00
11/02/2023 22:38:51.634	34156	11/02/2023 0:00	€ 289,00
11/02/2023 22:38:51.634	34156	11/02/2023 0:00	€ 220,00
12/02/2023 06:33:03.758	34158	12/02/2023 0:00	€ 200,00
12/02/2023 10:25:57.841	34164	12/02/2023 0:00	€ 400,00
12/02/2023 10:25:57.841	34164	12/02/2023 0:00	€ 400,00
12/02/2023 10:52:39.271	34166	12/02/2023 0:00	€ 360,00
12/02/2023 11:01:52.685	34167	12/02/2023 0:00	€ 400,00

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	Importo concesso
12/02/2023 11:27:31.297	34170	12/02/2023 0:00	€ 400,00
12/02/2023 11:58:49.279	34175	12/02/2023 0:00	€ 400,00
12/02/2023 11:58:49.279	34175	12/02/2023 0:00	€ 400,00
12/02/2023 12:10:17.048	34176	12/02/2023 0:00	€ 400,00
12/02/2023 12:10:57.609	34177	12/02/2023 0:00	€ 400,00
12/02/2023 12:10:57.609	34177	12/02/2023 0:00	€ 400,00
12/02/2023 12:16:43.121	34178	12/02/2023 0:00	€ 365,00
12/02/2023 12:16:43.121	34178	12/02/2023 0:00	€ 81,00
12/02/2023 13:28:05.166	34180	12/02/2023 0:00	€ 370,30
12/02/2023 14:30:51.289	34182	12/02/2023 0:00	€ 340,00
12/02/2023 14:30:51.289	34182	12/02/2023 0:00	€ 350,00
12/02/2023 15:40:50.524	34184	12/02/2023 0:00	€ 400,00
12/02/2023 15:49:05.261	34185	12/02/2023 0:00	€ 400,00
12/02/2023 16:07:18.000	34187	12/02/2023 0:00	€ 360,00
12/02/2023 16:07:18.000	34187	12/02/2023 0:00	€ 330,00
12/02/2023 16:14:32.089	34188	12/02/2023 0:00	€ 315,00
12/02/2023 17:07:04.091	34189	12/02/2023 0:00	€ 300,00
12/02/2023 17:25:45.925	34191	12/02/2023 0:00	€ 390,00
12/02/2023 17:34:23.773	34192	12/02/2023 0:00	€ 400,00
12/02/2023 17:46:46.133	34193	12/02/2023 0:00	€ 250,00
12/02/2023 17:52:28.967	34195	12/02/2023 0:00	€ 400,00
12/02/2023 18:05:30.500	34197	12/02/2023 0:00	€ 400,00
12/02/2023 18:07:23.957	34198	12/02/2023 0:00	€ 400,00
12/02/2023 18:07:23.957	34198	12/02/2023 0:00	€ 400,00
12/02/2023 18:47:12.171	34199	12/02/2023 0:00	€ 400,00
12/02/2023 19:04:40.076	34201	12/02/2023 0:00	€ 400,00
12/02/2023 19:07:46.558	34202	12/02/2023 0:00	€ 400,00
12/02/2023 19:15:52.559	34204	12/02/2023 0:00	€ 300,00
12/02/2023 19:15:52.559	34204	12/02/2023 0:00	€ 220,00
12/02/2023 19:19:27.627	34205	12/02/2023 0:00	€ 390,00
12/02/2023 19:19:33.385	34206	12/02/2023 0:00	€ 400,00
12/02/2023 19:56:33.048	34207	12/02/2023 0:00	€ 400,00
12/02/2023 19:56:33.048	34207	12/02/2023 0:00	€ 400,00
12/02/2023 20:06:42.237	34208	12/02/2023 0:00	€ 400,00
12/02/2023 20:54:47.240	34212	12/02/2023 0:00	€ 355,00
12/02/2023 20:54:47.240	34212	12/02/2023 0:00	€ 400,00
12/02/2023 21:31:11.571	34213	12/02/2023 0:00	€ 399,00
12/02/2023 21:49:55.458	34215	12/02/2023 0:00	€ 396,65
13/02/2023 08:30:26.097	34299	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 08:42:46.754	34323	13/02/2023 0:00	€ 300,00
13/02/2023 08:51:09.724	34333	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 08:51:09.724	34333	13/02/2023 0:00	€ 200,00
13/02/2023 09:00:08.328	34345	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 09:00:47.694	34346	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 09:06:19.051	34352	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 09:06:19.051	34352	13/02/2023 0:00	€ 310,00
13/02/2023 09:09:13.721	34355	13/02/2023 0:00	€ 380,00
13/02/2023 09:20:13.870	34375	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 09:47:06.021	34429	13/02/2023 0:00	€ 240,00

<b>Data e ora invio domanda</b>	<b>Protocollo</b>	<b>Data protocollo</b>	<b>Importo concesso</b>
13/02/2023 10:01:13.043	34444	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 10:11:16.889	34469	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 10:11:23.299	34484	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 10:24:22.958	34501	13/02/2023 0:00	€ 288,00
13/02/2023 10:24:22.958	34501	13/02/2023 0:00	€ 110,00
13/02/2023 10:28:39.797	34508	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 10:36:57.203	34524	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 10:41:09.397	34526	13/02/2023 0:00	€ 300,00
13/02/2023 10:47:53.098	34541	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 10:51:50.113	34547	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 11:39:54.803	34650	13/02/2023 0:00	€ 200,00
13/02/2023 12:05:06.625	34700	13/02/2023 0:00	€ 390,00
13/02/2023 12:05:06.625	34700	13/02/2023 0:00	€ 290,00
13/02/2023 12:15:01.997	34719	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 12:15:01.997	34719	13/02/2023 0:00	€ 380,00
13/02/2023 12:25:15.365	34752	13/02/2023 0:00	€ 150,00
13/02/2023 12:31:57.636	34775	13/02/2023 0:00	€ 350,00
13/02/2023 12:31:57.636	34775	13/02/2023 0:00	€ 350,00
13/02/2023 12:33:55.059	34776	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 12:42:53.652	34829	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 13:08:13.934	34918	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 13:16:16.631	34927	13/02/2023 0:00	€ 360,00
13/02/2023 13:44:11.869	34997	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 13:45:00.408	34998	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 14:12:51.601	35047	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 14:12:54.660	35048	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 14:26:38.666	35069	13/02/2023 0:00	€ 393,30
13/02/2023 14:26:38.666	35069	13/02/2023 0:00	€ 350,00
13/02/2023 14:26:48.590	35070	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 14:26:48.590	35070	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 15:07:09.552	35123	13/02/2023 0:00	€ 150,00
13/02/2023 15:08:33.271	35126	13/02/2023 0:00	€ 370,00
13/02/2023 15:28:18.165	35173	13/02/2023 0:00	€ 240,00
13/02/2023 15:28:28.239	35174	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 15:32:19.049	35185	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 15:33:24.097	35190	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 15:43:54.452	35212	13/02/2023 0:00	€ 357,00
13/02/2023 15:59:53.456	35232	13/02/2023 0:00	€ 390,00
13/02/2023 16:21:25.982	35261	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 16:23:20.181	35262	13/02/2023 0:00	€ 200,00
13/02/2023 16:27:38.582	35275	13/02/2023 0:00	€ 365,00
13/02/2023 17:01:39.281	35303	13/02/2023 0:00	€ 180,00
13/02/2023 18:07:38.039	35379	13/02/2023 0:00	€ 270,00
13/02/2023 18:34:07.483	35404	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 18:43:35.906	35409	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 19:10:54.391	35419	13/02/2023 0:00	€ 280,00
13/02/2023 19:24:26.111	35422	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 19:24:26.111	35422	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 19:25:59.239	35423	13/02/2023 0:00	€ 250,00

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	Importo concesso
13/02/2023 19:41:22.803	35428	13/02/2023 0:00	€ 380,00
13/02/2023 19:46:13.515	35429	13/02/2023 0:00	€ 315,00
13/02/2023 19:57:17.035	35431	13/02/2023 0:00	€ 315,00
13/02/2023 20:01:28.372	35432	13/02/2023 0:00	€ 315,00
13/02/2023 20:03:48.267	35433	13/02/2023 0:00	€ 230,00
13/02/2023 20:06:33.641	35434	13/02/2023 0:00	€ 370,00
13/02/2023 20:14:41.491	35435	13/02/2023 0:00	€ 150,00
13/02/2023 20:14:41.491	35435	13/02/2023 0:00	€ 300,00
13/02/2023 20:14:41.491	35435	13/02/2023 0:00	€ 100,00
13/02/2023 20:22:06.217	35437	13/02/2023 0:00	€ 350,00
13/02/2023 20:22:06.217	35437	13/02/2023 0:00	€ 372,50
13/02/2023 20:53:07.782	35440	13/02/2023 0:00	€ 391,65
13/02/2023 20:54:42.428	35441	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 20:59:40.523	35442	13/02/2023 0:00	€ 270,00
13/02/2023 21:42:51.807	35443	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 22:10:46.361	35448	13/02/2023 0:00	€ 315,00
13/02/2023 22:18:15.781	35449	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 22:30:54.268	35450	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 22:30:54.268	35450	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 22:42:55.127	35452	13/02/2023 0:00	€ 330,00
13/02/2023 23:10:28.742	35453	13/02/2023 0:00	€ 240,00
13/02/2023 23:10:28.742	35453	13/02/2023 0:00	€ 300,00
13/02/2023 23:10:28.742	35453	13/02/2023 0:00	€ 220,00
13/02/2023 23:36:33.988	35454	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 23:36:33.988	35454	13/02/2023 0:00	€ 375,00
14/02/2023 08:50:28.027	35549	14/02/2023 0:00	€ 180,00
14/02/2023 08:51:32.746	35556	14/02/2023 0:00	€ 400,00
14/02/2023 08:51:32.746	35556	14/02/2023 0:00	€ 400,00
14/02/2023 08:58:23.599	35562	14/02/2023 0:00	€ 290,00
14/02/2023 08:58:23.599	35562	14/02/2023 0:00	€ 232,00
14/02/2023 09:12:56.184	35587	14/02/2023 0:00	€ 225,00
14/02/2023 09:12:56.184	35587	14/02/2023 0:00	€ 165,00
14/02/2023 09:25:51.260	35606	14/02/2023 0:00	€ 360,00
14/02/2023 09:25:51.260	35606	14/02/2023 0:00	€ 40,00
14/02/2023 09:43:43.925	35647	14/02/2023 0:00	€ 400,00
14/02/2023 09:43:43.925	35647	14/02/2023 0:00	€ 400,00
14/02/2023 09:57:02.376	35692	14/02/2023 0:00	€ 350,00
14/02/2023 10:19:17.434	35734	14/02/2023 0:00	€ 260,00
14/02/2023 10:26:51.470	35761	14/02/2023 0:00	€ 270,00
14/02/2023 10:26:51.470	35761	14/02/2023 0:00	€ 400,00
14/02/2023 10:50:27.350	35811	14/02/2023 0:00	€ 400,00
14/02/2023 10:53:49.543	35819	14/02/2023 0:00	€ 400,00
14/02/2023 10:53:49.543	35819	14/02/2023 0:00	€ 400,00
14/02/2023 11:00:25.778	35830	14/02/2023 0:00	€ 250,00
14/02/2023 11:30:17.630	35895	14/02/2023 0:00	€ 280,00
14/02/2023 11:30:17.630	35895	14/02/2023 0:00	€ 120,00
14/02/2023 11:36:02.165	35905	14/02/2023 0:00	€ 300,00
14/02/2023 13:05:31.603	36115	14/02/2023 0:00	€ 386,00
14/02/2023 13:17:51.875	36146	14/02/2023 0:00	€ 389,00

<b>Data e ora invio domanda</b>	<b>Protocollo</b>	<b>Data protocollo</b>	<b>Importo concesso</b>
14/02/2023 13:44:42.582	36176	14/02/2023 0:00	€ 200,00
14/02/2023 13:44:42.582	36176	14/02/2023 0:00	€ 400,00
14/02/2023 13:44:44.033	36177	14/02/2023 0:00	€ 129,00
14/02/2023 13:44:44.033	36177	14/02/2023 0:00	€ 271,00
14/02/2023 13:44:44.033	36177	14/02/2023 0:00	€ 165,00
14/02/2023 13:44:44.033	36177	14/02/2023 0:00	€ 235,00
14/02/2023 14:10:26.035	36212	14/02/2023 0:00	€ 400,00
14/02/2023 14:36:36.118	36234	14/02/2023 0:00	€ 390,00
14/02/2023 14:48:48.652	36242	14/02/2023 0:00	€ 350,00
14/02/2023 14:49:26.745	36243	14/02/2023 0:00	€ 400,00
14/02/2023 14:49:26.745	36243	14/02/2023 0:00	€ 400,00
14/02/2023 14:55:10.220	36248	14/02/2023 0:00	€ 300,00
14/02/2023 15:04:16.381	36263	14/02/2023 0:00	€ 250,00
14/02/2023 15:06:24.898	36272	14/02/2023 0:00	€ 350,00
14/02/2023 15:08:09.551	36273	14/02/2023 0:00	€ 335,00
14/02/2023 15:08:09.551	36273	14/02/2023 0:00	€ 313,00
14/02/2023 15:08:09.551	36273	14/02/2023 0:00	€ 65,00
14/02/2023 15:08:09.551	36273	14/02/2023 0:00	€ 87,00
14/02/2023 15:10:09.659	36274	14/02/2023 0:00	€ 396,00
14/02/2023 15:13:24.651	36281	14/02/2023 0:00	€ 300,00
14/02/2023 15:17:05.324	36289	14/02/2023 0:00	€ 260,00
14/02/2023 15:17:05.324	36289	14/02/2023 0:00	€ 400,00
14/02/2023 15:22:17.815	36292	14/02/2023 0:00	€ 400,00
14/02/2023 15:51:00.855	36314	14/02/2023 0:00	€ 330,00
14/02/2023 15:51:00.855	36314	14/02/2023 0:00	€ 330,00
14/02/2023 16:17:33.406	36352	14/02/2023 0:00	€ 320,00
14/02/2023 16:39:22.454	36370	14/02/2023 0:00	€ 400,00
14/02/2023 16:43:41.273	36374	14/02/2023 0:00	€ 360,00
14/02/2023 16:43:48.899	36375	14/02/2023 0:00	€ 400,00
14/02/2023 17:06:20.739	36407	14/02/2023 0:00	€ 350,00
14/02/2023 17:06:20.739	36407	14/02/2023 0:00	€ 175,00
14/02/2023 17:25:25.642	36419	14/02/2023 0:00	€ 400,00
14/02/2023 17:32:54.391	36424	14/02/2023 0:00	€ 300,00
14/02/2023 17:34:36.887	36425	14/02/2023 0:00	€ 400,00
14/02/2023 18:11:20.427	36449	14/02/2023 0:00	€ 350,00
14/02/2023 18:21:01.855	36455	14/02/2023 0:00	€ 370,00
14/02/2023 18:58:41.423	36476	14/02/2023 0:00	€ 200,00
14/02/2023 18:58:41.423	36476	14/02/2023 0:00	€ 220,00
14/02/2023 19:01:39.386	36478	14/02/2023 0:00	€ 400,00
14/02/2023 19:02:04.425	36479	14/02/2023 0:00	€ 160,00
14/02/2023 19:05:20.420	36481	14/02/2023 0:00	€ 330,00
14/02/2023 19:05:20.420	36481	14/02/2023 0:00	€ 198,00
14/02/2023 19:30:35.986	36489	14/02/2023 0:00	€ 175,00
14/02/2023 19:33:53.156	36493	14/02/2023 0:00	€ 400,00
14/02/2023 19:53:25.062	36495	14/02/2023 0:00	€ 392,50
14/02/2023 19:53:25.062	36495	14/02/2023 0:00	€ 235,00
14/02/2023 20:00:08.762	36497	14/02/2023 0:00	€ 400,00
14/02/2023 20:05:32.286	36499	14/02/2023 0:00	€ 400,00
14/02/2023 20:10:36.927	36500	14/02/2023 0:00	€ 400,00

<b>Data e ora invio domanda</b>	<b>Protocollo</b>	<b>Data protocollo</b>	<b>Importo concesso</b>
14/02/2023 20:10:36.927	36500	14/02/2023 0:00	€ 400,00
14/02/2023 20:17:28.640	36502	14/02/2023 0:00	€ 350,00
14/02/2023 20:34:19.705	36504	14/02/2023 0:00	€ 400,00
14/02/2023 20:34:19.705	36504	14/02/2023 0:00	€ 255,00
14/02/2023 20:44:20.999	36506	14/02/2023 0:00	€ 400,00
14/02/2023 20:57:11.078	36508	14/02/2023 0:00	€ 350,00
14/02/2023 22:06:43.328	36510	14/02/2023 0:00	€ 290,00
14/02/2023 22:19:40.695	36512	14/02/2023 0:00	€ 360,00
14/02/2023 22:35:48.251	36514	14/02/2023 0:00	€ 400,00
14/02/2023 23:06:43.215	36517	14/02/2023 0:00	€ 400,00
14/02/2023 23:22:37.431	36520	14/02/2023 0:00	€ 280,00
15/02/2023 08:12:24.335	36569	15/02/2023 0:00	€ 270,00
15/02/2023 09:25:08.084	36685	15/02/2023 0:00	€ 400,00
15/02/2023 09:30:17.785	36697	15/02/2023 0:00	€ 175,00
15/02/2023 09:30:17.785	36697	15/02/2023 0:00	€ 162,50
15/02/2023 09:40:15.619	36712	15/02/2023 0:00	€ 165,00
15/02/2023 09:40:15.619	36712	15/02/2023 0:00	€ 235,00
15/02/2023 09:43:36.992	36731	15/02/2023 0:00	€ 330,00
15/02/2023 09:44:06.804	36732	15/02/2023 0:00	€ 350,00
15/02/2023 09:46:03.954	36733	15/02/2023 0:00	€ 370,00
15/02/2023 09:47:29.642	36746	15/02/2023 0:00	€ 400,00
15/02/2023 09:47:29.642	36746	15/02/2023 0:00	€ 400,00
15/02/2023 09:50:40.654	36747	15/02/2023 0:00	€ 300,00
15/02/2023 09:51:22.716	36763	15/02/2023 0:00	€ 400,00
15/02/2023 09:54:41.566	36764	15/02/2023 0:00	€ 240,00
15/02/2023 09:54:41.566	36764	15/02/2023 0:00	€ 270,00
15/02/2023 10:01:07.215	36780	15/02/2023 0:00	€ 150,00
15/02/2023 10:19:38.278	36835	15/02/2023 0:00	€ 200,00
15/02/2023 10:19:38.278	36835	15/02/2023 0:00	€ 300,00
15/02/2023 10:30:13.626	36852	15/02/2023 0:00	€ 269,25
15/02/2023 10:34:32.432	36865	15/02/2023 0:00	€ 250,00
15/02/2023 10:41:28.250	36885	15/02/2023 0:00	€ 400,00
15/02/2023 10:53:21.528	36914	15/02/2023 0:00	€ 350,00
15/02/2023 10:53:21.528	36914	15/02/2023 0:00	€ 50,00
15/02/2023 11:00:37.634	36924	15/02/2023 0:00	€ 360,00
15/02/2023 11:02:18.819	36938	15/02/2023 0:00	€ 202,50
15/02/2023 11:02:18.819	36938	15/02/2023 0:00	€ 188,50
15/02/2023 11:02:18.819	36938	15/02/2023 0:00	€ 200,00
15/02/2023 11:04:50.462	36940	15/02/2023 0:00	€ 315,00
15/02/2023 11:04:50.462	36940	15/02/2023 0:00	€ 270,00
15/02/2023 11:10:08.006	36947	15/02/2023 0:00	€ 400,00
15/02/2023 11:10:08.006	36947	15/02/2023 0:00	€ 400,00
15/02/2023 11:11:57.628	36959	15/02/2023 0:00	€ 370,00
15/02/2023 11:21:24.448	37003	15/02/2023 0:00	€ 270,00
15/02/2023 11:21:24.448	37003	15/02/2023 0:00	€ 216,00
15/02/2023 11:26:04.961	37004	15/02/2023 0:00	€ 400,00
15/02/2023 11:26:04.961	37004	15/02/2023 0:00	€ 390,00
15/02/2023 11:27:12.187	37019	15/02/2023 0:00	€ 150,00
15/02/2023 11:28:58.748	37020	15/02/2023 0:00	€ 280,00

<b>Data e ora invio domanda</b>	<b>Protocollo</b>	<b>Data protocollo</b>	<b>Importo concesso</b>
15/02/2023 11:29:56.438	37021	15/02/2023 0:00	€ 400,00
15/02/2023 11:39:04.193	37040	15/02/2023 0:00	€ 400,00
15/02/2023 11:39:04.193	37040	15/02/2023 0:00	€ 265,00
15/02/2023 11:41:43.641	37054	15/02/2023 0:00	€ 400,00
15/02/2023 11:43:16.292	37055	15/02/2023 0:00	€ 350,00
15/02/2023 12:14:24.269	37142	15/02/2023 0:00	€ 400,00
15/02/2023 12:16:24.838	37153	15/02/2023 0:00	€ 397,00
15/02/2023 12:30:27.862	37165	15/02/2023 0:00	€ 279,00
15/02/2023 13:09:35.337	37220	15/02/2023 0:00	€ 340,00
15/02/2023 14:07:13.158	37290	15/02/2023 0:00	€ 350,00
15/02/2023 14:07:13.158	37290	15/02/2023 0:00	€ 120,00
15/02/2023 14:41:05.453	37332	15/02/2023 0:00	€ 400,00
15/02/2023 15:05:26.214	37347	15/02/2023 0:00	€ 211,50
15/02/2023 15:25:21.926	37359	15/02/2023 0:00	€ 390,00
15/02/2023 15:27:22.908	37364	15/02/2023 0:00	€ 400,00
15/02/2023 15:39:09.620	37375	15/02/2023 0:00	€ 272,50
15/02/2023 16:52:16.473	37443	15/02/2023 0:00	€ 275,00
15/02/2023 16:52:16.473	37443	15/02/2023 0:00	€ 400,00
15/02/2023 16:55:37.422	37444	15/02/2023 0:00	€ 270,00
15/02/2023 16:55:37.422	37444	15/02/2023 0:00	€ 225,00
15/02/2023 17:01:00.941	37446	15/02/2023 0:00	€ 400,00
15/02/2023 17:35:02.485	37470	15/02/2023 0:00	€ 380,00
15/02/2023 17:36:32.558	37475	15/02/2023 0:00	€ 400,00
15/02/2023 17:36:32.558	37475	15/02/2023 0:00	€ 400,00
15/02/2023 17:36:32.558	37475	15/02/2023 0:00	€ 400,00
15/02/2023 17:48:24.093	37491	15/02/2023 0:00	€ 400,00
15/02/2023 18:28:37.228	37512	15/02/2023 0:00	€ 250,00
15/02/2023 19:20:46.200	37526	15/02/2023 0:00	€ 400,00
15/02/2023 19:47:44.021	37535	15/02/2023 0:00	€ 400,00
15/02/2023 21:09:45.539	37545	15/02/2023 0:00	€ 380,00
15/02/2023 21:18:21.432	37546	15/02/2023 0:00	€ 380,00
15/02/2023 21:18:21.432	37546	15/02/2023 0:00	€ 380,00
15/02/2023 23:28:11.732	37571	15/02/2023 0:00	€ 400,00
15/02/2023 23:36:15.789	37572	15/02/2023 0:00	€ 390,00
15/02/2023 23:47:07.399	37574	15/02/2023 0:00	€ 400,00
16/02/2023 00:12:37.148	37575	16/02/2023 0:00	€ 133,00
16/02/2023 08:50:40.174	37648	16/02/2023 0:00	€ 320,00
16/02/2023 09:37:36.454	37731	16/02/2023 0:00	€ 200,00
16/02/2023 09:37:36.454	37731	16/02/2023 0:00	€ 200,00
16/02/2023 10:00:05.149	37768	16/02/2023 0:00	€ 300,00
16/02/2023 10:38:48.943	37848	16/02/2023 0:00	€ 227,50
16/02/2023 10:40:32.753	37850	16/02/2023 0:00	€ 400,00
16/02/2023 10:40:32.753	37850	16/02/2023 0:00	€ 200,00
16/02/2023 10:59:09.251	37883	16/02/2023 0:00	€ 400,00
16/02/2023 11:06:09.362	37890	16/02/2023 0:00	€ 50,00
16/02/2023 11:29:53.738	37941	16/02/2023 0:00	€ 380,00
16/02/2023 11:36:40.414	37974	16/02/2023 0:00	€ 400,00
16/02/2023 11:36:40.414	37974	16/02/2023 0:00	€ 400,00
16/02/2023 11:46:31.003	37993	16/02/2023 0:00	€ 310,00

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	Importo concesso
16/02/2023 12:08:19.366	38055	16/02/2023 0:00	€ 198,00
16/02/2023 13:40:33.259	38229	16/02/2023 0:00	€ 120,00
16/02/2023 13:40:33.259	38229	16/02/2023 0:00	€ 220,00
16/02/2023 13:40:33.259	38229	16/02/2023 0:00	€ 180,00
16/02/2023 13:40:33.259	38229	16/02/2023 0:00	€ 0,00
16/02/2023 13:40:33.259	38229	16/02/2023 0:00	€ 280,00
16/02/2023 14:42:57.789	38287	16/02/2023 0:00	€ 300,00
16/02/2023 14:46:49.542	38293	16/02/2023 0:00	€ 400,00
16/02/2023 14:46:49.542	38293	16/02/2023 0:00	€ 325,00
16/02/2023 14:50:42.432	38294	16/02/2023 0:00	€ 400,00
16/02/2023 15:25:32.635	38325	16/02/2023 0:00	€ 400,00
16/02/2023 15:25:32.635	38325	16/02/2023 0:00	€ 240,00
16/02/2023 16:12:36.466	38362	16/02/2023 0:00	€ 340,00
16/02/2023 16:12:36.466	38362	16/02/2023 0:00	€ 340,00
16/02/2023 16:28:49.342	38371	16/02/2023 0:00	€ 380,00
16/02/2023 16:39:53.118	38385	16/02/2023 0:00	€ 280,00
16/02/2023 17:18:35.080	38410	16/02/2023 0:00	€ 300,00
16/02/2023 17:19:49.912	38411	16/02/2023 0:00	€ 380,00
16/02/2023 17:19:49.912	38411	16/02/2023 0:00	€ 0,00
16/02/2023 17:34:12.960	38420	16/02/2023 0:00	€ 400,00
16/02/2023 17:34:12.960	38420	16/02/2023 0:00	€ 375,50
16/02/2023 17:34:12.960	38420	16/02/2023 0:00	€ 400,00
16/02/2023 17:48:44.634	38430	16/02/2023 0:00	€ 400,00
16/02/2023 18:00:28.847	38435	16/02/2023 0:00	€ 400,00
16/02/2023 18:00:28.847	38435	16/02/2023 0:00	€ 400,00
16/02/2023 18:14:25.972	38437	16/02/2023 0:00	€ 400,00
16/02/2023 18:21:45.896	38439	16/02/2023 0:00	€ 380,00
16/02/2023 18:41:58.160	38446	16/02/2023 0:00	€ 296,00
16/02/2023 18:41:58.160	38446	16/02/2023 0:00	€ 366,00
16/02/2023 18:44:46.773	38447	16/02/2023 0:00	€ 400,00
16/02/2023 18:44:46.773	38447	16/02/2023 0:00	€ 336,60
16/02/2023 18:44:46.773	38447	16/02/2023 0:00	€ 63,40
16/02/2023 18:57:16.081	38453	16/02/2023 0:00	€ 300,00
16/02/2023 19:02:04.851	38457	16/02/2023 0:00	€ 400,00
16/02/2023 19:33:24.245	38462	16/02/2023 0:00	€ 200,00
16/02/2023 19:33:24.245	38462	16/02/2023 0:00	€ 325,00
16/02/2023 19:33:24.245	38462	16/02/2023 0:00	€ 370,00
16/02/2023 21:14:30.592	38471	16/02/2023 0:00	€ 150,00
16/02/2023 21:14:30.592	38471	16/02/2023 0:00	€ 250,00
16/02/2023 21:20:54.475	38472	16/02/2023 0:00	€ 275,00
16/02/2023 21:20:54.475	38472	16/02/2023 0:00	€ 125,00
16/02/2023 21:36:03.825	38475	16/02/2023 0:00	€ 400,00
16/02/2023 22:01:47.985	38477	16/02/2023 0:00	€ 270,00
17/02/2023 01:51:52.741	38494	17/02/2023 0:00	€ 400,00
17/02/2023 08:26:46.720	38594	17/02/2023 0:00	€ 300,00
17/02/2023 08:26:46.720	38594	17/02/2023 0:00	€ 400,00
17/02/2023 09:07:25.737	38659	17/02/2023 0:00	€ 400,00
17/02/2023 09:44:39.716	38732	17/02/2023 0:00	€ 400,00
17/02/2023 09:44:39.716	38732	17/02/2023 0:00	€ 400,00

<b>Data e ora invio domanda</b>	<b>Protocollo</b>	<b>Data protocollo</b>	<b>Importo concesso</b>
17/02/2023 09:44:39.716	38732	17/02/2023 0:00	€ 367,00
17/02/2023 09:44:39.716	38732	17/02/2023 0:00	€ 367,00
17/02/2023 09:50:00.571	38738	17/02/2023 0:00	€ 225,00
17/02/2023 09:50:00.571	38738	17/02/2023 0:00	€ 175,00
17/02/2023 09:55:06.435	38744	17/02/2023 0:00	€ 315,00
17/02/2023 09:55:06.435	38744	17/02/2023 0:00	€ 315,00
17/02/2023 10:10:18.426	38772	17/02/2023 0:00	€ 400,00
17/02/2023 10:10:18.426	38772	17/02/2023 0:00	€ 400,00
17/02/2023 11:09:01.537	38879	17/02/2023 0:00	€ 400,00
17/02/2023 11:19:15.564	38899	17/02/2023 0:00	€ 400,00
17/02/2023 11:27:33.749	38919	17/02/2023 0:00	€ 220,00
17/02/2023 11:27:33.749	38919	17/02/2023 0:00	€ 180,00
17/02/2023 11:29:31.064	38921	17/02/2023 0:00	€ 400,00
17/02/2023 11:29:31.064	38921	17/02/2023 0:00	€ 200,00
17/02/2023 16:01:42.397	39332	17/02/2023 0:00	€ 400,00
17/02/2023 16:53:34.204	39366	17/02/2023 0:00	€ 400,00
17/02/2023 17:00:13.183	39369	17/02/2023 0:00	€ 400,00
17/02/2023 17:00:13.183	39369	17/02/2023 0:00	€ 330,00
18/02/2023 11:35:56.556	39520	18/02/2023 0:00	€ 400,00
18/02/2023 16:37:52.652	39556	18/02/2023 0:00	€ 400,00
18/02/2023 21:56:53.541	39584	18/02/2023 0:00	€ 370,00
20/02/2023 10:20:36.459	40011	20/02/2023 0:00	€ 400,00
20/02/2023 22:16:50.642	40878	20/02/2023 0:00	€ 350,00
21/02/2023 18:28:50.965	41837	21/02/2023 0:00	€ 400,00
21/02/2023 18:28:50.965	41837	21/02/2023 0:00	€ 400,00
23/02/2023 17:35:27.434	43803	23/02/2023 0:00	€ 300,00
25/02/2023 16:35:27.526	44975	25/02/2023 0:00	€ 370,00
26/02/2023 14:57:46.668	45028	26/02/2023 0:00	€ 400,00
26/02/2023 14:57:46.668	45028	26/02/2023 0:00	€ 345,00
26/02/2023 16:08:28.602	45037	26/02/2023 0:00	€ 280,00
27/02/2023 18:57:09.647	46224	27/02/2023 0:00	€ 150,00
28/02/2023 10:16:37.767	46630	28/02/2023 0:00	€ 300,00
28/02/2023 11:29:08.107	46798	28/02/2023 0:00	€ 280,00
28/02/2023 22:20:18.476	47534	28/02/2023 0:00	€ 235,00
28/02/2023 23:21:29.694	47542	28/02/2023 0:00	€ 315,00

**Allegato 2****Elenco ammessi FSE+ 2021-2027 Priorità 3 - Ob. Spec. K**

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	Importo concesso
08/02/2023 10:00:47.032	30719	08/02/2023 0:00	€ 100,00
08/02/2023 10:00:47.032	30719	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 10:13:25.395	30577	08/02/2023 0:00	€ 250,00
08/02/2023 11:37:06.368	30934	08/02/2023 0:00	€ 350,00
08/02/2023 12:36:00.701	31079	08/02/2023 0:00	€ 250,00
08/02/2023 16:36:55.963	31529	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 19:19:17.223	31731	08/02/2023 0:00	€ 325,00
08/02/2023 20:23:24.030	31755	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 22:30:15.129	31785	08/02/2023 0:00	€ 350,00
09/02/2023 22:00:04.719	32972	09/02/2023 0:00	€ 170,00
10/02/2023 06:34:51.706	33051	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 08:32:38.744	33160	10/02/2023 0:00	€ 400,00
12/02/2023 18:47:12.171	34199	12/02/2023 0:00	€ 230,00
12/02/2023 21:41:58.346	34214	12/02/2023 0:00	€ 150,00
13/02/2023 10:42:22.483	34533	13/02/2023 0:00	€ 330,00
13/02/2023 23:10:28.742	35453	13/02/2023 0:00	€ 400,00
14/02/2023 08:34:19.476	35520	14/02/2023 0:00	€ 400,00
14/02/2023 08:44:11.714	35540	14/02/2023 0:00	€ 400,00
14/02/2023 09:12:56.184	35587	14/02/2023 0:00	€ 235,00
14/02/2023 15:30:23.397	36296	14/02/2023 0:00	€ 315,00
14/02/2023 17:03:23.429	36403	14/02/2023 0:00	€ 400,00
14/02/2023 17:31:18.124	36422	14/02/2023 0:00	€ 400,00
14/02/2023 19:02:04.425	36479	14/02/2023 0:00	€ 300,00
14/02/2023 20:17:28.640	36502	14/02/2023 0:00	€ 400,00
15/02/2023 10:42:06.729	36887	15/02/2023 0:00	€ 400,00
15/02/2023 11:27:12.187	37019	15/02/2023 0:00	€ 285,00
15/02/2023 16:12:48.289	37409	15/02/2023 0:00	€ 400,00
15/02/2023 17:48:24.093	37491	15/02/2023 0:00	€ 350,00
15/02/2023 19:20:46.200	37526	15/02/2023 0:00	€ 400,00
15/02/2023 19:47:44.021	37535	15/02/2023 0:00	€ 400,00
16/02/2023 09:02:00.634	37672	16/02/2023 0:00	€ 400,00
16/02/2023 15:40:45.025	38330	16/02/2023 0:00	€ 400,00
16/02/2023 18:05:58.786	38436	16/02/2023 0:00	€ 400,00
16/02/2023 18:05:58.786	38436	16/02/2023 0:00	€ 370,00
17/02/2023 13:31:56.138	39198	17/02/2023 0:00	€ 370,00
17/02/2023 19:11:04.024	39434	17/02/2023 0:00	€ 400,00
17/02/2023 23:59:25.872	39470	18/02/2023 0:00	€ 400,00
18/02/2023 11:35:56.556	39520	18/02/2023 0:00	€ 350,00
18/02/2023 16:37:52.652	39556	18/02/2023 0:00	€ 400,00
18/02/2023 21:56:53.541	39584	18/02/2023 0:00	€ 400,00
19/02/2023 17:39:43.013	39632	19/02/2023 0:00	€ 300,00
19/02/2023 20:15:40.496	39640	19/02/2023 0:00	€ 396,00
20/02/2023 10:20:36.459	40011	20/02/2023 0:00	€ 400,00
20/02/2023 17:13:37.257	40729	20/02/2023 0:00	€ 400,00
20/02/2023 19:22:07.820	40842	20/02/2023 0:00	€ 400,00
20/02/2023 20:35:36.260	40864	20/02/2023 0:00	€ 350,00

---

20/02/2023 22:16:50.642	40878	20/02/2023 0:00	€ 400,00
21/02/2023 08:32:18.472	40963	21/02/2023 0:00	€ 390,00
21/02/2023 18:08:39.043	41824	21/02/2023 0:00	€ 300,00
21/02/2023 18:28:50.965	41837	21/02/2023 0:00	€ 400,00
22/02/2023 10:13:55.269	42080	22/02/2023 0:00	€ 400,00
23/02/2023 17:35:27.434	43803	23/02/2023 0:00	€ 300,00
23/02/2023 18:56:37.567	43853	23/02/2023 0:00	€ 400,00
23/02/2023 19:50:58.914	43878	23/02/2023 0:00	€ 250,00
24/02/2023 01:13:02.348	43897	24/02/2023 0:00	€ 400,00
25/02/2023 12:34:32.626	44957	25/02/2023 0:00	€ 350,00
25/02/2023 13:03:16.124	44961	25/02/2023 0:00	€ 350,00
25/02/2023 16:35:27.526	44975	25/02/2023 0:00	€ 390,00
26/02/2023 14:57:46.668	45028	26/02/2023 0:00	€ 400,00
26/02/2023 16:08:28.602	45037	26/02/2023 0:00	€ 100,00
26/02/2023 16:08:28.602	45037	26/02/2023 0:00	€ 100,00
27/02/2023 10:03:37.912	45388	27/02/2023 0:00	€ 320,00
27/02/2023 10:12:31.183	45415	27/02/2023 0:00	€ 250,00
27/02/2023 18:57:09.647	46224	27/02/2023 0:00	€ 250,00
28/02/2023 10:16:37.767	46630	28/02/2023 0:00	€ 310,00
28/02/2023 11:29:08.107	46798	28/02/2023 0:00	€ 100,00
28/02/2023 11:49:32.676	46838	28/02/2023 0:00	€ 300,00
28/02/2023 18:43:36.200	47463	28/02/2023 0:00	€ 370,30
28/02/2023 18:53:41.222	47467	28/02/2023 0:00	€ 400,00
28/02/2023 22:20:18.476	47534	28/02/2023 0:00	€ 235,00
28/02/2023 23:21:29.694	47542	28/02/2023 0:00	€ 380,00

**Allegato 3****Elenco ammessi FSE+ 2021-2027 Obiettivo specifico k**

<b>Data e ora invio domanda</b>	<b>Protocollo</b>	<b>Data protocollo</b>	<b>Importo concesso</b>
08/02/2023 10:10:45.912	30545	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 12:12:51.330	31040	08/02/2023 0:00	€ 375,00
08/02/2023 12:12:51.330	31040	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 12:27:42.537	31066	08/02/2023 0:00	€ 50,00
08/02/2023 12:27:42.537	31066	08/02/2023 0:00	€ 100,00
08/02/2023 13:43:37.060	31200	08/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 10:00:24.098	32097	09/02/2023 0:00	€ 330,00
09/02/2023 10:00:24.098	32097	09/02/2023 0:00	€ 300,00
09/02/2023 12:59:33.600	32499	09/02/2023 0:00	€ 380,00
13/02/2023 18:30:39.585	35396	13/02/2023 0:00	€ 250,00
14/02/2023 12:07:35.543	35978	14/02/2023 0:00	€ 215,00
15/02/2023 17:56:04.106	37495	15/02/2023 0:00	€ 160,00
17/02/2023 11:31:06.050	38922	17/02/2023 0:00	€ 400,00
18/02/2023 21:54:11.119	39583	18/02/2023 0:00	€ 350,00
28/02/2023 09:13:52.616	46429	28/02/2023 0:00	€ 360,00
28/02/2023 15:38:07.200	47275	28/02/2023 0:00	€ 200,00
28/02/2023 17:26:35.719	47410	28/02/2023 0:00	€ 400,00
28/02/2023 17:26:35.719	47410	28/02/2023 0:00	€ 200,00
01/03/2023 11:01:24.936	48125	01/03/2023 0:00	€ 330,00
01/03/2023 12:31:27.206	48358	01/03/2023 0:00	€ 112,50
01/03/2023 15:12:45.241	48545	01/03/2023 0:00	€ 399,00
01/03/2023 15:56:39.333	48591	01/03/2023 0:00	€ 351,00
02/03/2023 12:10:27.444	49584	02/03/2023 0:00	€ 290,00
02/03/2023 18:11:44.111	50062	02/03/2023 0:00	€ 400,00
06/03/2023 09:23:36.089	52396	06/03/2023 0:00	€ 299,50
06/03/2023 09:23:36.089	52396	06/03/2023 0:00	€ 362,00
07/03/2023 18:32:02.069	54555	07/03/2023 0:00	€ 280,00
10/03/2023 16:14:33.777	57162	10/03/2023 0:00	€ 400,00
13/03/2023 10:34:04.264	57847	13/03/2023 0:00	€ 345,00
14/03/2023 12:09:03.981	59315	14/03/2023 0:00	€ 300,00
14/03/2023 13:18:07.700	59506	14/03/2023 0:00	€ 360,00
14/03/2023 21:38:05.212	59970	14/03/2023 0:00	€ 390,00
16/03/2023 11:28:05.849	61550	16/03/2023 0:00	€ 400,00
16/03/2023 16:43:41.752	62087	16/03/2023 0:00	€ 330,00
17/03/2023 14:17:54.865	63014	17/03/2023 0:00	€ 400,00
18/03/2023 13:42:55.464	63315	18/03/2023 0:00	€ 400,00
20/03/2023 15:52:29.026	64373	20/03/2023 0:00	€ 400,00
20/03/2023 17:51:40.246	64532	20/03/2023 0:00	€ 400,00
20/03/2023 21:31:24.319	64632	20/03/2023 0:00	€ 22,00
20/03/2023 21:31:24.319	64632	20/03/2023 0:00	€ 22,00
21/03/2023 10:23:24.815	65049	21/03/2023 0:00	€ 300,00
21/03/2023 10:23:24.815	65049	21/03/2023 0:00	€ 375,00
21/03/2023 12:18:32.033	65288	21/03/2023 0:00	€ 400,00
22/03/2023 10:24:43.114	66223	22/03/2023 0:00	€ 200,00
23/03/2023 09:38:51.602	67263	23/03/2023 0:00	€ 400,00
23/03/2023 14:22:44.458	67859	23/03/2023 0:00	€ 330,00

---

23/03/2023 14:22:44.458	67859	23/03/2023 0:00	€ 70,00
23/03/2023 16:35:55.909	67957	23/03/2023 0:00	€ 400,00
30/03/2023 16:36:40.103	74341	30/03/2023 0:00	€ 150,00
30/03/2023 17:03:25.748	74369	30/03/2023 0:00	€ 400,00
30/03/2023 17:03:25.748	74369	30/03/2023 0:00	€ 400,00
01/04/2023 13:14:01.077	76290	01/04/2023 0:00	€ 360,00
01/04/2023 13:14:01.077	76290	01/04/2023 0:00	€ 360,00
03/04/2023 10:03:21.966	76667	03/04/2023 0:00	€ 350,00
04/04/2023 11:15:22.744	77982	04/04/2023 0:00	€ 330,00
04/04/2023 12:39:09.811	78188	04/04/2023 0:00	€ 400,00
05/04/2023 09:54:03.486	82441	11/04/2023 0:00	€ 306,66
05/04/2023 09:54:03.486	82441	11/04/2023 0:00	€ 400,00
05/04/2023 09:54:03.486	82441	11/04/2023 0:00	€ 400,00
05/04/2023 15:26:55.786	79535	05/04/2023 0:00	€ 100,00
05/04/2023 18:06:36.486	79725	05/04/2023 0:00	€ 400,00
05/04/2023 18:06:36.486	79725	05/04/2023 0:00	€ 360,00
06/04/2023 13:03:26.528	80406	06/04/2023 0:00	€ 320,00
11/04/2023 11:45:54.306	82103	11/04/2023 0:00	€ 360,00
13/04/2023 12:00:25.431	84518	13/04/2023 0:00	€ 380,00
13/04/2023 18:20:57.804	85004	13/04/2023 0:00	€ 350,00
14/04/2023 20:14:21.998	86068	14/04/2023 0:00	€ 209,97
17/04/2023 11:12:51.625	86698	17/04/2023 0:00	€ 400,00
19/04/2023 01:11:22.419	88512	19/04/2023 0:00	€ 351,00
20/04/2023 11:13:24.865	89891	20/04/2023 0:00	€ 400,00
20/04/2023 11:34:16.324	89947	20/04/2023 0:00	€ 270,00
20/04/2023 11:34:16.324	89947	20/04/2023 0:00	€ 120,00
20/04/2023 13:30:22.181	90148	20/04/2023 0:00	€ 200,00
20/04/2023 13:30:22.181	90148	20/04/2023 0:00	€ 100,00
20/04/2023 17:57:53.862	90464	20/04/2023 0:00	€ 355,00
21/04/2023 10:48:20.477	90956	21/04/2023 0:00	€ 330,00
21/04/2023 11:59:26.052	91081	21/04/2023 0:00	€ 400,00
24/04/2023 11:02:09.620	91986	24/04/2023 0:00	€ 380,00
02/05/2023 13:49:07.985	96114	02/05/2023 0:00	€ 300,00
02/05/2023 13:49:07.985	96114	02/05/2023 0:00	€ 300,00
02/05/2023 13:49:07.985	96114	02/05/2023 0:00	€ 150,00
02/05/2023 13:49:07.985	96114	02/05/2023 0:00	€ 99,60
02/05/2023 18:57:40.904	96477	02/05/2023 0:00	€ 400,00
04/05/2023 17:06:04.657	99172	04/05/2023 0:00	€ 400,00
05/05/2023 11:37:20.567	100014	05/05/2023 0:00	€ 280,00

**Allegato 4****Elenco domande ammesse sottoposte a controlli a campione - FSE+ 2021-2024 Obiettivo Spec.**

<b>Data e ora invio domanda</b>	<b>Protocollo</b>	<b>Data protocollo</b>	<b>Improto concesso</b>
08/02/2023 10:03:31.748	30555	08/02/2023 0:00	€ 250,00
16/02/2023 11:41:13.220	37975	16/02/2023 0:00	€ 111,08
02/03/2023 00:28:48.531	48879	02/03/2023 0:00	€ 380,00
14/03/2023 16:29:33.664	59793	14/03/2023 0:00	€ 400,00
23/03/2023 10:46:31.135	67416	23/03/2023 0:00	€ 290,00
12/04/2023 11:32:30.067	83138	12/04/2023 0:00	€ 373,33

**Allegato 5****Elenco domande ammesse sottoposte a controlli a campione - FSC 2014-2020**

<b>Data e ora invio domanda</b>	<b>Protocollo</b>	<b>Data protocollo</b>	<b>Importo concesso</b>
08/02/2023 10:00:20.057	30690	08/02/2023 0:00	€ 350,00
08/02/2023 10:00:45.034	30718	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 10:01:14.883	30674	08/02/2023 0:00	€ 350,00
08/02/2023 10:01:32.272	30452	08/02/2023 0:00	€ 220,00
08/02/2023 10:01:39.230	30460	08/02/2023 0:00	€ 380,00
08/02/2023 10:01:59.566	30631	08/02/2023 0:00	€ 350,00
08/02/2023 10:02:00.345	30629	08/02/2023 0:00	€ 135,00
08/02/2023 10:03:21.724	30475	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 10:03:49.335	30478	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 10:04:05.399	30542	08/02/2023 0:00	€ 270,00
08/02/2023 10:04:11.849	30538	08/02/2023 0:00	€ 350,00
08/02/2023 10:05:07.670	30432	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 10:05:49.788	30437	08/02/2023 0:00	€ 200,00
08/02/2023 10:08:47.467	30515	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 10:08:54.543	30516	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 10:11:37.017	30557	08/02/2023 0:00	€ 300,00
08/02/2023 10:21:43.135	30671	08/02/2023 0:00	€ 335,00
08/02/2023 10:23:21.848	30683	08/02/2023 0:00	€ 322,49
08/02/2023 10:36:00.433	30736	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 10:36:43.336	30737	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 10:43:31.839	30765	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 10:58:19.978	30798	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 11:03:36.540	30826	08/02/2023 0:00	€ 330,00
08/02/2023 11:33:46.381	30921	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 11:41:46.946	30954	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 13:00:18.234	31135	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 13:53:29.659	31209	08/02/2023 0:00	€ 350,00
08/02/2023 14:03:42.677	31235	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 14:58:48.977	31355	08/02/2023 0:00	€ 390,00
08/02/2023 16:12:28.827	31496	08/02/2023 0:00	€ 250,00
08/02/2023 17:47:56.397	31609	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 18:18:35.828	31631	08/02/2023 0:00	€ 400,00
08/02/2023 20:05:08.665	31747	08/02/2023 0:00	€ 360,00
09/02/2023 08:52:58.461	31911	09/02/2023 0:00	€ 300,00
09/02/2023 09:31:50.167	32002	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 10:15:12.735	32153	09/02/2023 0:00	€ 350,00
09/02/2023 10:27:35.037	32199	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 10:44:42.036	32229	09/02/2023 0:00	€ 400,00
09/02/2023 15:46:54.027	32743	09/02/2023 0:00	€ 365,00
09/02/2023 15:52:04.114	32753	09/02/2023 0:00	€ 330,00
09/02/2023 16:25:43.239	32810	09/02/2023 0:00	€ 300,00
09/02/2023 17:18:27.196	32875	09/02/2023 0:00	€ 250,00
09/02/2023 21:02:34.991	32964	09/02/2023 0:00	€ 382,50
09/02/2023 22:11:57.733	32973	09/02/2023 0:00	€ 350,00
10/02/2023 08:13:54.137	33114	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 08:42:38.002	33180	10/02/2023 0:00	€ 350,00

<b>Data e ora invio domanda</b>	<b>Protocollo</b>	<b>Data protocollo</b>	<b>Importo concesso</b>
10/02/2023 09:11:16.446	33233	10/02/2023 0:00	€ 400,00
10/02/2023 10:37:34.563	33446	10/02/2023 0:00	€ 350,00
13/02/2023 15:26:15.094	35163	13/02/2023 0:00	€ 210,00

**Allegato 6****Elenco domande ammesse sottoposte a controlli a campione - FSE+ 2021-2027 - Priorità 3, Obi**

<b>Data e ora invio domanda</b>	<b>Protocollo</b>	<b>Data protocollo</b>	<b>Importo concesso</b>
13/02/2023 16:54:34.630	35293	13/02/2023 0:00	€ 400,00
13/02/2023 21:45:08.880	35444	13/02/2023 0:00	€ 400,00
15/02/2023 20:54:45.672	37543	15/02/2023 0:00	€ 250,00
16/02/2023 11:35:55.210	37967	16/02/2023 0:00	€ 320,00
24/02/2023 18:50:28.353	44839	24/02/2023 0:00	€ 380,00
28/02/2023 12:06:23.059	46900	28/02/2023 0:00	€ 340,00

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR  
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 gennaio 2024, n. 880.

**Aggiornamento Albo tutori dei corsi di formazione specifica in medicina generale, di cui alla D.G.R. n. 7235/1995.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il D.lgs. n. 368 del 17/08/1999 concernente la materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, che al comma 1 dell’articolo 24 stabilisce che il diploma di medico di medicina generale si consegue a seguito di un corso di formazione specifica in medicina generale della durata di tre anni ed è riservato ai laureati in medicina e chirurgia, abilitati all’esercizio professionale;

Vista la d.g.r. 29 settembre 1995, n. 7235, con la quale è stato istituito l’Albo regionale dei medici tutori nei corsi di formazione specifica in medicina generale, convenzionati con il Servizio sanitario;

Richiamato il comma 3 dell’art. 27 del citato D.lgs. n. 368/1999 che prevede che, nell’ambito dei suddetti corsi i medici, che svolgono “*la funzione docente o di coordinamento o tutoriale sono iscritti in un elenco regionale all’uopo istituito*” e indica altresì i requisiti che devono essere posseduti dai medici che intendono svolgere la funzione di tutore nei corsi di formazione specialistica in medicina generale, in particolare:

- essere medici di medicina generale convenzionati con il Servizio sanitario nazionale con almeno un’anzianità di cinque anni di attività convenzionale con il Servizio sanitario nazionale,
- possedere la titolarità di un numero di assistiti nella misura almeno pari alla metà del massimale vigente,
- operare in uno studio professionale accreditato;

Considerato che il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica (Consorzio SUAP), nell’ambito delle attività formative conferite allo stesso con la L.R. n. 24/2008, in particolare nell’ambito dei corsi di formazione specifica in Medicina Generale, ha curato la gestione e l’organizzazione di corsi per medici tutori;

Richiamati i provvedimenti con cui si è provveduto all’aggiornamento dell’Albo regionale dei medici tutori nei corsi di formazione specifica in medicina generale, da ultimo con d.d. n. 1489 del 10 febbraio 2023;

Vista la nota, acquisita al protocollo regionale al n. 15049 del 23/01/2024, con la quale il Consorzio SUAP ha trasmesso, ai fini dell’iscrizione all’Albo di cui trattasi, i nominativi di n. 37 medici che hanno partecipato al Corso per Tutor dei corsi di formazione specifica in Medicina Generale che si è svolto in data 28 ottobre 2023;

Preso atto che alcuni dei medici che hanno frequentato il sopra citato corso per tutor non hanno ancora raggiunto una anzianità di almeno 5 anni di attività convenzionale e, pertanto, la loro iscrizione all’albo regionale avverrà successivamente all’acquisizione del requisito;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra espresso, di dover aggiornare l’Albo regionale dei medici tutori nei corsi di formazione specifica in medicina generale come specificato nell’elenco allegato;

Ritenuto, altresì, che verranno cancellati dall’albo i nominativi dei medici che sono in trattamento di quiescenza per il venire meno di uno dei requisiti essenziali previsti per l’iscrizione (essere medico di medicina generale convenzionato con il SSR);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di aggiornare l’Albo regionale dei medici tutori nei corsi di formazione specifica in Medicina Generale, di cui alla d.g.r. n. 7235/1995 come da Allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, dando atto:
  - a. che i dottori Alberti Glenda, Bognini Riccardo, Esposito Ferraioli Angelo, Formigli Laura, Lepri Michela, Sigismondi Alessandro, Simonelli Valerio e Tortoioli Alice verranno inseriti successivamente all’acquisizione del requisito di cinque anni di anzianità nell’attività convenzionale;

b. che verranno cancellati alcuni nominativi di medici in trattamento di quiescenza, per il venire meno di uno dei requisiti essenziali previsti per l'iscrizione (essere medico di medicina generale convenzionato con il SSR);

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, nonché nel sito istituzionale regionale, nella pagina dedicata all'interno della sezione "Salute";

4. di notificare il presente provvedimento al Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, alle Aziende Sanitarie territoriali regionali e agli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri delle Province di Perugia e di Terni;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 26 gennaio 2024

*Il dirigente*  
DAVINA BOCO

## ALLEGATO A

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	ANNO DI ISCRIZIONE	COMUNE DI ATTIVITA'	IN QUIESCENZA DAL
1	ALPI	Dante	24/12/1965	2015	Terni	
2	ALVISI	Giorgio	15/06/1956	2018	Magione	
3	ANTONINI	Nicoletta	16/06/1961	2024	Narni	
4	ARIETE	Maria Loreta	30/11/1965	2012	Perugia	
5	BACCHIO	Marco	23/01/1955	2018	Orvieto	
6	BARBINI	Matteo	12/07/1982	2024	Castiglione del Lago	
7	BARTOLINI	Silvio Maria	28/07/1959	2012	Foligno	
8	BAZZUCCHI	Gigliola	02/01/1966	2024	Gubbio	
9	BENEDETTI*	Walter	15/04/1954	2012	Bastia Umbra	15/04/2024
10	BERNARDINI	Piero	24/02/1957	2015	Amelia	
11	BIAGIOLI*	Stefano	03/06/1954	2018	Orvieto	03/06/2024
12	BIANCHI	Marco	26/10/1957	2015	Todi	
13	BONELLI*	Marco	21/08/1954	2012	Gubbio	21/08/2024
14	BOSI	Mauro	05/07/1963	2015	Foligno	
15	BOVE'	Carla	06/09/1958	2015	Terni	
16	BOVI	Antonio	28/11/1957	2021	Perugia	
17	BOVI	Fabrizio	07/01/1955	2021	Perugia	
18	BOVI	Michela	06/10/1971	2021	Perugia	
19	BRESSI	Francesco	21/02/1961	2018	Terni	
20	BROGIONI	Stefania	26/12/1968	2018	Perugia	
21	BROZZI	Maira	28/02/1959	2021	Foligno	
22	BURATTA	Massimo	08/06/1957	2015	Passignano S/T	
23	CANCELLIERI	Beatrice	21/05/1961	2015	Castiglione del Lago	
24	CAPORALI	Loretta	11/09/1957	2015	Perugia	
25	CAPORALI	Marco	31/08/1961	2012	Umbertide	
26	CARDONE	Filippo	25/07/1960	2017	Perugia	
27	CARLUCCI	Donatina	12/11/1972	2024	Deruta	
28	CAVALLETTI	Maria Lucia	29/10/1960	2012	Marsciano	
29	CAVALLETTI	Pietro	26/06/1961	2012	Marsciano	
30	CECCARINI	Mirko	01/09/1975	2024	Gubbio	
31	CERAFISCHI	Claudio	23/09/1982	2024	Bastia Umbra	
32	CECCHETTI	Andrea	09/11/1957	2012	Città della Pieve	
33	CHINEA	Ernesto	11/08/1957	2021	Valfabbrica	
34	CIRIBIFERA	Giovanni	26/01/1958	2012	Perugia	
35	COPPINI	Bruno	25/08/1956	2004	Perugia	
36	CROCCOLINO	Donatella	06/10/1960	2012	Terni	
37	CUCCHIA	Barbara	22/12/1963	2018	Corciano	
38	CURINA	Anna	04/06/1974	2021	Città di Castello	
39	D'ALESSANDRO	Valeria	02/10/1969	2015	Perugia	
40	D'ANGELIS	Assunta	12/02/1960	2018	Perugia	
41	DE MOTOLI	Filomena	16/05/1959	2015	Spoletto	
42	DE MONTE	Paola	21/11/1959	2021	Colle	
43	DEL GENIO	Antonio	21/08/1958	2012	Bastia Umbra	
44	DI VINCENZO	Antonio	21/07/1960	2012	Perugia	

45	DURANTI	Giuliana	25/03/1957	2004	Torgiano	
46	FABI	Sante	02/10/1957	2015	Spello	
47	FERRI	Sergio	29/09/1958	2007	Terni	
48	FERRONI	Gino	20/03/1960	2021	Assisi - Bastia Umbra	
49	FINETTI	Monica	21/04/1968	2024	Panicale - Tavernelle	
50	FIORINI	Simonetta	28/10/1960	2018	Castel del Piano (PG)	
51	FORCIGNANO*	Fulvio	29/03/1954	2004	Perugia	29/03/2024
52	FRANCIOSINI	Mario Alberto	16/04/1965	2018	Alviano (TR)	
53	FRANCUCCI	Massimo	27/01/1958	2018	Terni	
54	FRIGIONI	Valentina	19/04/1978	2024	Magione	
55	FUCSINA	Roberto	20/05/1956	2012	Umbertide	
56	FULVI	Francesca	11/04/1960	2015	Perugia	
57	GANGITANO	Angela	24/10/1956	2012	Perugia	
58	GARGAGLIA	Emanuela	19/05/1977	2024	Assisi	
59	GATTUCCI	Maurizio	08/02/1956	2018	Assisi	
60	GEPPONI	Elena	03/06/1977	2024	Perugia	
61	GIONTELLA	Stefano	22/12/1958	2024	Todi	
62	GIORGINI	Alessandra	28/01/1975	2024	Deruta	
63	GUBBIOTTI	Rita	04/07/1961	2018	Assisi	
64	LAURETI	Stefano	10/11/1963	2012	Magione	
65	LEANDRI	Massimo	15/02/1961	2021	Collazzone	
66	LEONI	Maria Giulia	30/09/1962	2021	Spoletto	
67	LOLLI	Claudio	17/11/1957	2004	Bettona	
68	LOMANGINO	Maria	15/09/1962	2017	Castiglione del Lago	
69	LUCARELLI	Maurizio	26/04/1958	2015	Perugia	
70	MARINELLI	Annunziata	04/02/1961	2018	San Giustino	
71	MARINI	Claudia	11/07/1969	2018	Orvieto	
72	MARINOZZI	Letizia	19/02/1968	2018	Terni	
73	MASTRODICASA	Francesco	06/01/1977	2024	Bastia Umbra	
74	MATTAROCCI	Cinzia	28/07/1969	2023	Spoletto	
75	MATTIOLI	Carlo	12/03/1956	2012	Terni	
76	MELCHIORRI	Daniela	12/11/1974	2024	Perugia	
77	MENCIOTTI	Anna Maria	02/06/1958	2024	San Gemini	
78	MENCULINI	Ottavio	15/08/1960	2012	Castel del Piano (PG)	
79	MENGHINI	Sergio	22/03/1955	2018	Foligno	
80	MILLI	Luca	04/10/1964	2024	Pietralunga	
81	MINCIGRUCCI	Silva	13/09/1965	2024	Marsciano	
82	MORETTI	Ivano	27/02/1955	2024	Perugia	
83	NATALI	Roberto	24/09/1956	2004	Perugia	
84	NICASI ZANETTI*	Andrea	02/12/1954	2008	Città di Castello	02/12/2024
85	NULLI	Gianfilippo	07/07/1959	2018	Spoletto	
86	PACCAMICCIO	Elisa	01/07/1970	2021	Perugia	
87	PACE	Tiziana	08/07/1959	2012	Orvieto	
88	PAOLETTI	Paolo Vittorio	15/02/1960	2024	Umbertide	
89	PERELLI	Emilio	09/01/1959	2012	Deruta	
90	PETRACCIA	Moreno	05/11/1958	2012	Terni	
91	PETRELLI*	Stefania	27/04/1954	1995	Perugia	27/04/2024
92	PETRINI	Marino	10/01/1957	2021	Spello - Foligno	

93	PIERI	Elisabetta	21/04/1980	2024	Gubbio	
94	POETA	Cristiano	12/05/1982	2024	Todi	
95	POETA	Valdemiro	23/09/1963	2012	Teverina (TR)	
96	RAMBOTTI	Anna Maria	28/11/1964	2012	Corciano	
97	ROMANO	Antonella	11/07/1963	2012	Corciano	
98	ROSSI	Alessandro	16/05/1955	1995	Narni	
99	ROSSI	Francesco	04/12/1957	2004	Perugia	
100	RUINA	Alessandro	08/06/1963	2015	Fabro - Ficulle	
101	SALVATORI	Giovanni	18/10/1964	2018	Pietrafitta	
102	SARTINI	Chiara	26/05/1967	2018	Terni	
103	SCIMMI	Maurizio	15/08/1967	2023	Narni	
104	SENSINI	Giorgio	10/05/1958	2012	Amelia	
105	SETTIMI	Maria Vittoria	22/06/1957	2012	Perugia	
106	SGRIGNANI*	Marcello	01/02/1954	2015	San Giustino	01/02/2024
107	SIGISMONDI	Katiana Cristiana	24/02/1972	2024	Gualdo Tadino	
108	SOLDANI	Fabio	19/08/1973	2017	Perugia	
109	SPOSINI	Federico	11/12/1974	2016	Panicale - Tavernelle	
110	TABARRINI	Carla	02/10/1961	2012	Perugia	
111	TARDIOLI	Maria Cristina	02/04/1963	2021	Montecastello di Vibio	
112	TASEGIAN	Pietro	25/09/1985	2024	Città di Castello	
113	TEDESCHI	Luca	11/01/1964	2015	Corciano	
114	TRASTULLI	Elisa	17/10/1983	2024	Narni	
115	TRIPPETTI	Alberto	16/01/1955	2015	Magione	
116	TROTTI	Paola	09/03/1955	2012	Acquasparta	
117	TRUPPE	Sergio	08/02/1963	2024	Perugia	
118	TUZIO	Antonia Maria Rosaria	03/10/1960	2024	Perugia	
119	VALENTINI	Laura	09/10/1956	2018	Spoletto	
120	VERDACCHI	Alessandro	06/05/1957	2024	Perugia	
121	VIALE	Stefania	14/09/1961	2018	Terni	
122	VITALESTA	Patrizio	22/08/1965	2012	Perugia	
123	VOTINO	Antonio	05/04/1982	2024	Narni	
124	ZINGARINI BARILINI	Adriano	21/04/1971	2018	Magione - Tuoro S.T.	

\* Permanenza nell'Albo sino al giorno precedente alla data indicata nella colonna "in quiescenza dal"

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 gennaio 2024, n. 893.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per «Bando PSR 2014-2020 - Misura 4 - sottomisura 4.4 - Intervento 4.4.1 “Interventi di valorizzazione di ecosistemi di particolare pregio ecologico e paesaggistico”: Piantumazione di alberature, installazione di recinzione mobile elettrificata ed estirpazione di arbusti per la valorizzazione e la tutela delle cenosi prato-pascolive». Proponente: Agricola Coccorano di Sotgia Amelia.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l’art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n.1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 256 del 13/03/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n.303/2019;

Vista la D.G.R. n.360 del 21/04/2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista l’istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n.182942/2023 e prot. n.182947/2023 trasmessa dal dott. Davide Giammarioli per interventi di “Piantumazione di alberature, installazione di recinzione mobile elettrificata ed estirpazione di arbusti per la valorizzazione e la tutela delle cenosi prato-pascolive”;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Valfabbrica interessando il sito Natura 2000 ZSC IT 5210075 “Boschi e Pascoli di Fratticiola Selvatica”;

Vista la nota PEC prot. n.294566/2023 con la quale l’AFOR, a seguito delle verifiche effettuate sulle particelle catastali dove è previsto l’intervento di estirpazione di arbusti, comunica la necessità di escludere alcune aree in quanto rientranti nella definizione di bosco ai sensi della L.R. 28/2001 s.m.i.;

Preso atto della documentazione integrativa trasmessa dal proponente con PEC prot. n.16616/2024 nella quale viene modificato il progetto riducendo le superfici di intervento in coerenza con il parere dell’AFOR;

Visto il format supporto screening V.Inc.A. - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Tenuto conto che l’intervento in oggetto non interessa Habitat Natura 2000 e che come indicato nella documentazione tecnica gli interventi di estirpazione degli arbusti verranno effettuati al di fuori del periodo riproduttivo delle specie ornitiche che va dal 1 aprile al 31 luglio e che per le nuove piantumazioni verranno utilizzate esclusivamente specie autoctone coerenti con le fitocenosi dell’area;

Visti gli esiti dell’istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall’ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Considerato che l’attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## IL DIRIGENTE

## DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
  - a) al soggetto proponente Agricola Coccorano di Sotgia Amelia - agricolacoccorano@pec.it;
  - b) al soggetto estensore della documentazione per lo Screening di Incidenza dott. Davide Giammarioli - d.giammarioli@pecagrotecnici.it;
  - c) al Comune di Valfabbrica - comune.valfabbrica@postacert.umbria.it;
  - d) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;
4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 26 gennaio 2024

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 gennaio 2024, n. **894**.

**Parere di competenza ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e della L.R. n. 1/2015 - «Ditta Ara Marina Summer Village sas Conferenza di Servizi decisoria, Art. 14, co. 2 e 14 bis, legge n. 241/1990 modificata dal D.Lgs. n. 127/2016 in forma semplificata ed in modalità asincrona. Procedimento Ordinario, ai sensi dell'art. 7 D.P.R. n. 160/2010 per un intervento di "Riqualificazione dei servizi per la ristorazione e balneazione" per l'esercizio dell'attività di "Ristorante" in Terni, via dell'Ara Marina 6 - Piediluco, immobile distinto al fg. 195 part. 104 - 148463 SUAP. Riapertura termini CdS e trasmissione integrazione documentale». Proponente: Comune di Terni.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";  
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;  
Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;  
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357 e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la L.R. n.1 del 21 gennaio 2015;  
Vista la DGR n. 173 del 04/03/2013;  
Vista la DGR n. 174 del 04/03/2013;  
Vista la D.G.R. n. 2003/2005;  
Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21-04-2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista la richiesta di parere pervenuta con PEC prot. n. 218197/2023 per un intervento di "Riqualificazione dei servizi per la ristorazione e balneazione per l'esercizio dell'attività di Ristorante in Terni, Via dell'Ara Marina 6- Piediluco, immobile distinto al fg. 195 part. 104 - 148463 SUAP";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Terni interessando i siti Natura 2000 ZPS IT5220026 "Lago di Piediluco - Monte Maro" e ZSC IT5220018 "Lago di Piediluco - Monte Caperno";

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Tenuto conto che gli interventi interessano esclusivamente strutture già esistenti senza interferire con gli habitat segnalati nei siti Natura 2000;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al Comune di Terni - comune.terni@postacert.umbria.it;

b) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 26 gennaio 2024

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

---

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 gennaio 2024, n. 906.

**Soc. Tapojarvi Italia s.r.l. - Impianto IPPC sito in viale B. Brin n. 218 - Comune di Terni. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 11092 del 5 novembre 2019 Aggiornamento D.D. n. 8523 del 24 agosto 2022 - Comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29-nonies comma 1. Aggiornamento layout scarichi idrici. Presa d'atto e aggiornamento.**

*Omissis*

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto della comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D.

n.11092 del 05/11/2019 e s.m.i., presentata dalla Società Tapojarvi Italia S.r.l. tramite portale istituzionale n.62/2023/AIA ed acquisita al protocollo regionale con il n. 276514 del 04/12/2023, relativa a:

- realizzazione di un pozzetto fiscale identificato con la sigla **W2-B2** per il convogliamento delle sole acque meteoriche di dilavamento relative alle aree di pertinenza del fabbricato Metal Recovery lato Ovest;
- convogliamento nel pozzetto fiscale identificato con la sigla **W2-B1** delle sole acque meteoriche di dilavamento relative alle aree di pertinenza del fabbricato Metal Recovery lato Est;
- eliminazione del pozzetto **W2** di convogliamento delle acque di processo (W2-A) e delle acque meteoriche.

2. di aggiornare ai sensi dell'art. 29-*nonies* comma 1 del D.Lgs. 152/2006 l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 11092 del 05/11/2019 e s.m.i., nel rispetto di quanto contenuto nell'Allegato A (Allegato tecnico) parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di disporre che, per quanto non espressamente modificato dal presente atto, il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale resa con D.D. n.11092 del 05/11/2019 e s.m.i.;

4. di precisare che sono fatti salvi i diritti di terzi e che la presente autorizzazione non esonera il Gestore dal conseguimento degli atti, provvedimenti e/o concessioni di altre Autorità previste dalla legislazione vigente per la gestione o l'esercizio dell'attività in oggetto, ove previsti e non ricompresi tra le autorizzazioni di cui al presente atto;

5. di dare atto che tutta la documentazione relativa al procedimento e gli atti correlati sono depositati presso il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni ed autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione Integrata Ambientale - Impianti Industriali TR;

6. di porre obbligo al Gestore di provvedere entro **7 giorni** dal rilascio del presente atto al pagamento del saldo degli oneri istruttori, pari ad Euro 881,00, a favore della Regione Umbria; dovrà essere data evidenza dell'avvenuto pagamento ai seguenti indirizzi: mdipinto@regione.umbria.it - fabioserranti@regione.umbria.it;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto, unitamente agli allegati, sul sito internet istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 2 del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n.152 e s.m.i.;

8. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto ad esclusione degli allegati;

9. di disporre la notifica a mezzo PEC del presente atto alla Soc. Tapojarvi Italia S.r.l., alla Società Acciai Speciali Terni S.p.A., al Comune di Terni e all'ARPA Umbria, per quanto di competenza relativamente alle attività di controllo;

10. di dare atto che avverso la Determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

11. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 26 gennaio 2024

*Il dirigente*  
MICHELE CENCI

---

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO ENERGIA, AMBIENTE, RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 gennaio 2024, n. **924**.

**Sunergise s.r.l. - D.Lgs. n. 387/2003, R.R. n. 7/2011, L. n. 241/90, L.R. n. 8/2011. Voltura dell'Autorizzazione Unica D.D. n. 11299-2023 per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico da 7 MWp, per la produzione di energia elettrica, denominato "Le Case Nuove" nel comune di Gubbio, in favore della Società Agrise s.r.l. con sede in Perugia.**

*Omissis*

## IL DIRIGENTE

## DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dichiarare il subentro nella titolarità dell'autorizzazione unica di cui alla Determinazione Dirigenziale n. n. 11299 del 28/10/2023, che mantiene ogni validità ed efficacia, da parte della Società Agrise S.r.l., con sede legale in Perugia, Via Palermo 21, C.F. e P.IVA 03902940547, iscritta al registro delle imprese al n. PG-362110;
3. che, a far data dal presente provvedimento, la Società Agrise S.r.l. rimane vincolata al rispetto di tutti gli obblighi, prescrizioni e condizioni imposte dalla autorizzazione unica in argomento, della quale il presente atto viene a costituire parte integrante e sostanziale;
4. che la Società Agrise S.r.l. dovrà depositare presso la Regione Umbria - Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti, copia dell'atto di rogito notarile, regolarmente registrato, inerente la disponibilità dei terreni interessati dal progetto definitivo come autorizzato con la D.D. 11299 del 28/11/2023;
5. di disporre che, ai sensi del punto 13.1, lett. j), del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti da fonti rinnovabili*", nonché dell'art.4 comma 4 del Regolamento Regionale 29 luglio 2011, n. 7 "*Disciplina regionale per l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili*", la Società Agrise S.r.l. agli effetti del presente atto, assume l'obbligo di dare pronta esecuzione, a proprio carico, agli interventi di dismissione e messa in pristino dello stato dei luoghi alla scadenza dell'autorizzazione;
6. che la Società Agrise S.r.l. ha l'obbligo della stipula di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto agrivoltaico, comprensivo dei costi di smaltimento rifiuti e delle opere di completa rimessa in pristino delle aree, mediante fideiussione bancaria o assicurativa di importo non pari a 350.000,00 € (Trecentocinquantamila/00 Euro), efficace per una durata di anni 25 (venticinque) più uno, da depositare presso la Regione Umbria - Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dall'inizio dei lavori, nelle modalità stabilite nell' "Allegato A" alla DGR N.52 del 21/01/2019 recante "*Specificazioni in materia di Cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino relative agli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili*".  
Restano esclusi dall'obbligo di dismissione sia l'elettrodotto che e le opere di connessione alla RTN nazionale.
7. il mancato adempimento delle prescrizioni di cui alla citata DD. n. 11299 del 28/10/2023, nonché di quanto indicato ai precedenti punti 4. , 5. e 6. comporterà il ricorso, da parte di questa Amministrazione, agli strumenti generali previsti dal diritto amministrativo in materia di diffida, sospensione e revoca dell'autorizzazione, oltre alle disposizioni sanzionatorie previste dalla normativa di settore;
8. che tutti gli atti e la documentazione relativa al procedimento restano in deposito presso il competente Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti della Regione Umbria;
9. che resta impregiudicata ogni eventuale azione di controllo e di vigilanza che questa Amministrazione riterrà opportuna, per quanto di competenza;
10. che ogni eventuale intervento da realizzare, anche in ottemperanza ad altre normative e/o nulla osta successivi alla fase di costruzione e non rispondente al progetto, come autorizzato, è oggetto di procedura autorizzativa ai sensi dell'art.12 del D.lgs. 387/2003 e dell'art. 5 del D.lgs. 28/2011;
11. di dare atto che le spese connesse all'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n.642 e s.m.i., sono state assolte con 1 marca da bollo da €16,00, individuata univocamente dal seguente identificativo: 0123010124662 del 24/01/2024;
12. di disporre che il presente atto venga pubblicato per estratto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.
13. di disporre che copia firmata digitalmente della presente determinazione sia inviata alla Società Agrise S.r.l., alla Società Sunergise S.r.l., ed ai soggetti pubblici e privati, chiamati ad esprimersi a qualsiasi titolo, nel corso del procedimento autorizzativo ed elencati al punto 9) dell'Autorizzazione Unica D.D. n.11299 del 28/10/2023;
14. di dare atto che avverso la determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR entro i termini previsti dalla Legge;
15. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 30 gennaio 2024

*Il dirigente*  
GAETANO PADULA

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 gennaio 2024, n. 977.

**Piano Strategico PAC (PSP) - Complemento allo Sviluppo Rurale (CSR) per l'Umbria 2023/2027. D.D. n. 13924/2023 - Avviso pubblico per la presentazione delle domande a valere sugli interventi SRA01 - SRA04 - SRA12 - SRA13.1 - SRA14 - SRA15. Proroga termini presentazione domanda adesione SQNPI.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamato il Regolamento (UE) 2021/2115 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Considerato che il regolamento (UE) 2115/2021 prevede l'elaborazione da parte degli stati membri di un Piano Strategico nazionale di Programmazione (PSP) per il periodo 2023/2027, e che pertanto l'Italia mediante tale strumento definisce le priorità e le modalità di attuazione delle azioni nell'ambito della PAC su tutto il territorio nazionale;

Richiamate in particolare:

— D.D. n. 13924/2023 - Avviso pubblico sotto condizione concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, con la quale, tra l'altro, si è provveduto ad attivare per l'annualità 2024 i seguenti interventi: SRA01 - ACA01 - Produzione integrata; SRA04 - ACA04 Apporto di sostanza organica nei suoli; SRA12 - ACA 12 - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche; SRA13.1 - ACA13.1 Impegni specifici gestione effluenti zootecnici; SRA14 - ACA14 Allevatori custodi dell'agrobiodiversità; SRA15 - ACA 15 - Agricoltori custodi dell'agro biodiversità"

Preso atto che per le aziende che intendo avvalersi degli aiuti previsti dall'intervento SRA01 - ACA01, l'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 13924/2023, all'Articolo n. 5, punto n. 3, fissa al 31/01/2024 la data limite per l'adesione al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI);

Considerato altresì che l'adesione al SQNPI si espleta esclusivamente attraverso la redazione dell'apposita domanda nel sistema informatico SIAN\_RETE RURALE e che ad oggi lo stesso sistema risulta non compilabile e non editabile da alcun utente abilitato né tanto meno dalle aziende di cui al punto precedente;

Preso atto che la Regione Umbria ha proceduto ad aprire un apposito ticket verso l'helpdesk abilitato (ticket n. 2024013010000441 \_ Domanda di adesione al SQNPI. Impossibilità alla presentazione per l'anno 2024) e che allo stesso, in data 30/01/2024, è stato dato riscontro con il seguente messaggio "l'Help Desk non ha informazioni in merito. Le suggeriamo di rivolgere il quesito direttamente ai referenti MASAF";

Considerato inoltre che la Regione Umbria ha proceduto ad inviare al Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste \_ Rete Rurale (mail del 30 Gennaio 2024) segnalazione in ordine all'effettiva indisponibilità dell'applicativo e alla conseguente impossibilità a procedere con la presentazione delle domande di adesione al SQNPI, nonché di non avere conoscenza in merito alla data entro cui tale applicativo fosse fruibile da parte delle aziende;

Ravvisato che alla nota di cui sopra, in data 30/01/2024 il MASAF ha risposto con la seguente nota "I tecnici stanno ultimando alcuni sviluppi informatici (sia lato Rete Rurale, sia lato Agea). Il sistema dovrebbe essere pronto subito dopo il 15 febbraio. Appena possibile Vi forniremo ulteriori informazioni" e che per tale motivo si rende pertanto necessario prorogare la data del 31/01/2024 al 01/04/2024;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di disporre che a seguito delle motivazioni ravvisate nel presente atto, data l'attuale effettiva impossibilità a pro-

cedere alla presentazione delle domande di adesione al SQNPI attraverso l'applicativo informatico "ad hoc" SIAN\_RETE RURALE, si rende necessario prorogare la data di scadenza dei termini di presentazione della domanda sopra citata, precedentemente fissata al 31/01/2024, alla nuova data del 01/04/2024;

2. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 31 gennaio 2024

*Il dirigente*  
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SANITARIA, ASSISTENZA TERRITORIALE, INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 gennaio 2024, n. 979.

**Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accreditamento istituzionale in sanità. Determinazioni.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 (Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali);

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n.259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. 131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private) e, in particolare, il comma 4 dell'art. 5 il quale dispone che: "4. I componenti del gruppo di Audit devono possedere i requisiti stabiliti dalla Giunta regionale con la deliberazione di cui al comma 1 e devono essere inseriti in un apposito elenco costituito, tenuto, aggiornato e gestito dalla struttura regionale competente in materia di OTAR.";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 r.r. 10/2018. Adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR), la quale, tra l'altro, dà mandato al Dirigente competente, in qualità di Responsabile OTAR, di predisporre i successivi atti necessari alla implementazione delle attività gestionali dell'OTAR;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c. a r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Atteso che il summenzionato Manuale del Sistema di Gestione OTAR, tra l'altro, stabilisce i requisiti che devono avere i componenti del gruppo di audit, nonché le modalità di costituzione, tenuta, aggiornamento e gestione dell'Elenco regionale di cui al c. 4, art. 5, del RR 10/2018;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 02/03/2022, n. 182 (Art. 11 RR 10/2018. Nuovi oneri per l'accreditamento istituzionale.);

Vista la determinazione dirigenziale n. **8760 del 05/10/2020** (DGR 672/2020. Avviso pubblico finalizzato alla formazione di un Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accreditamento istituzionale in sanità. Approvazione.);

Vista la determinazione dirigenziale n. **4096 del 29/04/2022** (DGR 672/2020. Avviso pubblico per l'iscrizione nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accreditamento istituzionale in sanità. Approvazione.);

Considerato che l'articolo 3 dell'Avviso di cui alla citata DD 4096/2022 dispone che: *“I candidati che risultano conformi ai requisiti indicati al punto 2 e che non incorrono in un motivo di esclusione di cui agli artt. 80 del d.lgs. 50/2016, sono iscritti con riserva nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici. La riserva viene positivamente sciolta successivamente alla frequenza obbligatoria di uno specifico corso di formazione di 16 ore, organizzato dall'OTAR Ed erogato dal Consorzio SUAP Villa Umbra, [...] Il Corso di formazione ha un costo di 50,00 Euro (IVA esente) a titolo di compartecipazione alle spese sostenute dalla Regione. La quota deve essere corrisposta successivamente alla eventuale comunicazione della Regione di iscrizione con riserva nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici, secondo le modalità stabilite dal Consorzio SUAP Villa Umbra. I Valutatori e gli Esperti Tecnici iscritti senza riserva per la prima volta nell'Elenco medesimo, prima di poter entrare a far parte di un Gruppo di Audit, sono tenuti a partecipare a 2 Audit di addestramento in qualità di osservatori.”;*

Vista la determinazione dirigenziale n. **13392 del 14/12/2023** (Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accreditamento istituzionale in sanità. Determinazioni.), dalla quale risulta la versione aggiornata e vigente dell'Elenco Regionale;

Dato atto che sono pervenute le istanze di seguito elencate:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PROT. DOMANDA	SEZIONE ELENCO	AREA ESPERTO TECNICO
MARZULLO	DANIELA	24/05/1977	15858 DEL 24/01/2024	ESPERTO TECNICO	SERVIZI GENERALI
SENSI	PAOLA	16/04/1963	10187 DEL 16/01/2024	ESPERTO TECNICO	ASSISTENZA SOCIALE
FUSARO	MARCELLA	26/11/1974	2011 DEL 04/01/2024	ESPERTO TECNICO	SERVIZI GENERALI
LUPI	PAOLA	13/05/1961	18990 DEL 29/01/2024	VALUTATORE/RGA	
LUCCHETTI	LAURA	30/01/1994	289176 DEL 20/12/2023	ESPERTO TECNICO	DIAGNOSTICA

Ritenuto di poter procedere ad iscrivere con riserva nell'elenco regionale dei componenti dei gruppi di audit per l'accreditamento sanitario e socio sanitario (art. 5 c. 4 RR 10/2018) **i sopra elencati istanti;**

Atteso che l'articolo 3 dell'Avviso di cui alla citata DD 4096/2022 dispone che: *“I candidati che risultano conformi ai requisiti indicati al punto 2 e che non incorrono in un motivo di esclusione di cui agli artt. 80 del d.lgs. 50/2016, sono iscritti con riserva nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici. La riserva viene positivamente sciolta successivamente alla frequenza obbligatoria di uno specifico corso di formazione di 16 ore, organizzato dall'OTAR”;*

Dato atto che con nota prot. 0285878 del 15/12/2023, con nota prot. 0000272 del 02/01/2024 e con mail del 30/01/2024 sono pervenute le determinazioni dell'Amministratore Unico del Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica con le quali si attesta il completamento il Corso di formazione obbligatorio per valutatori ed

esperti tecnici finalizzato all'iscrizione nell'elenco regionale dei componenti dei gruppi di audit per l'accREDITAMENTO sanitario e socio sanitario (art. 5 c. 4 RR 10/2018), per le persone di seguito elencate:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DET. AMM. UNICO SUAP	SEZIONE ELENCO	AREA ESPERTO TECNICO
<b>CALZETTI</b>	<b>ALESSANDRO</b>	24/06/1985	481 del 15/12/2023	ESPERTO TECNICO	DIAGNOSTICA
<b>POMPEI</b>	<b>FEDERICO</b>	18/11/1988	481 del 15/12/2023	ESPERTO TECNICO	DIAGNOSTICA
<b>ORISTANIO</b>	<b>DOMENICO</b>	15/08/1963	9 del 30/01/2024	ESPERTO TECNICO	SERVIZI GENERALI
<b>DEL CASALE</b>	<b>DOMENICO</b>	26/06/1971	490 del 27/12/2023	ESPERTO TECNICO	CHIRURGICA
<b>FABRIZIO</b>	<b>MARA</b>	15/02/1973	491 del 27/12/2023	ESPERTO TECNICO	SERVIZI GENERALI
<b>SANCI</b>	<b>ANTONIETTA</b>	30/03/1963	491 del 27/12/2023	RGA	

Ritenuto di poter procedere ad iscrivere senza riserva nell'elenco regionale dei componenti dei gruppi di audit per l'accREDITAMENTO sanitario e socio sanitario (art. 5 c. 4 RR 10/2018) i sopra indicati iscritti nell'elenco regionale, i quali hanno completato il previsto corso regionale, come sopra indicato;

Dato atto che è pervenuta con nota mail del 20/01/2024 la richiesta da parte dell'auditor **ANTONIO ANDREOZZI**, già iscritto nell'elenco regionale di cui trattasi, di integrare l'Area Esperto Tecnico con l'area "Diagnostica", oltre alle aree per le quali già risulta iscritto (Servizi Generali; Medica; Emergenza);

Ritenuto di poter accogliere la summenzionata richiesta di Antonio Andreozzi in ragione della sua esperienza professionale che soddisfa i requisiti richiesti per l'iscrizione quale Esperto Tecnico nell'area Diagnostica;

Richiamata la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 2 luglio 2002 (Direttiva sull'attività d'ispezione);

Richiamato il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di iscrivere **senza riserva** nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accREDITAMENTO istituzionale in sanità le persone di seguito elencate:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DET. AMM. UNICO SUAP	SEZIONE ELENCO	AREA ESPERTO TECNICO
CALZETTI	ALESSANDRO	24/06/1985	481 del 15/12/2023	ESPERTO TECNICO	DIAGNOSTICA
POMPEI	FEDERICO	18/11/1988	481 del 15/12/2023	ESPERTO TECNICO	DIAGNOSTICA
ORISTANIO	DOMENICO	15/08/1963	9 del 30/01/2024	ESPERTO TECNICO	SERVIZI GENERALI
DEL CASALE	DOMENICO	26/06/1971	490 del 27/12/2023	ESPERTO TECNICO	CHIRURGICA
FABRIZIO	MARA	15/02/1973	491 del 27/12/2023	ESPERTO TECNICO	SERVIZI GENERALI
SANCI	ANTONIETTA	30/03/1963	491 del 27/12/2023	RGA	

2. di iscrivere **con riserva** nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accREDITAMENTO istituzionale in sanità le persone di seguito elencate:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PROT. DOMANDA	SEZIONE ELENCO	AREA ESPERTO TECNICO
MARZULLO	DANIELA	24/05/1977	15858 DEL 24/01/2024	ESPERTO TECNICO	SERVIZI GENERALI
SENSI	PAOLA	16/04/1963	10187 DEL 16/01/2024	ESPERTO TECNICO	ASSISTENZA SOCIALE
FUSARO	MARCELLA	26/11/1974	2011 DEL 04/01/2024	ESPERTO TECNICO	SERVIZI GENERALI
LUPI	PAOLA	13/05/1961	18990 DEL 29/01/2024	VALUTATORE/ RGA	
LUCCHETTI	LAURA	30/01/1994	289176 DEL 20/12/2023	ESPERTO TECNICO	DIAGNOSTICA

3. di precisare che la DD 4096/2022, all'art. 3, dispone che: *"I candidati che risultano conformi ai requisiti indicati al punto 2 e che non incorrono in un motivo di esclusione di cui agli artt. 80 del d.lgs. 50/2016, sono iscritti con riserva nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici. La riserva viene positivamente sciolta successivamente alla frequenza obbligatoria di uno specifico corso di formazione di 16 ore, organizzato dall'OTAR"* e che gli iscritti con riserva di cui al punto precedente saranno contattati dal Consorzio SUAP Villa Umbra, al quale è affidato l'erogazione del corso di cui trattasi;

4. di modificare l'Area Esperto Tecnico di **Antonio Andreozzi**, mediante l'aggiunta dell'area "Diagnostica";

5. di dare atto che, in seguito alle modificazioni e integrazioni approvate con la presente determinazione, l'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accREDITAMENTO istituzionale in sanità, risulta composto come di seguito elencato:

**ELENCO REGIONALE DI VALUTATORI ED ESPERTI TECNICI****- SEZIONE VALUTATORI**

	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>RGA</b>	<b>note</b>
1.	ACQUAVIVA	GIANLUCA	03/10/1965	RGA	
2.	AGEA	SILVIA	10/06/1977	RGA	
3.	ANDREOZZI	ANTONIO	21/04/1976	RGA	
4.	ANNUNZIATA	MARCO	16/03/1984	RGA	
5.	BELARDINELLI	SABRINA	26/12/1970	RGA	
6.	CALVO	ELISABETTA	24/04/1967	RGA	
7.	CASENTINI	CRISTIANA	23/10/1976		
8.	CASTAGNOLI	MARIANGELA	24/04/1956	RGA	
9.	CICALINI	DIEGO	17/04/1978	RGA	
10.	GIOVANNONI	PAOLO	10/07/1973	RGA	
11.	GIRELLI	DALIDA	16/01/1967		
12.	LUPI	PAOLA	13/05/1961	RGA	Nuovo avviso – Riserva
13.	MALAGIGI	LEONARDO	14/06/1960	RGA	
14.	PANETTI	RINO	05/07/1966	RGA	
15.	PELLIRONE	AURELIO	26/09/1960	RGA	
16.	PICCIONE	PAOLA	22/03/1975		
17.	PROIETTI PICOTTI	GIAMPAOLO	20/08/1972		
18.	SANCI	ANTONETTA	30/03/1963	RGA	Nuovo avviso
19.	SERAFINI	FABIOLA	14/08/1962	RGA	

**ELENCO REGIONALE DI VALUTATORI ED ESPERTI TECNICI**

**- SEZIONE ESPERTI TECNICI**

	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>AREA ESPERTO TECNICO</b>	<b>note</b>
1)	ANDREOZZI	ANTONIO	21/04/1976	SERVIZI GENERALI; MEDICA; EMERGENZA; DIAGNOSTICA	
2)	ANNUNZIATA	MARCO	16/03/1984	SERVIZI GENERALI	
3)	BABINI	PATRIZIA	16/12/1966	DIAGNOSTICA	
4)	BACCI	ALESSIO	22/02/1983	ASSISTENZA SOCIALE	
5)	BARTOLO	FRANCESCA	29/04/1986	SERVIZI GENERALI; DIAGNOSTICA	nuovo avviso
6)	BELARDINELLI	SABRINA	26/12/1970	ASSISTENZA SOCIALE; SERVIZI GENERALI	
7)	BOSCHI	LUIGI	24/01/1984	DIAGNOSTICA	nuovo avviso
8)	BRUGHINI	TANIA	31/08/1966	SERVIZI GENERALI	
9)	CACCIAMANI	COSTANTINO	30/04/1966	ASSISTENZA SOCIALE	
10)	CALVO	ELISABETTA	24/04/1967	ASSISTENZA SOCIALE	
11)	CALZETTI	ALESSANDRO	24/06/1985	DIAGNOSTICA	nuovo avviso
12)	CAPPANNELLI	MARIANA	27/01/1977	MEDICA	
13)	CASENTINI	CRISTIANA	23/10/1976	SERVIZI GENERALI	
14)	CASTAGNOLI	MARIANGELA	24/04/1956	ASSISTENZA SOCIALE; SERVIZI GENERALI	
15)	CASTELLANI	GIANFRANCO	04/10/1955	SERVIZI GENERALI	Riserva
16)	CECCHINI	MICHELA	14/02/1972	SERVIZI GENERALI	
17)	CECCAGNOLI	ANDREA	05/12/1977	EMERGENZA	nuovo avviso
18)	CHIOCCIONI	FILIPPO	21/01/1978	CHIRURGICA	nuovo avviso
19)	CICIONI	ROBERTA	19/12/1973	SERVIZI GENERALI	
20)	CORRIDONI	FEDERICA	18/12/1974	SERVIZI GENERALI; DIAGNOSTICA; MEDICA; CHIRURGICA; EMERGENZA E ASSISTENZA SOCIALE	
21)	DAMIANI	MARIAPIA	07/07/1968	ASSISTENZA SOCIALE; MEDICA	
22)	DEL CASALE	DOMENICO	26/06/1971	CHIRURGICA	nuovo avviso

23)	DELLA VEDOVA	CHIARA	29/10/1975	ASSISTENZA SOCIALE; SERVIZI GENERALI	
24)	DI LORENZO	ROBERTO	21/05/1967	DIAGNOSTICA	
25)	DURANTI	LORENZO	10/03/1967	MEDICA	
26)	FABRIZIO	MARA	15/02/1973	SERVIZI GENERALI	nuovo avviso
27)	FANCELLI	CATIA	17/01/1962	DIAGNOSTICA	
28)	FIORDI	ROMINA	07/09/1973	EMERGENZA	nuovo avviso
29)	FIORENZI	GIORGIO	28/06/1967	ASSISTENZA SOCIALE	
30)	FRANCHI	GRAZIELLA	22/01/1962	SERVIZI GENERALI	
31)	FRATINI	SANDRO	24/11/1954	SERVIZI GENERALI MEDICA	
32)	FRESCHI	MAURO	14/03/1975	SERVIZI GENERALI	
33)	GIRELLI	DALIDA	16/01/1967	MEDICA	
34)	GULLACE	MIRKO	05/11/1975	DIAGNOSTICA	
35)	IACONI	PIERLUCA	31/10/1964	SERVIZI GENERALI	
36)	LEONARDI	PAOLO	20/06/1981	DIAGNOSTICA	nuovo avviso
37)	LISTANTI	RICCARDO	05/02/1971	SERVIZI GENERALI	
38)	LUCACCIONI	LAURA	27/11/1966	SERVIZI GENERALI	
39)	LUCARINI	GABRIELLA	01/07/1962	CHIRURGICA	nuovo avviso
40)	LUMEDILUNA	SIMONETTA	31/08/1966	ASSISTENZA SOCIALE; SERVIZI GENERALI	
41)	MANCINELLI	FEDERICA	04/08/1986	MEDICA; CHIRURGICA	
42)	MANCINELLI	PAOLA	09/08/1965	DIAGNOSTICA	Riserva - nuovo avviso
43)	MARANO	GABRIELE	20/05/1977	SERVIZI GENERALI	nuovo avviso
44)	MARCHEGGIANI	GIANCARLO	26/01/1967	MEDICA; SERVIZI GENERALI	nuovo avviso
45)	MARINUCCI	CRISTINA	01/01/1986	DIAGNOSTICA	Riserva - nuovo avviso
46)	MENCULINI	GIUSEPPE	06/12/1956	ASSISTENZA SOCIALE	

47)	MINELLI	OLIVIA	23/12/1956	MEDICA	nuovo avviso
48)	MIOTTI	STEFANO	21/06/1983	SERVIZI GENERALI; ASSISTENZA SOCIALE	nuovo avviso
49)	MISMETTI	NICOLETTA	10/02/1979	SERVIZI GENERALI	
50)	MORICONI	EMANUELA	13/08/1967	EMERGENZA; CHIRURGICA	
51)	MUZI	GIANMARCO	25/03/1974	DIAGNOSTICA	
52)	ORISTANIO	DOMENICO	15/08/1963	SERVIZI GENERALI	nuovo avviso
53)	PANFILI	FILIPPO	02/06/1983	DIAGNOSTICA	nuovo avviso
54)	PAOLUCCI	MASSIMILIANO	24/12/1970	SERVIZI GENERALI; DIAGNOSTICA	
55)	PETRILLO	MARIA PIA	30/05/1983	SERVIZI GENERALI	Riserva
56)	PETROLO	FRANCESCA	05/02/1982	SERVIZI GENERALI, CHIRURGICA	nuovo avviso
57)	PETRONI	DANIELE	09/09/1978	SERVIZI GENERALI, ASSISTENZA SOCIALE	
58)	PICCIONE	PAOLA	22/03/1975	DIAGNOSTICA	
59)	PIERINI	ELISA	01/12/1981	MEDICA	nuovo avviso
60)	PIOPPO	MANUELA	04/08/1955	SERVIZI GENERALI	
61)	PITZALIS	ERIKA	04/07/1978	SERVIZI GENERALI	
62)	POMPEI	FEDERICO	18/11/1988	DIAGNOSTICA	nuovo avviso
63)	PRESSI	NICOLA	05/08/1986	ASSISTENZA SOCIALE	
64)	PROIETTI PICOTTI	GIAMPAOLO	20/08/1972	DIAGNOSTICA	
65)	RAGNATELLA	ANTONIA	15/12/1974	MEDICA; CHIRURGICA	
66)	RANA	ANNA	18/09/1978	SERVIZI GENERALI	
67)	RANOCCHIA	DANIELA	11/08/1957	SERVIZI GENERALI	
68)	SALVATI	SABRINA	06/08/1975	MEDICA	
69)	SERAFINI	FABIOLA	14/08/1962	SERVIZI GENERALI	
70)	SIGISMONDI	GAIA	06/02/1986	CHIRURGICA	Riserva - nuovo avviso

71)	SIRIGNANO	ALESSANDRO	27/10/1975	SERVIZI GENERALI	
72)	STAZI	NAZZARENO	16/07/1956	SERVIZI GENERALI	
73)	TOMASELLI	FERNANDO	06/09/1967	CHIRURGICA; SERVIZI GENERALI	nuovo avviso
74)	VERDUCCI	ALESSANDRO	11/06/1989	MEDICA	nuovo avviso

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 31 gennaio 2024

*Il dirigente*  
PAOLA CASUCCI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 gennaio 2024, n. 1040.

**Regolamento regionale n. 1 del 15 gennaio 2019 - Disposizioni regolamentari per l'attuazione del Titolo VIII della legge regionale 9 aprile 2015, n. 12 concernente disposizioni in materia di agriturismo". Piattaforma digitale agriturismo.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la Legge regionale 9 aprile 2015, n. 12 Testo unico in materia di agricoltura - Titolo VIII Sezione I "Disciplina dell'agriturismo".

Visto il Regolamento Regionale 15 gennaio 2019, n. 1. "Disposizioni regolamentari per l'attuazione del Titolo VIII della legge regionale 9 aprile 2015, n. 12 concernente disposizioni in materia di agriturismo."

Considerato che nell'ambito della politica regionale in tema di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi rivolti ai cittadini ed imprese, con nota n. 207475 del 27.10.2021 il Servizio "Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari" ha provveduto a trasmettere il Business Case (BC) comprensivo di Project Brief (PB) relativo al progetto "Sistema integrato elenco regionale agriturismi - Fase I: digitalizzazione dell'ambito regionale", di seguito denominato Progetto, al competente Servizio regionale per l'inserimento nel Piano digitale regionale triennale (PDRT) per l'anno 2022;

Vista la DGR n. 1170/2021 con cui la Giunta regionale ha approvato il "Piano digitale regionale triennale (PDRT) per l'anno 2022" comprensivo del Progetto (codice progetto PRJ 1613);

Atteso che il Progetto consiste nella realizzazione della piattaforma digitale regionale per la gestione del sistema autorizzativo nel settore agriturismo (iscrizione, variazione, subentro, etc.) che sostituisce la precedente procedura cartacea, al fine di:

- Facilitare la presentazione delle istanze attraverso procedura on line
- Ridurre le incombenze burocratiche a carico dell'utenza attraverso il pescaggio automatico dal fascicolo aziendale dei dati necessari all'espletamento dell'istanza

— Rendere trasparente l'istruttoria dell'istanza nei confronti dell'utente che ne può verificare lo stato di avanzamento

— Velocizzare la fase di istruttoria AFOR attraverso la gestione informatizzata di tutti i dati utili al rilascio della certificazione agrituristica

— Aggiornare in tempo reale l'albo degli agriturismi

— Condividere dati con i vari soggetti pubblici coinvolti previsti dalla norma regionale di settore (Regione - AFOR - Comuni - Agenzia delle entrate - ISTAT - ISMEA)

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 7661 del 27/07/2022 con cui è stato approvato l'affidamento in house a favore di Puntozero S.c.ar.l. per la realizzazione del Progetto;

Visto il Rapporto di avanzamento del 31.05.2023 "Progetto ID 1613 "Sistema integrato elenco regionale agriturismi - Fase I: digitalizzazione dell'ambito regionale CUP I69I22000450009 - Rapporto di avanzamento al 31.05.2023" con cui si attesta la conclusione del Progetto;

Rilevato che la piattaforma digitale regionale per la gestione del sistema autorizzativo nel settore agrituristico, successivamente ad una prima fase di sperimentazione in modalità test viene attivata e resa obbligatoria da parte dell'utenza, a partire dal 1 febbraio 2024 in sostituzione della precedente modalità cartacea, non modificando il dettato normativo regionale in materia di agriturismo in termini procedurali e di competenza attuativa;

Ritenuto pertanto di stabilire che la gestione del sistema autorizzativo nel settore agrituristico a far data dal 1 febbraio 2024 avverrà tramite l'esclusivo utilizzo della Piattaforma digitale di cui trattasi;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare atto che la piattaforma digitale regionale per la gestione del sistema autorizzativo nel settore agrituristico di cui al Regolamento Regionale 15 gennaio 2019, n. 1. "Disposizioni regolamentari per l'attuazione del Titolo VIII della legge regionale 9 aprile 2015, n. 12 concernente disposizioni in materia di agriturismo.", è attivata e resa obbligatoria da parte dell'utenza a partire dal 1 febbraio 2024, in sostituzione della precedente modalità cartacea;

2. di stabilire che l'utilizzo della Piattaforma digitale di cui trattasi, a far data dal 1 febbraio 2024, è resa obbligatoria da parte dell'utenza;

3. di dare atto che la piattaforma digitale non modifica il dettato normativo regionale in materia agrituristica, in termini procedurali e di competenza attuativa;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 31 gennaio 2024

*Il dirigente*  
DANIELA TOCCACELO

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR  
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 febbraio 2024, n. 1046.

**Istruttoria amministrativa delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità. Ammissibilità.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. 131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 02/03/2022, n. 182 (Art. 11 RR 10/2018. Nuovi oneri per l'accreditamento istituzionale.);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 02/03/2022, n. 177 (Sistema regionale delle autorizzazioni sanitarie, dell'accreditamento istituzionale, e degli accordi contrattuali. Azioni di miglioramento);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 24/06/2022, n. 631 (Accreditamenti istituzionali in sanità. Determinazioni), la quale, tra l'altro, ha disposto quanto di seguito riportato:

— *al punto 2 "al 15 settembre 2022 ore 23.59, il termine perentorio entro e non oltre il quale presentare, tramite piattaforma telematica regionale di cui al punto 1, le istanze di rinnovo/mantenimento dell'accreditamento, ovvero le integrazioni istruttorie già richieste relativamente alle istanze di accreditamento di rinnovo/mantenimento presentate a mezzo PEC";*

— *al punto 9, dispone: "di dare mandato al Servizio "Amministrativo e risorse umane del S.S.R." di predisporre i successivi atti necessari e conseguenti alla attuazione della presente deliberazione, anche al fine di determinare periodicamente la programmazione delle istruttorie amministrative delle istanze di accreditamento pervenute e formulare la conseguenziale richiesta all'OTAR di effettuazione delle valutazioni tecniche necessarie ai fini dell'accreditamento (audit), dando priorità, in un'ottica di garanzia della qualità delle prestazioni erogate in regime di convenzione con il SSR, alle istanze presentate dalle strutture private convenzionate e con accreditamento provvisorio senza audit, a cui far seguire le istanze presentate dalle strutture private già accreditate con audit, le estensioni, i nuovi accreditamenti e le strutture pubbliche";*

Di dare atto che entro il summenzionato termine del 15/09/2022 sono state caricate nella piattaforma telematica regionale n. 194 domande di accreditamento, molte delle quali per più aree;

Tenuto conto della DD n. 11465 del 09/11/2022;

Tenuto conto della DD n. 12311 del 24/11/2022 e della DD n. 13538 del 22/12/2022.

Considerato che tra le domande pervenute in piattaforma è stata presentata anche l'istanza protocollo n. 91526/2022 di mantenimento dell'accreditamento da parte della Fondazione Centro di Solidarietà Don Guerino Rota ETS con sede legale in via Canale dei Mulini n.3 nel Comune di Spoleto (p.Iva 02373130547), area specifica check list 07 (dipendenze patologiche), per le strutture ubicate nel comune di Spoleto in loc. Camposalese, loc. Fabbreria, loc. Protte, loc. Maiano, loc. Terraia e per la struttura ubicata in via Roma n. 18 nel comune di Castel Ritaldi;

Considerato che dall'istruttoria amministrativa sono emerse alcune difformità nella modulazione dei posti letto all'interno delle strutture rispetto alle autorizzazioni all'esercizio anche in conseguenza del sisma dell'agosto del 2016;

Che a seguito di un incontro volto a verificare l'effettiva situazione, il responsabile della Fondazione, Don Eugenio Bartoli, ha presentato ai comuni competenti la richiesta di autorizzazione al trasferimento e/o ampliamento ai sensi del RR n.6/2017;

Che è stato rilasciato l'assenso con DD n. 3468/2023 per la CTR residenziale ubicata in loc. Protte e l'assenso con DD n. 347/2023 per la CTR residenziale di Castel Ritaldi, ma non avendo ricevuto il certificato di attestazione del possesso dei requisiti da parte delle USL, i cui sopralluoghi sono prossimi, non è stato al momento possibile rilasciare l'autorizzazione all'esercizio;

Che la struttura Servizio Pedagogico riabilitativo residenziale, a seguito di variazione della toponomastica, non ha più sede in località Maiano, 49 ma in via del Frantoi n. 4, Loc. Maiano, nel comune di Spoleto.

Che, con nota protocollo del 23 gennaio 2024 la Fondazione ha chiesto di disporre la revoca dell'autorizzazione della struttura sita in Spoleto, loc. Terraia n.1, in quanto inagibile a causa del terremoto.

Che le altre strutture della Fondazione sono tutte in possesso dell'autorizzazione all'esercizio e che pertanto l'istanza si ritiene comunque processabile, anche al fine di programmare l'audit di verifica, previo pagamento, ai sensi del RR 10/2018 e della DGR 182/2022, del corrispettivo dei costi sostenuti dalla Regione

Vista anche la DD n. 13538 del 22/12/2022 si procede ad istruire anche le domande nuove pervenute nella seconda decade dell'anno 2023;

Dato atto che le istanze di accreditamento nuove, oggetto di istruttoria, sono conformi alle rispettive autorizzazioni all'esercizio di attività sanitaria e SCIA come di seguito riportato:

<b>Denominazione struttura</b>	<b>Protocollo istanza</b>	<b>Ubicazione della struttura</b>	<b>Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria</b>
Centro medico Dentistico Umbro S.R.L. Sede Legale vi G. B. Cruciani n. 4 - Foligno	Istanza prot. n. 178499 del 15/07/2023 (integrazione pec n. 10119 del 16/01/2023)	Via Dei Trinci n. 99 Comune di Foligno	DD n. 11544/2009
OFH Opportunities For Health S.R.L. Sede Legale Corso Cornelio Tacito n. 20 - Terni	Istanza prot. n. 249503 del 30/10/2023 (integrazione pec n. 0015012 del 23/01/2024)	Strada di Montevile 22/b Comune di Perugia	DD n. 10600 del 12/10/2023

Che, per le strutture elencate, le istanze di accreditamento istituzionale sono risultate corredate dalla documentazione richiesta, compresi i chiarimenti, salva l'integrazione di cui sarà oggetto la Fondazione Centro di Solidarietà Don Guerino Rota per le CTR ubicate, rispettivamente, in loc. Protte (Spoleto) e nel comune di Castel Ritaldi;

Che, per quanto sopra esposto, le istanze risultano ammissibili previo pagamento, ai sensi del RR 10/2018 e della DGR 182/2022, del corrispettivo dei costi sostenuti dalla Regione secondo gli importi di seguito indicati:

<b>Strutture ammissibili</b>	<b>Partita Iva</b>	<b>IMPORTO ONERI</b>
Fondazione Centro di Solidarietà Don Guerino Rota ETS Sede legale in via Canale dei Mulini n.3 nel Comune di Spoleto	p. Iva 02373130547	<b>€ 8.690,00</b>
Centro medico Dentistico Umbro S.R.L. Sede Legale vi G. B. Cruciani n. 4 - Foligno	p. Iva 02358230544	<b>2.500,00</b>
OFH Opportunities For Health S.R.L. Sede Legale Corso Cornelio Tacito n. 20 - Terni	p. Iva 01525940555	<b>€ 2.530,00</b>

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 1 comma 4 del RR 10/2018 all'accreditamento non consegue automaticamente il diritto alla stipula degli accordi contrattuali di cui al d.lgs. 502/1992;

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1516 del 20/12/2018 (Linee guida per la stipula degli accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per il periodo 2019-2021 e definizione dei volumi finanziari massimi per gli anni 2018-2019), n. 214 del 25/02/2019 (Deliberazione di Giunta Regionale n. 1516 del 20.12.2018 - Linee attuative), n. 1245 del 16/12/2020 (Accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2020), n. 1297 del 23/12/2020 (Indirizzi vincolanti alle Aziende Sanitarie Regionali per la predisposizione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2021), e n. 1138 del 17/11/2021 (PIANO SANITARIO REGIONALE 2021-2025. PREADOZIONE);

Vista la deliberazione di Giunta n. 98 del 01/02/2023 (Accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 177 del 02/03/2022 (Sistema regionale delle autorizzazioni sanitarie, dell'accreditamento istituzionale, e degli accordi contrattuali. Azioni di miglioramento) e la deliberazione della Giunta Regionale n. 631 del 24/06/2022 (Accreditamenti istituzionale in sanità. Determinazioni);

Vista la deliberazione di Giunta n. 437/2023;

Richiamato quanto stabilito nella deliberazione della Giunta Regionale n. 26/2023, con cui si è disposto che il termine di pagamento degli oneri di accreditamento è stabilito in giorni 30, decorrenti dalla ricezione da parte della struttura della comunicazione di ammissibilità della domanda;

Richiamato il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di stabilire, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera a) del RR 10/2018, che la documentazione relativa alle istanze di accreditamento istituzionale in sanità presentata dalle strutture di seguito elencate, è completa:

Denominazione struttura	Sede legale e P.Iva	Ubicazione della struttura	Tipologia accreditamento e durata audit
Fondazione Centro di Solidarietà Don Guerino Rota ETS	p.Iva 02373130547 Sede legale in via Canale dei Mulini n.3 Comune di Spoleto	loc. Camposalese  loc. Protte (da integrare)  Via dei Frantoi n.4 loc. Maiano  loc.. Fabbriera ubicate tutte nel Comune di Spoleto  via Roma n. 18 nel Comune di Castel Ritaldi (da integrare)	1 UO Servizio di accoglienza e diagnosi Terapeutico riabilitativa residenziale 1 UO Servizio di accoglienza Terapeutico riabilitativa residenziale  1 UO Comunità Terapeutico riabilitativa residenziale  1UO Servizio Pedagogico riabilitativo residenziale  1UO Servizio specialistico terapeutico di Comorbilità psichiatrica  1UO Servizio Terapeutico riabilitativo residenziale  <b>Giornate tot. Audit n. 9</b>
Centro medico Dentistico Umbro S.R.L.	p. Iva 02358230544 Sede Legale via G. B. Cruciani n. 4 Comune di Foligno	Via Dei Trinci n. 99 Comune di Foligno	1 UO Servizi Ambulatoriali <b>Giornate tot. Audit n. 1,5</b>
OFH Opportunities For Health S.R.L.	p. Iva 01525940555 Sede Legale Corso Cornelio Tacito n. 20 – Comune di Terni	Strada di Montevile 22/b Comune di Perugia	1 UO Servizio residenziale a media intensità terapeutico riabilitativa psichiatrica per minori <b>Giornate tot. Audit n. 2</b>

2. di precisare, giusto il Regolamento Regionale n. 10/2018, che ai sensi dell'art. 1 comma 4 del RR 10/2018 all'accreditamento non consegue automaticamente il diritto alla stipula degli accordi contrattuali di cui al d.lgs. 502/1992, visto anche quanto disposto dal DM 19 dicembre 2022 (*Valutazione in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza delle attività erogate per l'accreditamento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie*);

3. di stabilire, giusto l'art. 4 comma 4 del RR 10/2018, che le richieste di accreditamento di cui al punto 1 sono rispondenti ai requisiti soggettivi stabiliti dal RR 10/2018;

4. di stabilire, giusto art. 4 comma 4 del RR 10/2018, che le richieste di accreditamento di cui al punto 1 sono conformi alle rispettive autorizzazioni all'esercizio di attività sanitaria o socio sanitaria, come riportato in premessa, fatto salvo quanto evidenziato in narrativa per la Fondazione Centro di Solidarietà Don Guerino Rota ETS che dovrà integrare la documentazione;

5. di richiedere agli Enti Gestori delle strutture di cui al punto 1 il versamento del corrispettivo dei costi sostenuti dalla Regione, utilizzando il portale regionale Pago Umbria (<https://pagoumbria.regione.umbria.it/pagoumbria/> - eseguire l'accesso "pagamenti spontanei", selezionare l'ente "Regione Umbria", poi il tipo di contributo denominato "Oneri Accreditamento Sanitario e Sociosanitario", e seguire le istruzioni), secondo gli importi di seguito indicati:

<b>Strutture ammissibili</b>	<b>Partita Iva</b>	<b>IMPORTO ONERI</b>
Fondazione Centro di Solidarietà Don Guerino Rota ETS Sede in via Canale dei Mulini n.3 0 Comune di Spoleto	p. Iva 02373130547	<b>€ 8.690,00</b>
Centro medico Dentistico Umbro S.R.L. Sede Legale vi G. B. Cruciani n. 4 – Comune di Foligno	p. Iva 02358230544	<b>€ 2.500,00</b>
OFH Opportunities For Health S.R.L. Sede Legale Corso Tacito n. 20 – Comune di Terni	p. Iva 01525940555	<b>€ 2.530,00</b>

6. di evidenziare che, secondo quanto stabilito nella deliberazione della Giunta Regionale n. 26/2023, il termine di pagamento dei suddetti oneri è stabilito in giorni 30, decorrenti dalla ricezione da parte della struttura della comunicazione di ammissibilità della domanda;

7. di evidenziare che in mancanza del suddetto pagamento entro il termine di 30 giorni, la domanda di accreditamento, sia essa di rinnovo/mantenimento, estensione o nuova, dovrà intendersi rinunciata, con ogni conseguenza di legge;

8. di trasmettere, ai sensi dell'art. 4 RR n. 10/208, la comunicazione dell'esito positivo delle istruttorie amministrative delle istanze di accreditamento di cui trattasi all'OTAR, solo dopo avere verificato l'effettivo pagamento degli oneri di cui al punto 5;

9. di dare atto che i termini di cui all'art. 5 comma 5 del RR 10/2018 decorrono a far data dalla comunicazione all'OTAR dell'esito positivo dell'istruttoria amministrativa, compreso il pagamento degli oneri di cui al punto 5;

10. di trasmettere il presente atto alle strutture interessate;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*;

12. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 1 febbraio 2024

*Il dirigente*  
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 febbraio 2024, n. 1052.

**Società Pileri & C. s.r.l. - D.Lgs. n. 152/06 art. 208 - Modifica dell'Autorizzazione Unica per la gestione di un impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi, sito in Strada di Recentino n. 48 del Comune di Terni. Approvazione.**

*Omissis*

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concludere positivamente, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06, il procedimento di modifica dell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 8952 del 08.10.2020 e successivi aggiornamenti a favore della società Pileri & C. S.r.l., Partita IVA 01544390550, con sede legale ed operativa in Strada di Recentino n. 48 nel Comune di Terni, per la gestione di un impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi;

2. di approvare la modifica dell'impianto e di autorizzarne, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, la realizzazione e gestione nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui alle Sez. 2 e Sez. 3 all'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che la presente Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, sostituisce:

a) i titoli edilizi necessari per la realizzazione degli interventi previsti in progetto, ai sensi della L.R. 1/2015 e DPR 380/01;

4. di confermare, per quanto non modificato dal presente Atto, quanto stabilito con D.D. n. 8952 del 08.10.2020 e D.D. n. 3987 del 13.04.2023;

5. di porre obbligo alla ditta di comunicare qualsiasi variazione societaria intervenga successivamente al rilascio del presente atto autorizzativo;

6. di stabilire che la presente autorizzazione fa salvi i diritti di terzi e non esonera dal conseguimento degli atti o dei provvedimenti di altre Autorità previste dalla legislazione vigente ed eventuali comunicazioni della ditta per l'esercizio dell'attività in oggetto;

7. di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al procedimento e gli atti correlati sono depositati presso il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione Unica gestione rifiuti;

8. di trasmettere copia del presente atto alla società Pileri & C. S.r.l., al Comune di Terni, all'Azienda USL Umbria 2, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Terni, all'AURI e ai Servizi regionali interessati;

9. di pubblicare il presente Atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati e sul sito istituzionale della Regione Umbria;

10. di dare atto che avverso la Determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

11. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 1 febbraio 2024

*Il dirigente*  
MICHELE CENCI

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 febbraio 2024, n. **1053**.

**Società SO.GE.PU. S.p.A. - Impianto integrato di trattamento, recupero, valorizzazione e smaltimento rifiuti, sito in loc. Belladanza, nel Comune di Città di Castello (PG). Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 12160 del 22 novembre 2022. Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies c. 1 del D.Lgs. n. 152/06. Approvazione.**

*Omissis*

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto della comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 12160 del 22.11.2022 trasmessa dal Gestore, finalizzata alla variazione della capacità e potenzialità sulla linea di stabilizzazione del sottovaglio - compostaggio e dell'impianto di messa in riserva e triturazione materiale strutturante e l'integrazione di un codice di rifiuto destinato allo smaltimento in discarica, in conformità agli elaborati richiamati nell'Allegato A;

2. di aggiornare, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 D.Lgs. 152/06 le condizioni e prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 12160 del 22.11.2022 e s.m.i. con le condizioni e prescrizioni di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di precisare che il presente Atto non esonera il Gestore dal conseguimento dei titoli abilitativi di competenza di altre amministrazioni previsti dalla legislazione vigente laddove necessari per l'esercizio dell'installazione in oggetto;

4. di precisare che, per quanto non espressamente modificato dal presente Atto, il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale resa con D.D. n. 12160 del 22.11.2022 e s.m.i.;

5. di dare atto che tutta la documentazione relativa al presente procedimento è depositata presso il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni ed autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione Unica gestione rifiuti;

6. di trasmettere il presente Atto al Gestore, al Comune di Città di Castello, all'Azienda USL Umbria 1, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia, all'AURI e all'ARPA Umbria, per quanto di competenza relativamente alle attività di controllo;

7. di pubblicare il presente Atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione per estratto ad esclusione degli allegati;

8. di pubblicare il presente Atto e relativi allegati sul sito istituzionale della Regione Umbria;

9. di comunicare che avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso Ricorso Giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dal ricevimento ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dal ricevimento;

10. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 1 febbraio 2024

*Il dirigente*  
MICHELE CENCI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 febbraio 2024, n. **1055**.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening "Interventi di rinaturalizzazione di habitat di pregio ecologico e interventi di miglioramento delle biocenosi presenti PSR per l'Umbria 2014/2020 - Intervento 4.4.1. Bando di evidenza pubblica D.D. n. 90008/2019. Domanda di sostegno n.9425022525805 - Variante alla V.Inc.A. autorizzata con D.D. n. 1022 dell'1 febbraio 2022" - Proponente: Comunità Agraria di Colfiorito.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l’art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto la Legge regionale n.1 del 21 gennaio 2015;

Vista la DGR n. 356 del 23/03/2015;

Vista la DGR n. 405 del 16/04/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21-04-2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista la dd n.1022 del 01/02/2022 con oggetto “Interventi di rinaturalizzazione di habitat di pregio ecologico e interventi di miglioramento delle biocenosi presenti PSR per l’Umbria 2014/2020- Intervento 4.4.1. Bando di evidenza pubblica D.D.90008/2019.Domanda di sostegno n.94250225225805”;

Vista l’istanza di Screening del dott. Pietro Morini, in qualità di legale rappresentante della Comunanza Agraria di Colfiorito, acquisita agli atti con Pec prot. n. 273167-2024, per “Interventi di rinaturalizzazione di habitat di pregio ecologico e interventi di miglioramento delle biocenosi presenti PSR per l’Umbria 2014/2020- Intervento 4.4.1. Bando di evidenza pubblica D.D.90008/2019. Domanda di sostegno n.94250225225805 - Variante alla V.Inc.A. autorizzata con D.D. 1022 del 01/02/2022”;

Accertato che i luoghi di intervento ricadono nel Comune di Foligno e interessano il sito Natura 2000 ZSC IT5210072 - “Palude di Colfiorito”;

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell’istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l’attuazione degli interventi non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole agli interventi in variante autorizzati con dd.n.1022 del 01/02/2022 fermo restando quanto prescritto nell’atto stesso;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
  - a) al proponente dott. Pietro Morini - Comunanza Agraria di Colfiorito - presso Studio tecnico - dott. Geol. Gianluca Bencivenga - gianluca.bencivenga@pec.epap.it;
  - b) al Comune di Foligno - comune.foligno@postacert.umbria.it
  - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, Montagna, Sistemi naturalistici faunistica-Venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 1 febbraio 2024

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 febbraio 2024, n. **1056**.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening "Intervento di riqualificazione paesaggistica Molo degli Ebrei - Sant'Arcangelo di Magione" - Proponente: Parte Civile APS.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto la Legge regionale n.1 del 21 gennaio 2015;

Vista la DGR n. 356 del 23/03/2015;

Vista la DGR n.92-2012;

Vista la DGR n.1033-2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21-04-2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening del dott. Michele Meoni, in qualità di professionista incaricato dal committente, acquisita agli atti con Pec prot.n. 273164-2023 e successive per la "INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA MOLO DEGLI EBREI - SANT'ARCANGELO DI MAGIONE";

Accertato che i luoghi degli eventi ricadono all'interno del territorio comunale di Magione, all'interno dei siti Natura 2000 ZPS IT5210070 "Lago Trasimeno" e ZSC IT5210018 "Lago Trasimeno";

Considerato che gli interventi e le sistemazioni a verde verranno eseguiti esclusivamente nelle aree adiacenti al molo e sul molo stesso;

Considerato che l'area adiacente alle scarpate del molo non sarà interessata da piantumazioni verrà lasciata ad evoluzione naturale eseguendo i sfalci tardivi con asportazione del materiale tagliato che assicureranno la propagazione delle specie autoctone già presenti;

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione degli interventi non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati nel rispetto di quanto riportato nello Screening di V.Inc.A - Proponente e documentazione tecnica allegata;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
  - a) al proponente PARTE CIVILE APS c/o studio tecnico dott. Michele Meoni - m.meoni@epap.conafpec.it;
  - b) al Comune di Magione - comune.magione@postacert.umbria.it;
  - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, Montagna, Sistemi naturalistici faunistica-Venatoria;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 1 febbraio 2024

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

**MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2024**

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

- € 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);
- € 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento tramite **PagoPA** accedendo alla pagina <https://pagoumbria.regione.umbria.it> e selezionando la voce "ACCESSO PAGAMENTI SPONTANEI" e quindi l'ente Regione Umbria. Nell'elenco che riporta le tipologie di pagamento si dovrà scegliere "Spese pubblicazione in Bollettino Ufficiale". Comparirà il modello da compilare inserendo l'importo da versare, i dati identificativi di chi effettua il pagamento comprensivi di codice fiscale, la causale dove inserire gli estremi della pubblicazione. Si potrà quindi procedere al pagamento tramite la modalità prescelta;
- bonifico bancario, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 - Banca Bancoposta - Intestatario Regione Umbria - Bollettino Ufficiale

Ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2012, tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici sono assoggettati al regime di "TesoreriaUnica" e devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia. Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. 31068 presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA  
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96  
06121 PERUGIA

pec: [bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it](mailto:bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it)

**I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.**

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: [bur@regione.umbria.it](mailto:bur@regione.umbria.it)). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

**MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012**

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivortorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart. di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

CRISTINA CLEMENTI - *Direttore responsabile*